DAL 1887

IL GAZZETTINO

€ 1,20
ANNO 135 - N° 225

il Quotidiano del NordEst

Mercoledì 22 Settembre 2021

FRIULI

www.gazzettino.it

Friuli
Autostrada da incubo Via ai rimborsi lungo l'A23
A pagina VII

Ambiente
Quel salotto naturale chiamato "roccolo"
Brocca a pagina 17

Calcio
L'Inter si sveglia nella ripresa: tre gol e ribaltata la Fiorentina
Saccà a pagina 19

«Tutti dovremo fare la terza dose»

▶Walter Ricciardi, consulente del ministro Speranza: «Nel 2022 realistico un richiamo»

▶«Vaccini per gli under 12? Li aspettiamo con ansia, ma serve un maggior numero di test»

L'anno prossimo tutti gli italiani faranno la terza dose di vaccino, non solo le persone più fragili e i sanitari. A prevederlo è Walter Ricciardi, consigliere del ministro della Salute Roberto Speranza e ordinario di Igiene generale e applicata all'Università Cattolica di Roma. «A nove-dieci mesi dalla vaccinazione, una persona sana e in età non avanzata è ancora protetta» dice Ricciardi. «È plausibile però che nel 2022 tutti dovranno fare un richiamo del vaccino anticovid». Sui vaccini per gli under 12 Ricciardi dice invece che i test sono confortanti, me ne servono di più.

Melina a pagina 3

L'Osservatorio
Economia e Covid, quanto pesa l'incertezza

Giancarlo Corò

Anche se l'emergenza Covid-19 è alle nostre spalle, con questo dannato virus e le sue varianti dovremo convivere ancora a lungo. L'indagine dell'Osservatorio Nordest (a pagina 5) segnala che questa consapevolezza sta crescendo fra i cittadini, mettendo in luce come le preoccupazioni si stiano spostando dai problemi di salute a quelli dell'economia. In un anno e mezzo abbiamo del resto imparato molto sulla gestione sanitaria dell'epidemia. Possiamo soprattutto contare su vaccini che riducono i contagi e proteggono dalle forme più gravi della malattia. Tuttavia, proprio il diradarsi dell'incertezza sul fronte sanitario fa intravvedere alcuni pericoli per l'economia che anche la ripresa in atto non può nascondere.

Cosa accadrà quando lo straordinario flusso di sostegni erogati dal governo verrà meno? Lo scorso marzo Mario Draghi dichiarava che "nel 2021 i soldi non si chiedono, si danno". Il tempo però passa in fretta e il redde rationem si avvicina. E non si tratterà solo di riprendere il "normale" rapporto fiscale fra cittadini e Stato (...)

Segue a pagina 23
Osservatorio a pagina 5

Moda La nuova linea firmata Ghali

Benetton, svolta araba sfila la felpa con il velo

Il "trapper" milanese-tunisino Ghali, autore della collezione presentata da Benetton ieri a Milano

Filini a pagina 13

Il caso
Fondi Ue, Draghi richiama i ministeri: rispettate i tempi

Sui decreti attuativi per i fondi Ue diverse ministeri vanno a rilento. E Palazzo Chigi ha lanciato un chiaro avvertimento: occorre accelerare. In caso contrario «si rischia di indebolire l'azione del Governo».

Bassi a pagina 7

Neonato in terapia intensiva: la mamma non era vaccinata

▶Padova, il bambino ha solo 20 giorni ed è grave. La madre è risultata positiva

Il Covid non colpisce più solo gli anziani, i malati, i fragili. Il coronavirus può contagiare anche i bambini. Perfino i neonati. Un bimbo venuto alla luce ai primi di settembre è ricoverato in terapia intensiva pediatrica all'Azienda ospedaliera di Padova. Le sue condizioni sono gravissime. La mamma, non vaccinata, si era positivizzata a ridosso del parto. A darne notizia è stato il presidente della Regione del Veneto, Luca Zaia, durante il punto stampa a Palazzo Balbi .

Vanzan a pagina 4

Pordenone
Il Tar "promuove" la pornoprof: può candidarsi a sindaco

Colpo di scena nella campagna elettorale a Pordenone: è stata riammessa la candidata a sindaco Anna Ciriani nota anche come la "sexy prof".

Lisetto a pagina 8

L'inchiesta
La bella vita della cricca dei rifiuti: altri 2 arresti

BELLUNO Rifiuti a Fonzaso

Un business milionario sta emergendo dietro gli affari sporchi della cricca dei rifiuti che nel corso degli ultimi anni ha fatto arrivare illegalmente in Veneto migliaia di tonnellate di immondizia. Rifiuti che partivano dal Sud con una classificazione e arrivano al Nord con una diversa. Un "cambio" alimentato da un giro di fatture false che avrebbe fruttato molti soldi. Ieri i carabinieri hanno arrestato altre due persone nell'ambito della stessa operazione: Remo Dalla Santa, di Sovramonte (Bl) fratello di Alessio, arrestato lunedì. Remo si trovava all'estero con la moglie; in carcere è finito anche Franco Rossetto, 52, residente a Campo San Martino (Pd), che era in Ungheria per lavoro. Con questi salgono così a 14 gli arresti effettuati dall'Arma. E proprio Remo Dalla Santa e il fratello Alessio sembrano essere i registi del colossale traffico di rifiuti. Due bellunesi spesso al centro di vicende giudiziarie (7 sono i procedimenti che hanno coinvolto la loro azienda la Sap) e noti per lo stile di vita appariscente tra fuoriserie, belle donne e locali notturni.

Bonetti e **Zambenedetti** a pagina 11

La rivelazione
Il Papa: «Pensavano che morissi, già pronto il Conclave»

«Sono ancora vivo. Nonostante alcuni mi volessero morto». Lo ha detto ieri Papa Francesco parlando con i gesuiti slovacchi. Rivelando poi: «So che ci sono stati persino incontri tra prelati, i quali pensavano che il Papa fosse più grave di quel che veniva detto. Preparavano il conclave. Pazienza! Grazie a Dio, sto bene».

Giansoldati a pagina 15

Finanza
Ennio Doris lascia la presidenza di Mediolanum

Ennio Doris lascia la presidenza di Banca Mediolanum, la sua creatura diventata uno dei primi istituti di credito e un caso unico nella finanza italiana. «Superata soglia 80 anni è il momento di ridurre almeno in parte il mio impegno quotidiano nella banca», il commento del banchiere-imprenditore di Tombolo, in provincia di Padova. Che assicura: «Ormai da un paio di anni meditavo di alzare il piede dall'acceleratore». Sarà presidente onorario del gruppo.

Crema a pagina 16

REDAZIONE: via Torino 110 - 30172 Venezia Mestre - Tel. 041.665.111
✤ "Il prezzo degli abbinamenti è aggiuntivo al prezzo de "Il Gazzettino" e fino ad esaurimento. La promozione è valida solo per l'area della provincia di edizione. Spedizione in abbonamento postale: DL 353/'03 (conv. in L. n. 46 del 27/02/04) art. 1 comma 1, VE ✤ "Venezia e le Repubbliche Marinare - vol. 1" + € 6,90 ✤

Le misure contro la pandemia

LA STRATEGIA

Statali senza il pass, stop allo stipendio ma niente sospensione

▶Il dipendente senza lasciapassare assente ingiustificato e senza emolumenti dal 1° giorno

▶Verso un aumento ad ottobre della capienza di stadi, cinema e teatri tra il 75 e l'80 per cento

ROMA Dopo tanti tormenti, limature tecniche, correzioni dettate dall'Ufficio legislativo di palazzo Chigi e la bollinatura della Ragioneria dello Stato, ieri sera il decreto sul Green pass esteso a tutti i lavoratori è stato firmato dal capo dello Stato Sergio Mattarella. La novità maggiore, rispetto alla bozza del provvedimento circolata nei giorni scorsi, riguarda la sospensione. Questa, dal 15 ottobre, non scatterà più neppure nel settore del pubblico impiego. Ma il dipendente senza lasciapassare verde verrà comunque ritenuto assente ingiustificato e resterà senza stipendio.

Una sorta di mitigazione, suggerita dai tecnici, della misura originaria. Per due ragioni. La prima: evitare contenziosi e ricorsi contro le sospensioni, mentre l'assenza ingiustificata è resa oggettiva dal rifiuto del dipendente a presentare il Green pass e da questo discenderà anche lo stop allo stipendio. La seconda: dare un segnale di attenzione ai sindacati (Draghi ha incontrato ieri il segretario della Cisl, Luigi Sbarra) che fin dall'inizio hanno detto che l'introduzione del Green pass non avrebbe dovuto in alcun modo rappresentare una minaccia per il posto di lavoro.

C'è da dire che la vera leva del lasciapassare verde resta la sospensione dello stipendio. Non a caso, come rivelano numerosi tecnici, le code che si sono create agli hub vaccinali negli ultimi giorni sono di lavoratori: più 35 per cento di inoculazioni sabato, rispetto alle settimana precedente. «Siamo qui perché dobbiamo lavorare e guadagnarci lo stipendio», è il leitmotiv.

IL DECRETO, DOPO LE LIMATURE TECNICHE E LA BOLLINATURA DELLA RAGIONERIA, FIRMATO DA MATTARELLA

Un controllo del Green pass tramite QR Code: dal 15 ottobre sarà esteso l'obbligo secondo le ultime misure prese dal governo

Il governo sta lavorando inoltre alle linee guida per riuscire a fare del Green pass uno strumento «indiscutibile» per il rilancio della campagna pro-inoculazioni e per scongiurare l'obbligo vaccinale. Occorre ancora chiarire le regole per il settore degli autonomi, come tassisti, idraulici, colf, badanti, partite Iva, etc.

Intanto, in vista della riunione del Comitato tecnico scientifico (Cts) attesa per fine mese, si dà praticamente per certa in ambienti di governo l'aumento della capienza di stadi, palazzetti, teatri, cinema. Dal 50% si passerà al 75-80%, probabilmente da inizio ottobre. Una svolta che il mondo dello sport, dello spettacolo e della cultura aspetta da mesi ed è promossa dal ministro Dario Franceschini.

NOVITÀ IN ARRIVO

«Il governo ha preso un impegno preciso e il 30 settembre ci sarà una valutazione del Cts», ha spiegato il sottosegretario alla Salute, Andrea Costa, «credo che ci saranno le condizioni per procedere a un ampliamento delle capienze per teatri e cinema. Credo ci possa essere una tappa intermedia sull'aumento che può prevedere un 75-80% per poi guardare nelle prossime settimane all'obiettivo del 100%».

Il ministro Massimo Garavaglia, titolare del Turismo, domenica ha fissato l'asticella all'80%, spiegando che le norme sono «pronte», auspicando «a breve il decreto» e precisando che «non c'entra niente il Cts». Altri ministri, come quello della Salute Roberto Speranza e Franceschini, in questi giorni hanno invece sostenuto che le decisioni sulle capienze sarebbero state prese in base a un parere del Cts. E così detta l'articolo 8 del nuovo decreto.

Ancora non risulta una convocazione del Cts, ma la settimana prossima potrebbe essere un punto di riflessione: saranno disponibili infatti i primi dati significativi sulla curva dei contagi nella popolazione scolastica a due settimane dal ritorno in classe. Un indice a cui da inizio pandemia si guarda con attenzione e che potrebbe diventare uno snodo cruciale per decisioni che cautamente rivedano alcune restrizioni come ad esempio la capienza per gli spettacoli al chiuso.

Con il Green pass sperano di iniziare a vedere una luce in fondo al tunnel anche i gestori delle discoteche chiuse ormai da un anno e mezzo, uno dei settori più colpiti dalla pandemia. «Nella valutazione a fine mese potranno essere incluse anche le discoteche cui daremo una risposta: importante è creare condizioni per riaprirle e si può anche iniziare», ha detto sempre Costa, «con una capienza del 75% col Green pass». E magari anche con le mascherine, almeno al chiuso: «E' un'altra indicazione che ci darà il Cts, la scienza. Il vaccino non esclude la possibilità del contagio, quindi ad oggi credo che il tema di togliere le mascherine al chiuso sia un tema da rimandare».

Alberto Gentili

LE NORME

1 In vigore dal 15 ottobre
Le nuove misure non entreranno subito in vigore, ma solo dal 15 ottobre (fino al 31 dicembre) per dare modo alle aziende di organizzarsi

2 Gli addetti ai controlli
A controllare i Qr code saranno i datori di lavoro che, a loro volta, saranno soggetti a verifiche a campione da parte delle forze dell'ordine

3 Il nodo di colf e autonomi
Se per le colf sarà il datore di lavoro a verificare (tra mille difficoltà), ancora da chiarire l'iter dei controlli per artigiani e autonomi

4 Sanzioni fino a 1.500 euro
Ai lavoratori del settore privato trovati senza regolare certificazione verde sarà comminata una multa tra i 600 e i 1.500 euro

IL CASO

Fuga dai Pronto soccorso per lo stress da Covid: mancano 4 medici su 10

Nell'Italia dalla pianta organica perfetta ci sarebbero in servizio 8.300 medici di pronto soccorso. Prima della pandemia ne mancavano all'appello 2.300, quindi circa il 27%. Il Covid ha messo lo zampino anche qui e tra pensionamenti e professionisti che hanno deciso di andare via, c'è un 10% in più di posti vuoti. Quest'anno, poi, l'ulteriore sorpresa: 456 borse di studio per la specializzazione in medicina di urgenza non sono state assegnate, mettendo in ulteriore crisi l'intero settore. L'allarme è lanciato dalla Simeu, la Società italiana medicina di emergenza-urgenza, che fotografa uno scenario fatto di giovani medici che ai ritmi del pronto soccorso preferiscono quelli della libera professione o dei reparti d'ospedale.

DISINCENTIVATI

«I giovani sono meno incentivati a scegliere la specialità dell'emergenza-urgenza perché è un lavoro gravoso, poco riconosciuto e non premiante – spiega Salvatore Manca, presidente di Simeu - Ci sono turni massacranti e il peso del decidere per la vita di un paziente, le ripercussioni legali e l'impossibilità di svolgere la libera professione che invece fanno gli altri specialisti. A questo si aggiungono i casi di aggressioni verbali e fisiche di cui diventano facili vittime». La situazione si fa ancor più dura quando i reparti sono pieni e nei pronto soccorso c'è necessità di tenere i pazienti in osservazione per giorni. «In Italia – aggiunge Manca - c'è una media di posti letto di 3,7 ogni 1000 abitanti, inferiore alla media dell'Unione europea di 5,2. Ed è un dato lontano dai 6,8 della Germania».

TRA PREPENSIONAMENTI E POCHI INCENTIVI PER I PIÙ GIOVANI NELL'ULTIMO ANNO I POSTI VUOTI SONO AUMENTATI DEL 10%

A occuparsi della presa in carico del paziente, appena arrivato al pronto soccorso, ci sono gli infermieri di triage, esperti nelle procedure di accoglienza e valutazione dello stato di salute della persona. Stabiliscono il grado di priorità di accesso ai trattamenti. È la porta d'ingresso al sistema delle cure d'emergenza. «Il fenomeno delle aggressioni c'è sempre stato, ma in questo periodo è particolarmente sentito – dice Daniele Marchisio, presidente della Società scientifica Gft, Gruppo formazione triage – Le cause possono essere tante, principalmente due: il particolare momento storico della pandemia e la gestione dei tempi d'attesa che sempre più spesso diventano lunghi. Sono giudicati inaccettabili dall'utenza e talvolta anche dagli stessi operatori. Le soluzioni ci sono, a cominciare dai percorsi differenziati per i casi meno complessi, nell'attesa che si lavori per offrire risposte adeguate in strutture territoriali esterne al pronto soccorso».

Secondo uno studio condotto dalla stessa Gft e dall'Università di Bari, nei pronto soccorso italiani «l'86% del personale sanitario ha subito un'aggressione fisica, il 29,73% nell'arco del turno tra la mattina e il pomeriggio e il 28,83% ha deciso di non segnalare l'accaduto», commenta Roberto Lupo, docente di infermieristica nell'ateneo pugliese e tra i ricercatori che ha condotto l'analisi. «Quasi tutti i lavoratori che non hanno denunciato il caso di violenza hanno fatto questa scelta perché ritengono che non avrebbe cambiato nulla o che come conseguenza ci sarebbe stata la perdita del posto di lavoro», aggiunge.

La vita al pronto soccorso, dunque, è continuamente sotto pressione. «Durante il periodo acuto della pandemia siamo stati tutti etichettati come eroi. Ora non è più così – prosegue Lupo - Uno degli ultimi episodi è avvenuto qualche giorno fa, con due infermiere che sono state prese a schiaffi e pugni all'ospedale di Copertino, a Lecce. Gli ultimi trend evidenziano in questa fase un aumento di almeno il 30% delle aggressioni al pronto soccorso». L'allarme del Simeu «è grave e reale», commenta Tonino Aceti, presidente di Salutequità. «Tra il 2009 e il 2019 il personale sanitario non ha avuto una politica retributiva all'altezza delle competenze e del ruolo che svolgono», commenta.

3.100
I medici che mancano nei pronto soccorso italiano. All'inizio del 2020 ne mancavano 2.300.

BOOM DI AGGRESSIONI DURANTE I TURNI IN OSPEDALE: COLPITO L'86% DEL PERSONALE SANITARIO

ASSUNZIONI E RETRIBUZIONI

«L'onda d'urto della pandemia li ha stressati sotto un punto di vista psicologico e fisico. È importante che nella prossima legge di bilancio si investa nel personale sanitario e nelle aree dell'emergenza-urgenza. Il Piano nazionale di ripresa e resilienza prevede la costruzione di tantissimi ospedali e case di comunità – aggiunge Aceti – Questi servizi devono essere erogati da personale, il cui numero adesso è insufficiente. Per evitare di costruire cattedrali nel deserto bisogna dare segnali concreti, fare assunzioni, dare risposte sotto il punto di vista retributivo e puntare sulla formazione».

Giampiero Valenza

I casi accertati in Italia

INCREMENTO GIORNALIERO

NELLE ULTIME 24 ORE

nuovi casi	tamponi
+3.377	+330.275
tasso positività	1,02%
attualmente positivi	in terapia intensiva
-3.001	-7
decessi	+67

Fonte: Ministero della Salute - ISS ore 18 del 21 settembre | L'Ego-Hub

L'intervista Walter Ricciardi

«Nel 2022 terza dose a tutti I bambini? Mancano i test»

▶Il consulente di Speranza: ora richiamo a fragili e sanitari, poi toccherà agli altri» ▶«Ci sono contagi a scuola ma anche sui mezzi di trasporto, ancora non in sicurezza»

L'anno prossimo tutti gli italiani faranno la terza dose di vaccino, non solo le persone più fragili e i sanitari. A prevederlo è Walter Ricciardi, consigliere del ministro della Salute Roberto Speranza e ordinario di Igiene generale e applicata all'Università Cattolica di Roma. «A nove-dieci mesi dalla vaccinazione, una persona sana e in età non avanzata è ancora protetta» dice Ricciardi. «È plausibile però che nel 2022 tutti dovranno fare un richiamo del vaccino anticovid».

Quando dovremo fare la terza dose del vaccino anticovid?

«Si sta procedendo per evidenze scientifiche. Quello che è certo è che la terza dose abbiamo cominciato a farla ai soggetti vulnerabili, perché si è visto che hanno una difesa immunitaria più debole. Poi tuteliamo anche i soggetti fragili per età, a maggior ragione se si trovano nelle residenze assistenziali. Infine, va protetto il personale sanitario. Abbiamo infatti osservato che, soprattutto negli operatori di una certa età, la protezione del vaccino sta diminuendo. Per quanto riguarda invece la popolazione generale, bisogna ancora aspettare. È presumibile però che a partire dal prossimo anno una dose di richiamo debba essere fatta da tutti, con una certa periodicità».

Perché la terza dose al personale sanitario, giovani inclusi, verrà data comunque, mentre invece per tutti gli altri occorrerà aspettare nuove evidenze scientifiche?

«Gli operatori sanitari sono maggiormente esposti al rischio rispetto agli altri e poi sono in media piuttosto anziani rispetto ai colleghi europei, per cui proteggendoli otteniamo due risultati: li tuteliamo come professionisti e come persone».

MINISTERO Walter Ricciardi

«SULL'IMMUNIZZAZIONE DEGLI UNDER 12 I PRIMI DATI SONO MOLTO CONFORTANTI MA DOBBIAMO AVERLI SU MOLTI PIÙ CASI»

Allora si potrebbe fare lo stesso discorso per altre categorie professionali che hanno a che fare con il pubblico.

«Certo. Però di fatto proteggere chi lavora negli ospedali è doppiamente prezioso, salviamo la loro salute ma anche quella dei pazienti. Non dimentichiamo che, nel momento in cui aumentano i contagi tra medici e infermieri, i reparti si ritrovano sguarniti, non si possono assistere le persone, non ci si può occupare delle patologie. Questa categoria di lavoratori ha una priorità assoluta sugli altri. E poi, anche il personale esposto intensamente al pubblico non è sottoposto di certo ad un rischio comparabile a quello di chi deve curare i pazienti».

Per questo inverno pensa che sarà possibile fare il vaccino contro l'influenza insieme a quello anticovid?

«Su questo aspetto si stanno continuando a raccogliere informazioni. È presumibile che possa essere fatto nello stesso momento, così come avviene già con quello contro l'influenza e l'antipneumococcico. Però prima di autorizzarlo in maniera convinta bisogna ancora aspettare qualche valutazione. Dobbiamo essere assolutamente certi che non ci siano controindicazioni».

Nonostante la vaccinazione anticovid e l'uso delle mascherine, influenza e polmoniti sono ancora possibili?

«Certamente. Ricordiamo che la polmonite è semplicemente la localizzazione ai polmoni di un'infezione causata da batteri e da virus, non soltanto dal Sars Cov 2. La polmonite pneumococcica, in particolare, ogni anno colpisce in modo serio tantissimi anziani e bambini».

A proposito dei più piccoli, da quando sarà possibile proteggerli dal covid col vaccino?

«Un vaccino anticovid per gli under 12 lo aspettiamo con ansia, perché significherebbe effettivamente dare il colpo di grazia al virus. Chiaramente, per procedere ad una vaccinazione dei bambini, dobbiamo raggiungere evidenze scientifiche. I risultati che abbiamo ora sono molto confortanti, però è bene averli su numeri molto più alti».

Intanto, cominciano a registrarsi nuovi contagi nelle scuole.

«Che aumentassero i casi positivi nelle scuole lo si sapeva già da tempo, perché non tutti gli studenti oltre i 12 anni sono vaccinati e quelli al di sotto dei 12 non hanno ancora un vaccino disponibile. A ciò si aggiunga poi il fatto che, nonostante tutte le cautele, gli studenti vanno a scuola con mezzi pubblici affollati. Sono passati due anni da quando diciamo che autobus e treni locali non sono ancora messi in sicurezza. Ma siamo ancora al punto di partenza».

Ci aspetta un altro anno di incertezza?

«Se continuiamo a rispettare tutte le misure di sicurezza, potremo vedere un po' di luce nella primavera del 2022. Però questo non risolve il problema a livello pandemico, perché se andiamo di questo passo tutte le persone le vaccineremo alla fine del 2023».

Graziella Melina

G Il contatore

dati: 21/09/2021 ore 06:00

Dosi somministrate (ITALIA)

246.181

Dosi somministrate in totale (ITALIA)

82.678.988*

Differenza dosi quotidiane rispetto al giorno precedente

+52,8%

Differenza dosi quotidiane rispetto allo stesso giorno della settimana precedente

+27,9%

*comprende vaccinazioni dei giorni scorsi comunicate in ritardo dalle Regioni

FILMATI Due immagini tratte dai video della festa di sabato sera in un locale padovano: nessuno dei partecipanti accalcati sulla pista da ballo indossava protesioni o rispettava le distanze

Padova, "beffa di fine estate": in centinaia a ballare e tutti senza mascherina

LA DENUNCIA

PADOVA In centinaia a ballare, gli uni vicini agli altri, e quasi tutti senza mascherine sanitarie. È accaduto sabato scorso, durante il "Closing Party" l'evento di fine estate organizzato dal locale "Le Staffe" tra i più in voga della movida padovana. A documentare l'assembramento, in viale dell'Ippodromo nel quartiere di Ponte di Brenta, sono alcuni video girati intorno all'una di notte. Sia sulla pagina Facebook, sia sul sito web della manifestazione gli organizzatori avevano avvertito che "«uso della mascherina è consigliato in ogni occasione in cui non si è seduti al tavolo ed è obbligatorio nel caso non possa essere garantito il distanziamento personale di almeno un metro. Va mantenuta la distanza interpersonale di almeno un metro». Insomma il regolamento c'era, ma è stato clamorosamente disatteso. E il locale all'aperto è stato trasformato in una vera e propria discoteca.

Il tutto in barba alle disposizioni governative in tema di Covid 19: obbligo dell'uso della mascherina anche all'aperto qualora non vi sia la possibilità di stare distanti e il divieto di ballare. «Sì, c'è stata un'affluenza improvvisa di clienti, superiore alle nostre aspettative. Ma non mi risulta si siano verificati incidenti o alcun tipo di problema», ha riferito Andrea Stecca, uno degli organizzatori della serata all'Ippodromo. Lo stesso ha poi sottolineato un concetto chiave rispetto alle norme anti Covid: «Noi non organizziamo eventi dove si balla, mettiamo musica e basta. Quando qualcuno di noi si accorgeva di una persona senza mascherina o che ballava, glielo facevamo notare. In certe situazioni, come quella di sabato, è difficile, non si possono avere occhi ovunque. Ma le disposizioni sono state rispettate, siamo tranquilli. Non si sono verificati assembramenti preoccupanti e nemmeno incidenti di qualche tipo».

IL "PARTY DI CHIUSURA" DI UN NOTO LOCALE ALL'APERTO SI È TRASFORMATO IN UNA DISCOTECA IN BARBA A REGOLE E PERMESSI

Tuttavia i video mostrano ben altro. Centinaia di persone assembrate senza mascherina, una vicina all'altra, a ballare la musica sparata a tutto volume mentre ragazze dai corpi atletici e sudenti volteggiavano sulle corde o danzavano sui cubi. Insomma, una discoteca a cielo aperto. La "festa danzante di fine estate" è terminata solo quando sono scese le prime gocce di pioggia, e la massa di giovani intenti a parlarsi a un centimetro dalla faccia per cercare di superare i decibel delle casse, ha sciolto le fila. Il giorno dopo, domenica, sul portale Facebook del locale è stata pubblicata un'immagine delle Staffe con la scritta "Un'altra stagione è passata, grazie a voi che avete reso unico il nostro amato giardino estivo: a presto". La foto ha collezionato quasi 150 "mi piace" e alcuni commenti, ma nessuno ha sottolineato come la serata di sabato sia trascorsa tra centinaia di persone impegnate a ballare, una vicina all'altra, senza mascherina.

Marco Aldighieri
Silvia Moranduzzo

L'epidemia a Nordest

Covid, neonato di 20 giorni gravissimo in rianimazione

▶Padova, la mamma non era vaccinata ed è risultata positiva a ridosso del parto. Il piccolo ora è intubato

▶Terapie intensive: non immunizzati 8 pazienti su 10 Zaia: «Oltre ai cinquantenni preoccupano le gestanti»

IL CASO

VENEZIA Il Covid non colpisce più solo gli anziani, i malati, i fragili. Il coronavirus può contagiare anche i bambini. Perfino i neonati. Un bimbo venuto alla luce ai primi di settembre è ricoverato in terapia intensiva pediatrica all'Azienda ospedaliera di Padova. Le sue condizioni sono gravissime. La mamma, non vaccinata, si era positivizzata a ridosso del parto. A darne notizia è stato il presidente della Regione del Veneto, Luca Zaia, durante il punto stampa a Palazzo Balbi sull'aggiornamento del bollettino della pandemia e della profilassi.

INTUBATO

La vita di questo bebè di appena venti giorni è appesa a un filo. Il bimbo è stato contagiato pochi giorni dopo essere venuto alla luce, la mamma non vaccinata è risultata positiva al Covid. Tutto è iniziato con malessere, qualche linea di febbre, naso chiuso, problemi respiratori e poco appetito. Il 9 settembre scorso il bimbo è stato ricoverato in ospedale ma, nonostante le cure del personale medico e sanitario, la situazione è precipitata. Il virus ha avuto il sopravvento sul delicato sistema immunitario del piccolo, debilitandolo fortemente. Da venerdì scorso il neonato è intubato in Terapia intensiva pediatrica, in prognosi riservata, sotto la stretta osservazione del team guidato dal professor Andrea Pettenazzo. È in isolamento, in area Covid. Mamma e papà non si possono avvicinare, nessun abbraccio e nessuna carezza, solo sguardi di speranza attraverso un vetro.

I NUMERI

A ieri erano 334 i pazienti con Covid ricoverati negli ospedali veneti, di cui 62 in rianimazione, 3 in più rispetto al giorno precedente. «L'80 per cento dei pazienti delle terapie intensive non è vaccinato», ha detto il governatore, spiegando che oltre ai cinquantenni e ai quarantenni adesso a preoccupare sono le gestanti. «Le indicazioni dei sanitari sono chiare, la vaccinazione è consigliata anche alle donne in gravidanza», ha detto Zaia. Ma i timori del siero anti-Covid finora sono prevalsi. Solo che adesso si contano i contagi. All'ospedale Ca' Foncello di Treviso sono tre le giovani donne incinte ricoverate ancora dalla settimana scorsa e una di loro si trova in terapia intensiva. Adesso si aggiunge il neonato ricoverato a Padova.

LA DENUNCIA

Zaia è tornato ad accusare il Governo di non aver fatto sufficiente informazione sulla campagna di profilassi. «Io non sono per l'obbligatorietà del vaccino, la profilassi deve essere volontaria - ha detto il presidente della Regione -, ma è pur vero che è necessario un dialogo con il cittadino che deve essere informato correttamente, e invece, nonostante i miei tanti appelli ai governi che si sono succeduti durante l'epidemia, questa informazione finora non c'è stata».

In Veneto, intanto, sono 6.714.891 le dosi somministrate di siero anti-Covid di cui 1.412 nella giornata di lunedì per la terza inoculazione. «Sto dicendo da mesi che se serve la terza dose, questa va pianificata con urgenza», ha ripetuto Zaia che ha sollevato il tema del tipo di vaccini: il Veneto ha a disposizione un milione di dosi, ma, «per scelta», sono solo Pfizer e Moderna. «Ma cosa si fa se una persona che ha fatto AstraZeneca vuole anche la terza dose di AstraZeneca?».

IL SORPASSO

I numeri della campagna di profilassi certificano il sorpasso dei ventenni: la fascia di età 20-29 anni risulta vaccinata o prenotata per la prima dose per il 77% contro il 71,8% dei trentenni e il 74,4% dei quarantenni. Cresce l'adesione alla campagna di profilassi dei teenager: i giovani tra il 12 e i 19 anni, quindi sostanzialmente gli studenti, hanno avuto o hanno prenotato la prima dose per il 64,4%. Decisamente più alti i numeri nelle fasce di popolazione anziana: 99,5% per gli over 80, 92,3% per i 70-79enni, 88.1% per i 60-69enni. Come mai non si raggiunge il 100% tra i più vecchi? «Tra gli over 80 - ha detto Zaia - ci sono persone non vaccinabili, ma anche irreperibili: alcuni anziani non riusciamo a rintracciarli». La media regionale sta intanto «scollinando» l'81%: «Siamo all'80,9%».

Alda Vanzan
(ha collaborato Elisa Fais)

RIANIMAZIONE Il reparto di terapia intensiva pediatrica dell'Azienda ospedaliera di Padova

PROFILASSI: GLI STUDENTI HANNO SUPERATO I PIÙ VECCHI MA LO 0,5% DEGLI OVER 80 NON È RINTRACCIABILE

Il governatore: «La grazia e i domiciliari per Onichini»

L'APPELLO

VENEZIA «Mi rivolgo al capo dello Stato, che so essere una persona sensibile: chiedo che venga concessa la grazia a Walter Onichini». È l'appello lanciato dal presidente della Regione Veneto, Luca Zaia, a favore del macellaio padovano detenuto in carcere a Venezia per una condanna a 4 anni e 10 mesi. Onichini aveva sparato a un ladro, ferendolo, che stava tentando di rubargli l'auto nel giardino di casa, poi aveva caricato il corpo in macchina e lo aveva portato nei campi, abbandonandolo. Il governatore ha sottolineato che l'unico fatto concreto è che «il ladro è libero e Onichini è in galera. Gli esprimo la mia totale vicinanza. Sarebbe il caso di guardare al perché è accaduto, penso che sia stato preso dal panico. Altri nella sua situazione sarebbero scappati, altri avrebbero preso il primo oggetto contundente per colpirlo. Bisogna riconoscergli le attenuanti». «Siamo il Paese dell'impunità e per andare in galera bisogna farla davvero grossa. Si valuti quantomeno di mandarlo ai domiciliari».

Un anno fa la rielezione "bulgara" «Adesso la sfida è sburocratizzare»

L'ANNIVERSARIO

VENEZIA Un anno esatto dopo le elezioni che con il 76,79% dei consensi l'hanno riconfermato presidente della Regione del Veneto, Luca Zaia chiede all'assemblea legislativa di attivarsi per "rendere "easy" la vita ai cittadini». «Questo consiglio regionale sta lavorando tantissimo - ha detto Zaia - ma ora la grande sfida è normare per sburocratizzare, bisogna fare in modo che le leggi non complichino la vita ai veneti». E l'autonomia? «Su quella mi impegno io».

Un messaggio al governatore è arrivato dal presidente del consiglio veneto, il leghista Roberto Ciambetti: «Un anno fa 1.883.959 cittadini votarono in maniera schiacciante per Luca Zaia come presidente della nostra Regione: la loro fiducia non è stata tradita. Un anno dopo, gli esperti e i sondaggi dimostrano che la stima nel nostro presidente non è scesa, anzi: Luca Zaia è al primo posto per popolarità tra i presidenti di regione e si riconferma il più apprezzato (+4% rispetto al consenso del 2020) in Italia. Gli esperti spiegano che questo successo non è disgiunto dal mettersi sempre in gioco, dal non fuggire dalle responsabilità che la cronaca e la storia gli pongono davanti».

LA POLITICA

Capitolo Flavio Tosi a Verona: Zaia ha escluso che l'ex leghista possa essere il candidato sindaco sostenuto dal Carroccio. «Ad oggi non c'è nulla di ufficiale e per fare una scelta come questa bisogna che si convochi il consiglio nazionale (cioè veneto, ndr) della Lega e si deliberi il nome del candidato del Comune, come si fa sempre. A me non risulta sia all'ordine del giorno questa cosa. Tra l'altro ho letto che il commissario regionale, Alberto Stefani, ha cassato questa ipotesi e non poteva fare altro, ha fatto bene».

«Non so chi sia, ma mi domando se sarebbe diventata parlamentare se non si fosse candidata con la Lega», ha detto invece Zaia a proposito di Francesca Donato, l'europarlamentare di origini venete che ha lasciato la Lega perché - ha detto - «è prevalsa la linea di Giorgetti e dei governatori» e «non posso più stare in un partito che sostiene il governo Draghi». «La Lega - ha commentato Zaia - è oggi un grande partito, è uno spaccato della società e non trovo quindi scandaloso che ci sia chi ha un'opinione diversa dalla mia. Non facciamo più le riunioni in una cabina telefonica come quando eravamo quattro gatti».

LE FOTO

E ieri il segretario della Lega Matteo Salvini ha postato su Twitter quattro foto in cui compare con i governatori Massimiliano Fedriga, Attilio Fontana, Luca Zaia e con il vicesegretario della Lega e ministro per lo Sviluppo economico Giancarlo Giorgetti. uattro scatti per ribadire l'unità tra il leader e gli esponenti "governisti" del partito. Il post: «Dedicato a chi ci vuole male. Uniti si vince!».

Al.Va.

«FLAVIO TOSI CANDIDATO SINDACO DELLA LEGA A VERONA? STEFANI HA CASSATO QUESTA IPOTESI E HA FATTO BENE»

Pagelle & premi

Dirigenti promossi con voto massimo

VENEZIA Promozione a pieni voti - 500 su 500 - per i direttori di Arpav (Luca Marchesi), Avepa (Fabrizio Stella) e Veneto Lavoro (Tiziano Barone) relativamente alle annualità 2019 e 2020. Le "pagelle" sono contenute nella delibera sulla valutazione delle performance pubblicata ieri sul Bur, il Bollettino ufficiale della Regione. Nel frattempo, però, i direttori sono cambiati: ad Arpav, al posto di Marchesi, ora c'è Loris Tomiato, mentre ad Avepa, dopo le dimissioni di Stella, la giunta regionale ha nominato Mauro Trapani. Solo Veneto Lavoro ha mantenuto la continuità con Barone che, nominato nel 2015, è stato riconfermato nell'incarico per altri cinque anni lo scorso 1° settembre.

I saluti In pensione il capo ufficio stampa Parmeggiani

E palazzo Balbi perde la sua "voce"

Luca Zaia perde il suo portavoce. Carlo Parmeggiani, 64 anni, dal 2013 a Palazzo Balbi anche con il ruolo di capo ufficio stampa della Regione, dal 1° ottobre andrà in pensione benché il suo contratto scadesse nel 2025. Il governatore l'ha ringraziato per il lavoro svolto e la passione dimostrata.

Osservatorio Nordest

LE DOMANDE DELLA SETTIMANA

Ha più paura del contagio o della crisi?
E in che misura è preoccupato?
Secondo lei quando finirà la pandemia?

Pagina a cura di **Adriano Favaro**

G | Mercoledì 22 Settembre 2021
www.gazzettino.it

Il sondaggio è stato condotto tra il 1 e il 4 settembre 2021 e le interviste sono state realizzate con tecnica CATI, CAMI, CAWI da Demetra. Il campione, di 1000 persone

Fonte: Demos, Osservatorio sul Nord Est

L'Ego-Hub

Solo il 6% è convinto che l'epidemia finisca entro il 2021. Il 65% preoccupato per il rischio di nuovi lockdown. I timori maggiori tra le donne e i giovani

La crisi economica fa più paura del contagio

IL SONDAGGIO

Dunque: non è stata questione di qualche mese e non è andato tutto bene. Ma la domanda che si affaccia da quel 20 febbraio del 2020 è sempre la stessa: quando finirà tutto questo? Secondo i dati analizzati da Demos per l'Osservatorio sul Nordest del Gazzettino, oggi è il 6% degli intervistati a pensare che la pandemia si chiuderà con il 2021, mentre la maggioranza (53%) sposta l'agognato traguardo a non prima dell'anno prossimo. Il 41%, però, pensa che non passerà e dovremo imparare a convivere con il Covid-19.

Se guardiamo alla serie storica, possiamo trarre indicazioni interessanti. Nel corso del 2021, è via via diminuita la quota di intervistati che lo giudicava l'anno giusto per la parola fine: dal 23% di febbraio all'attuale 6%, il segno è negativo di 17 punti percentuali. Sostanzialmente invariata, invece, appare la percentuale di chi individua nel 2022 quello utile per dichiarare vinta la guerra al virus (53-54%). Ad essere quasi raddoppiata (dal 23 al 41%), invece, è la componente dell'opinione pubblica che si dice convinta che non ci sarà fine, ma che dovremo imparare a convivere con il Covid-19.

Così, appaiono più chiare anche le ampie preoccupazioni sul rischio di un nuovo lockdown (65%), oppure di non potersi più liberare di mascherine e distanziamento sociale (59%), o ancora che nel Paese scoppino proteste violente (53%).

LE CATEGORIE

I settori di popolazione in cui questi timori appaiono più ampi sono piuttosto precisi: questi, infatti, tendono a crescere in misura maggiore tra le donne, i giovani tra i 25 e i 34 anni o le persone di età centrale (34-44 anni). Dal punto di vista socio-professionale, invece, questi timori appaiono piuttosto trasversali e interessano operai e impiegati, lavoratori autonomi e imprenditori, disoccupati e casalinghe. Infatti, più che il contagio, sono gli effetti della crisi economica e sociale che derivano dal Covid a intimorire i nordestini. Oggi, è il 41% degli intervistati a dichiararsi preoccupato per il rischio di essere contagiato dal Coronavirus (-6 punti percentuali rispetto a maggio dell'anno scorso). Chi guarda con maggiore ansia all'ipotesi di ammalarsi sono le persone di età centrale (45-54 anni, 45%) e gli anziani con oltre 65 anni (53%), insieme a casalinghe (58%) e pensionati (52%).

Dall'altra parte, dunque, sono aumentati coloro che mostrano ansia per le conseguenze economiche e sociali della pandemia: dal 53% di un anno e mezzo fa, la quota ora sfiora il 60%. È soprattutto tra i giovani con meno di 35 anni ad acuirsi questa preoccupazione (69-79%), ma dal punto di vista socioprofessionale ritroviamo la trasversalità osservata anche poc'anzi. Operai (73%) e impiegati (62%), imprenditori (70%) e studenti (79%), liberi professionisti (66%) e disoccupati (68%).

Così, mentre cresce l'idea che con il Covid-19 bisognerà convivere, sembra emergere l'urgenza di lavorare sulle conseguenze sociali del virus. Per questo, però, il vaccino non si fa in laboratorio, ma nelle comunità, ed è la buona politica, a tutti i livelli, a doverlo mettere a punto.

Natascia Porcellato

Nota informativa

L'Osservatorio sul Nordest è curato da Demos & Pi per Il Gazzettino. Il sondaggio è stato condotto tra il 1° e il 4 settembre 2021 e le interviste sono state realizzate con tecnica Cati, Cami, Cawi da Demetra. Il campione, di 1000 persone (rifiuti/sostituzioni: 2118), è statisticamente rappresentativo della popolazione con 18 anni e più residente in Veneto, in Friuli-Venezia Giulia e nella Provincia di Trento, per provincia (distinguendo tra comuni capoluogo e non), sesso e fasce d'età (margine massimo di errore 3,1% con Cawi) ed è stato ponderato, oltre che per le variabili di campionamento, in base al titolo di studio. I dati sono arrotondati all'unità e questo può portare ad avere un totale diverso da 100. Natascia Porcellato, con la collaborazione di Ludovico Gardani, ha curato la parte metodologica, organizzativa e l'analisi dei dati. Marco Fornea ha svolto la supervisione della rilevazione effettuata da Demetra. L'Osservatorio sul Nordest è diretto da Ilvo Diamanti. Documento completo su www.agcom.it

L'intervista

«Abbiamo armi la pandemia si può vincere»

La domanda è: lei ha paura del Coronavirus o della crisi economica? La risposta è ovvia, quando parla Stefano Allievi, professore di Sociologia dell'università di Padova, e sostiene siano diminuiti coloro che hanno paura del Covid, perché ci sono più persone vaccinate. «So che gli effetti dovrebbero essere statisticamente modesti, poiché con la doppia dose di vaccino fa più paura la crisi economica».

Il Veneto è messo bene?

«Sì. Importazione ed esportazione sono aumentate in maniera superiore all'aspettativa di mesi fa. Gli imprenditori e gli artigiani stanno lavorando in modo totalmente inaspettato, piuttosto hanno paura di non avere abbastanza materie prime o elettricità. Gli ordini fioccano, le assunzioni sono cresciute già dalla primavera. Rispetto al maggio del 2020 i veneti si sono vaccinati in massa, compresi gli over 12».

Si può avere paura che ...

«Vada avanti per anni, non finisca mai, debba esserci la terza dose. I timori del Nordest di un nuovo lockdown sono dovuti al fatto che il Veneto è la seconda regione manifatturiera d'Italia. Rimane forte l'idea che per molto tempo non si possa liberarsi dalla mascherina e dal distanziamento sociale, e scoppino proteste. Si ha un generico timore che ci siano ulteriori chiusure o la socialità venga meno, ma nel frattempo la vita è ripresa come l'università, la scuola, il lavoro».

Quando finirà la pandemia?

«Ne usciremo lentamente. Potremmo essere costretti a convivere con il Covid: non è finita, ci sono le varianti, ma abbiamo le armi per combattere, più strumenti dell'anno scorso».

Filomena Spolaor

I fondi europei

Recovery, la mina decreti Draghi pronto a convocare la prima cabina di regia

▶Palazzo Chigi bacchetta i ministeri: non tutti stanno rispettando i tempi

▶Programma in ritardo anche sulle opere La settimana prossima il vertice politico

LO SCENARIO

ROMA Sui decreti attuativi, molti dei quali legati al Recovery, diverse amministrazioni vanno ancora a rilento. Nell'ultimo report pubblicato da Palazzo Chigi e aggiornato al 31 agosto, il sottosegretario Roberto Garofoli ha lanciato un chiaro avvertimento. «Nonostante i buoni risultati raggiunti nei mesi di giugno, luglio e agosto», ha scritto, «è evidente come i target mensili assegnati non siano stati sempre pienamente raggiunti. Il mancato raggiungimento dei target quantitativi», si legge ancora, «rischia di indebolire l'azione del Governo». Intanto Marco Buti, capo di gabinetto del Commissario europeo per l'Economia Paolo Gentiloni, non ha dubbi. Parlando ieri a un evento organizzato dalla Luiss insieme a Ernst & Young, ha rivelato che a Bruxelles hanno simulato l'impatto di dimezzare le carenze strutturali nei paesi europei rispetto ai primi tre più bravi della classe. Il risultato è sorprendente. Per l'Europa nel suo complesso in 20 anni ci sarebbe un aumento del Pil del 20%. Per l'Italia questo aumento sarebbe del 18%. L'economia europea, insomma, è interconnessa. Per questo l'attuazione delle riforme e degli investimenti legati al Pnrr, il piano nazionale di ripresa e resilienza, non è importante solo per il Paese che le fa, ma per tutto il Vecchio Continente. Eppure dopo lo sprint iniziale che ha portato il governo italiano ad ottenere l'anticipo di 25 miliardi di euro grazie alla bontà dei progetti presentati e alle prime riforme approvate, a partire da quelle sulla pubblica amministrazione, la fase di attuazione, quella necessaria a mettere a terra le risorse, mostra dei segnali di difficoltà. Mario Draghi è consapevole che gli occhi dell'Europa sono puntati su Roma. Da qui a fine anno devono essere raggiunti 51 obiettivi (tolte le riforme già approvate ne restano una quarantina). Riforme e investimenti che dovranno poi essere rendicontati a Bruxelles per ottenere il secondo assegno di 22 miliardi. Il tempo insomma, non è una variabile indipendente.

Proprio per questo Palazzo Chigi avrebbe deciso di accelerare e convocare, la prossima settimana, la prima cabina di regia sul coordinamento e monitoraggio del Piano, che vede la partecipazione anche degli Enti Locali.

I NODI

Alcuni nodi intanto, andranno sciolti. I commissari straordinari nominati dal governo già iniziano a lamentare ritardi. Come riportato dal *Sole24Ore*, avrebbero inviato una lettera al ministro delle infrastrutture, Enrico Giovannini, per lamentare la mancata messa a disposizione di strutture tecniche per realizzare gli obiettivi straordinari previsti dal Pnrr. Le opere commissariate sono ben 102 e valgono 96 miliardi. Ancora non sono state nominate la nuova commissione per la valutazione dell'impatto ambientale e il comitato speciale per i lavori pubblici. Giovannini ieri ha negato di aver ricevuto la lettera dei commissari, ma l'allarme resta alto. Ieri il ministero per la transizione ecologica, il Mite, ha fatto sapere che entro il 25 settembre potranno essere presentate le candidature per la commissione tecnica Pniec-Pnrr, che dovrà svolgere le nuove procedure sull'impatto ambientale dei progetti legati al clima.

Un certo senso di sfiducia sull'attuazione del Recovery inizia a emergere anche nell'opinione pubblica. Secondo due indagini effettuate da Ernst & Young e Swg, presentate nel corso dell'evento «Riforma Italia», organizzato da EY in collaborazione con Luiss Business School, il Pnrr viene considerato un'occasione unica per modernizzare e rilanciare l'Italiadal 92% dei manager italiani, mentre il 68% ha fiducia su come il governo gestirà l'attuazione del Piano. Più cauta invece l'opinione pubblica: il 42% dei cittadini pensa che non si riuscirà a utilizzare nemmeno la metà delle risorse a disposizione, con instabilità politica e inefficienza amministrativa tra i principali ostacoli.

E qualcuno, come Edoardo Bianchi il vice presidente dell'Ance, l'associazione nazionale dei costruttori, inizia a porre un problema di trasparenza sugli appalti. Con il decreto semplificazioni, ha spiegato ieri Bianchi durante un convegno di Unindustria, «è diventato possibile affidare gli appalti con procedure negoziate senza bando, non si trova più un bando in Gazzetta e si aggiudicano gare con inviti spediti dalle stazioni appaltanti solo a una o due imprese». Bianchi ha invocato una norma per rendere obbligatoria la pubblicità e dunque «la conoscibilità delle gare del Pnrr». Intanto per i primi 500 posti del Pnrr per gli specialisti del Mef sono arrivate 34 mila candidature. Tre quarti dei candidati si sono presentati per i profili giuridici ed economici. Solo un quarto per quelli più specialistici, ossia statistici ed informatici.

Andrea Bassi

MANOVRA Il presidente del Consiglio, Mario Draghi

BOOM DI CANDIDATURE PER I PRIMI 500 POSTI LEGATI AL PIANO: 34 MILA DOMANDE PER IL BANDO DELL'ECONOMIA

Tutti i fondi del Recovery Plan italiano

Dati in miliardi di euro

	PNRR	React EU	Fondo complementare	TOTALE
Missione 1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	40,32	0,80	8,74	49,86
Missione 2. Rivoluzione verde e transizione ecologica	59,47	1,31	9,16	69,94
Missione 3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile	25,40	0,00	6,06	31,46
Missione 4. Istruzione e ricerca	30,88	1,93	1,00	33,81
Missione 5. Inclusione e coesione	19,81	7,25	2,77	29,83
Missione 6. Salute	15,63	1,71	2,89	20,23
TOTALE	191,50	13,00	30,62	235,12

Fonte: Servizio Studi Senato della Repubblica - Camera dei Deputati — L'Ego-Hub

Il premier alza il muro su frodi e infiltrazioni

LA STRATEGIA

ROMA «L'arrivo dei fondi del Next Generation Eu è una grande sfida per tutti i Paesi europei e in particolare per l'Italia. La credibilità delle nostre istituzioni ed il futuro della nostra economia dipendono dalla capacità di spendere bene e con onestà questi fondi e l'Italia è determinata a prevenire e reprimere qualsiasi tentativo di frodi e infiltrazioni criminale a tutela di cittadini, imprese ed Europa». Lo scrive il premier Mario Draghi in un messaggio inviato al Law Enforcement Forum, appuntamento promosso a Roma dal Dipartimento della Pubblica Sicurezza insieme ad Europol.

LE CONOSCENZE

«La condivisione di esperienze e conoscenze - rimarca nel messaggio il presidente del Consiglio - è essenziale per facilitare un'azione efficace monitoraggio e prevenzione dei rischi. Il Gruppo di lavoro per il Covid 19 offre un ottimo esempio di collaborazione a livello europeo: il suo obiettivo era quello di monitorare i rischi che le restrizioni sanitarie determinate dalla pandemia e, in particolare, la chiusura prolungata di molte attività, ponevano per l'economia legale. L'azione del Gruppo - ha concluso Draghi nel messaggio inviato al Forum - ha permesso di arginare rischi di infiltrazioni durante l'emergenza pandemica e sono sicuro che questa esperienza sarà molto utile».

MoltoFuturo, in cerca di spazio sulla Luna negli igloo di regolite con vista sulla Terra

IL MAGAZINE

Si torna sulla luna e non per lasciare orme, ma igloo di regolite. Ci porterà Artemis, sorella di Apollo, che dà il nome al programma spaziale che ci avvicinerà all'obiettivo di abitare il nostro satellite. «L'allunaggio è previsto entro il 2025, si torna con il proposito di stabilire una presenza sostenibile e duratura, mettendo al tempo stesso le basi per fare un giorno un passo in avanti: un'impronta su Marte», spiega l'astrofisica dell'Esa Ersilia Vaudo in un'intervista a MoltoFuturo, il magazine in edicola domani gratis con Il Messaggero, Il Gazzettino, Il Mattino, Corriere Adriatico e Nuovo Quotidiano di Puglia e sui siti web dei quotidiani.

CASE LUNARI

Ma come saranno le casi lunari? Igloo di regolite, costruiti con stampanti 3D, saranno Made in Italy molte delle tecnologie che verranno utilizzate per colonizzare prima l'orbita e subito dopo la superficie lunare. Durante la missione, che vedrà la prima astronauta toccare il suolo, saranno sperimentare anche tecnologie che serviranno più in là per il viaggio su Marte.

Sulla terra, intanto, si creano soluzioni innovative per vivere al meglio le nostre case di mattoni: dalla lampada che assorbe le onde sonore, al quadro che diventa frigo. E sul mare si segue l'onda green con motoscafi elettrici e yacht eco-friendly, rincorrendo la svolta energetica che si è già affermata nel mondo dell'auto dove si pensa a veicoli a emissioni zero e completamente smaltibili.

E nelle "stanze" social? Houseparty, app popolarissima durante il lockdown, va verso la chiusura, arriva "Bereal", l'anti-Instagram. Il fenomeno Khaby è inarrestabile. Ce lo racconta Alessandro Riggio, manager della star di TikTok, che gestisce con la sua company oltre 200 creator digitali. «Così ho scoperto il meme dell'anno. Ci quoteremo in Borsa a New York non appena la società raggiungerà almeno 3,5 miliardi di follower». Il sorpasso di Khaby sulla Ferragni? «I numeri non bastano, serve un brand. Lei è un esempio da seguire».

Si parla anche dell'offensiva degli hacker e di cybersicurezza: gli attacchi in un anno si sono decuplicati e l'Italia paga i ritardi. I consigli del mese sono dedicati alle tv smart e agli impianti che regalano emozioni a tutto schermo. Web o tv? Fru di "The Jackal" racconta le tante sperimentazione del collettivo più attivo d'Italia nella creazione di format crossmediali.

L'ASTROFISICA VAUDO: «LA MISSIONE ARTEMIS APRE LA STRADA A PRESENZE STABILI» TECNOLOGIE ITALIANE PER IL MOON VILLAGE

La copertina del magazine "MoltoFuturo" domani in edicola

Le spine del Carroccio

IL RETROSCENA

No vax, addio alla Lega
Salvini: saluti a chi va via
Congresso dopo il voto

▶L'eurodeputata Donato lascia il partito E alla Camera in 41 non votano la fiducia

▶Per blindarsi il leader è pronto a sposare la linea governista. A ottobre assise di sezione

ROMA C'è una frase, pronunciata dal governatore friulano Massimiliano Fedriga, che ieri ha fatto sobbalzare sulla sedia Matteo Salvini: «Nel primo partito d'Italia è normale che ci siano correnti diverse, ma dentro la Lega non c'è spazio per i No vax». Come dire: chi è contro il Green pass se ne vada, la porta è aperta. Il presidente della Conferenza delle Regioni è uno degli esponenti di spicco dell'ala governista del Carroccio - assieme al ministro dello Sviluppo Giancarlo Giorgetti e ai governatori Luca Zaia (Veneto) e Attilio Fontana (Lombardia) - e le sue parole sono una zampata dedicata all'Europarlamentare leghista Francesca Donato che, proprio ieri, ha abbandonato la Lega al grido: «Basta, me ne vado. Ormai, nonostante le resistenze di Salvini, è prevalsa la linea di Giorgetti e dei governatori». Probabile destinazione della scissionista: Fratelli d'Italia di Giorgia Meloni, cui sono già approdati negli ultimi tempi i leghisti Gianluca Vinci e Vincenzo Sofo.

La replica di Salvini all'addio della Donato è stata ruvida: «Non ho alcun timore per l'unità del partito. Chi va via lo ringrazio, lo saluto e tanti auguri». Pronta anche la risposta riguardo ai contrasti con Giorgetti: «Non commento le fantasie, commento la realtà e la realtà sono lo stop al rincaro delle bollette e delle tasse».

Di certo, c'è che Salvini si sta preparando alla conta interna una volta chiuso il 3 e 4 ottobre il capitolo delle elezioni a Milano, Roma, Torino, Bologna, Napoli, etc. Tornata elettorale, per la verità, che secondo i sondaggi potrebbe far uscire la Lega con le ossa rotte. «Dopo metà ottobre ci saranno i congressi di sezione e poi quelli provinciali. Quello nazionale verrà deciso successivamente», conferma un alto esponente del Carroccio vicino al segretario.

Con l'avvio della fase congressuale, il leader leghista vuole blindare la propria leadership. E come dice un governista doc, «noi non abbiamo alcun problema con Salvini, basta che prevalga il senso di responsabilità e la smetta di inseguire la Meloni. Un inseguimento che disorienta i nostri elettori e non ce ne fa guadagnare di nuovi perché se vuoi votare chi fa opposizione, allora voti la Meloni. Non chi sta al governo e allo stesso tempo solleva un problema al giorno...».

Già, questo è il punto. Salvini è strattonato da una parte e dall'altra. Una scomoda posizione frutto della virata populista e sovranista impressa dal capo della Lega e contrastata da Giorgetti. Il ministro, alla vigilia del decreto che ha esteso dal 15 ottobre il Green pass a tutti i lavoratori, ha messo a verbale mentre Salvini puntava i piedi: «Quando siamo entrati al governo sapevamo di assumerci il peso e la responsabilità di una situazione complicata e difficile. Lo stare al governo significa assumersi responsabilità e prendere decisioni anche se qualcuno non è contento».

Né Giorgetti - che continua a dire di andare «d'amore e d'accordo con Matteo» - né i governatori del Nord hanno però intenzione di promuovere una scissione. «Bossi mi ha insegnato che l'unità del movimento sta sopra di tutto», ha detto domenica il ministro allo Sviluppo. Ma uno dei suoi aggiunge: «Vale il discorso di Fedriga, la porta è aperta. Al massimo però se ne andrà qualche altro invasato populista e No vax».

VERSO IL PATTO

Questa sicurezza dei governisti è dettata dal fatto che con il sì al Green pass esteso a tutti i lavoratori, la Lega ha già imboccato quella strada di «responsabilità» indicata da Giorgetti. E, come dice un senatore di rango, «dopo le elezioni si tireranno le somme e vedrete: tutti, in primis Salvini che ormai è indebolito, sposeranno la linea di un serio e convinto sostegno a Draghi. Scimmiottare la Meloni, mentre si sta al governo, si sta rivelando un harakiri...». E il patto per una Lega di governo è di fatto siglato, se il capo leghista ieri sera ha postato quattro foto in compagnia di Giorgetti, Zaia, Fedriga e Fontana. Didascalia: «Dedicato a chi ci vuole male. Uniti si vince!».

Da vedere quale sarà, se davvero finirà con una «definitiva» e «chiara» virata governista, la reazione dei tanti sovranisti e populisti che negli ultimi giorni hanno dato battaglia contro il Green pass. In questa pattuglia ci sono gli eurodeputati Marco Zanni e Antonio Maria Rinaldi e i parlamentari Alberto Bagnai, Claudio Borghi, Armando Siri, Simone Pillon, Alessandro Pagano, Guido Martini e Roberta Ferrero, quella del convegno in Senato sulle cure alternative al Covid. Ed è difficile che prendano e sbattano la porta, come si augurerebbero i governatori del Nord. Insomma, la battaglia sarà lunga e complessa. La prova: ben 41 leghisti (su 132) ieri non si sono presentati alla Camera per votare la fiducia sul decreto Green pass II, quello su trasporti e scuole.

I salviani doc corrono a gettare secchiate sul fuoco. «Da dicembre si parla di scissione, ma è una bufala. I problemi sono ormai risolti», dice il deputato Igor Iezzi. E il vicesegretario Andrea Crippa: «Chi racconta di scontri interni al partito, racconta favole. La Lega è compatta, lo dimostreranno i congressi...». Le assise, appunto, dal quale Salvini vuole uscire blindato. Anche a costo di sposare, questa volta dribblando le ambiguità, la linea governista. Del resto, a dispetto di Enrico Letta che ne chiede lo sfratto, non fa passare giorno senza ripetere: «Io dal governo non esco!».

Alberto Gentili

FEDRIGA: NEL PARTITO NON C'È SPAZIO PER CHI È CONTRO I VACCINI NEL MIRINO ANCHE BAGNAI E BORGHI

Le due anime rivali

GOVERNISTI
Giancarlo Giorgetti, ma anche i governatori Zaia, Fontana e Fedriga sono stanchi delle sparate populiste

POPULISTI
Claudio Borghi, assieme ad Alberto Bagnai guida la pattuglia dei "sovranisti" e "populisti"

Matteo Salvini con l'eurodeputata Francesca Donato

Prodi e il Pd

«Io bacchetto Letta? No, siamo d'accordo»

«Curioso come vanno le notizie: nei titoli c'era Prodi bacchetta Letta, nel testo che andiamo d'accordo». Lo ha detto Romano Prodi a proposito delle sue ultime parole sul Pd. «Convergiamo su fatto che era urgente l'affermazione sui diritti, lui si è inserito in un percorso. Ora siamo d'accordo sul fatto che la ripresa deve andare insieme a un grande slancio dell'economia e della solidarietà sociale. Se non lo fa il Pd chi lo fa? Enrico è capace di farlo, ha esperienza», ha spiegato Prodi presentando il suo libro con il segretario del Pd. Domenica scorsa il professor in un'intervista televisiva aveva suggerito a Letta di ampliare il programma del Pd: «È un po' troppo ristretto, ora bisogna coinvolgere la gente»

Processo civile, sì alla riforma nasce il tribunale della famiglia

LA LEGGE

ROMA Passa al Senato, con la fiducia, la riforma che cambierà la giustizia civile, cardine delle nuove norme promesse alla Ue per ottenere i fondi del Pnrr. Più tutele per donne e figli vittime di violenza con la creazione del Tribunale della famiglia. Meno riti e più spazio alla mediazione e alla negoziazione assistita nei 23 articoli votati al Senato. Si andrà ora rapidamente alla Camera, per giungere alla fase dei decreti attuativi. Con le novità introdotte i contenziosi saranno tagliati del 40%. Oggi un processo dura in media 2656 giorni. La giornata politica è stata caratterizzata anche dalle polemiche. Il capogruppo di Fdi al Senato, Luca Ciriani, ha criticato i 4 voti di fiducia in 48 ore: (processo civile, ddl penale e green pass 2. «È inaccettabile - ha dichiarato - siamo alla compressione del ruolo democratico del Senato e all'azzeramento del Parlamento».

C. Man.

1 DIVOZRI E BAMBINI
Riunite le cause sulle separazioni e sui minorenni

È la nuova istituzione che, senza sopprimere gli attuali tribunali per i minorenni, raggrupperà in un'unica struttura civile e penale tutte le competenze su minori e famiglie. Le controversie saranno trattate da un nuovo "tribunale per le persone, per i minorenni e per le famiglie". Le cause di separazione e divorzio e le materie oggi di competenza del Tribunale dei minori confluiranno in un unico ufficio giudiziario. E si introdurrà un rito unitario per tutti i procedimenti in materia di famiglia, con la possibilità per il giudice, in caso di questioni che riguardano i figli di discostarsi dalle richieste dei genitori, se non conformi all'interesse superiore del minore. Il tribunale per le famiglie sarà strutturato in sezioni distrettuali, costituite presso le sedi di corte d'appello, e in sezioni circondariali presso le sedi di tribunale ordinario. Saranno composti da giudici con specifiche competenze nelle materie assegnate (a loro non si applicherà il limite dei 10 anni della funzione).

2 SEMPLIFICAZIONI
Procedimenti più veloci e meno ricorsi

Il processo dovrà essere più semplice. L'impugnazione in secondo grado (l'Appello) «che non ha una ragionevole probabilità di essere accolta» sarà «dichiarata manifestamente infondata», con tale decisione «assunta a seguito di trattazione orale con sentenza succintamente motivata». Le impugnazioni infondate contro l'esecuzione della sentenza sarà sanzionata con ammenda da 250 a 10.000 euro. La prima udienza non si risolverà solo in un'apertura formale, perché la causa dovrà giungere in aula già definita, con l'anticipazione delle richieste di prove. Il giudice potrà partire subito, scegliendo quali prove ammettere, quando rimettere il caso in decisione, inviare le parti in mediazione. Tra le novità la possibilità del «rinvio pregiudiziale in Cassazione», per cui il giudice del primo grado potrà investire direttamente la Corte nelle ipotesi di questioni di puro diritto di particolare importanza, che presentino gravi difficoltà interpretative.

3 RITI ALTERNATIVI
Incentivati gli arbitrati e le mediazioni

La sigla anglosassone (Alternative dispute resolutin) indica i riti alternativi di risoluzione delle controversie: mediazione, negoziazione, arbitrato . Sono previsti incentivi come l'incremento della misura dell'esenzione dal bollo, lo scarico dalle tasse del compenso dell'avvocato che assiste la parte nella procedura di mediazione, e di altre spese processuali; l'estensione del patrocinio a spese dello Stato alle procedure di mediazione e di negoziazione assistita. Se il tentativo di conciliazione fallisce le prove raccolte sono utilizzate nel processo. La mediazione diventerà obbligatoria per i contratti, quando le parti sono legate da rapporti stabili. La negoziazione assistita tramite gli avvocati verrà estesa alle controversie di lavoro e a quelle sull'affidamento e il mantenimento dei figli nati fuori del matrimonio, fissando anche l'assegno divorzile in un'unica soluzione. Viene potenziato l'arbitrato rafforzando le garanzie di imparzialità degli arbitri.

TRIBUNALE ORDINARIO DI VENEZIA

Perizia, bando, ordinanza, modalità di partecipazione alla vendita sui siti internet www.asteannunci.it, www.tribunale.venezia.giustizia.it - www.asteavvisi.it

Vendite Delegate Professionisti

ABITAZIONI ED ACCESSORI

VENEZIA, Loc. Ca' Sabbioni, Fraz. Malcontenta, Via Giuseppe Marcuzzo 30 - LOTTO UNICO - ABITAZIONE in bifamiliare con scoperto, composta da p. terra con disimpegno magazzino attrezzato a zona pranzo con angolo cottura, tre servizi igienici, camera da letto, soggiorno, portico con adiacente pergolato e due magazzini; p. sottotetto composto da 4 vani non abitabili di cui uno con bagno; condizioni generali e stato manutentivo buono, tranne i locali magazzino esterni che si presentano quasi allo stato grezzo - **Prezzo base Euro 183.000,00.** Offerta minima Euro 137.250,00. **Vendita senza incanto sincrona mista: 18/11/2021 ore 09:00** termine offerte 17/11/2021 ore 12:00. Delegato Avv. Lucchesi Cristina tel. 0415461822.
R.G.E. N. 555/2018

VENEZIA, Sestiere Cannaregio 2207 - LOTTO 2 - APPARTAMENTO al p. mezzanino / primo, con accesso dal p. terra attraverso una passerella ed un vano scala in prossimità del ponte di S. Antonio; l'interno è caratterizzato da alcuni dislivelli tra le stanze, si compone di ingresso, ripostiglio stireria, due bagni, due camere, soggiorno pranzo, due disimpegni e studiolo; difformità urbanistico / catastali; mediocre stato conservativo; occupato dal debitore. - **Prezzo base Euro 337.000,00.** Offerta minima Euro 252.750,00. **Vendita senza incanto sincrona mista: 03/12/2021 ore 15:30** termine offerte 02/12/2021 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it. Luogo vendita: Sala Aste Edicom in Venezia, Mestre, via Spalti n. 2. Delegato Avv. Colucci Caterina tel. 0415200559.
R.G.E. N. 398/2017

VENEZIA, Via Altinia 116/H - LOTTO UNICO - APPARTAMENTO con piccolo magazzino al p.t e posto auto scoperto; in condominio di 5 unità, composto da ingresso - soggiorno - angolo cottura, due camere, disimpegno, bagno, ampia terrazza. Irregolarità. Occupato dall'esecutato - **Prezzo base Euro 101.329,00.** Offerta minima Euro 75.997,00. **Vendita senza incanto sincrona mista: 30/11/2021 ore 15:30** termine offerte 29/11/2021 ore 12:00. Delegato Avv. Salin Luciana tel. 041940177.
R.G.E. N. 74/2020

VENEZIA, Loc. Marghera, Via Luigi Orione 6 - LOTTO UNICO - Piena Proprietà - **APPARTAMENTO** al p. primo, sup. totale mq 68,00, in pessime condizioni, con magazzino al p. terra e box esterno accatastato come garage; occupato dal debitore - **Prezzo base Euro 51.750,00.** Offerta minima Euro 38.812,50. Rilancio minimo Euro 1.000,00 - **Vendita senza incanto sincrona mista e apertura buste: 09/11/2021 ore 16:50** Termine offerte 08/11/2021 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it. Luogo vendita: Sala Aste Edicom in Venezia, Mestre, via Spalti n. 2. Delegato Dott. Mion Federico tel. 0415352404.G.E. Dr.ssa Martina Gasparini
R.G.E. N. 429/2019

VENEZIA, Loc. Marghera, Via Mutilati del Lavoro 39 - LOTTO UNICO - APPARTAMENTO al p. secondo di condominio privo di ascensore, composto da ingresso, camera matrimoniale, unico vano giorno cucina / soggiorno, bagno, poggiolo, annesso locale soffitta al p. quarto e posto macchina al p. terra. Venduto come libero - **Prezzo base Euro 43.374,37**. Offerta minima Euro 32.530,77. **Vendita senza incanto sincrona mista: 1/12/2021 ore 15:00** termine offerte 30/11/2021 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it. Luogo della vendita: Sala Aste di Edicom in Venezia, Mestre, via Spalti n. 2. Custode Avv. Fabio Agazzi, tel. 0415060556.
R.G.E. N. 151/2018

CAMPAGNA LUPIA (VE), Loc. Sabbioni, Via dello Stadio 43 - LOTTO UNICO - ABITAZIONE al p. primo di piccola costruzione contenente due unità, accesso da scala esterna, composto da ingresso / corridoio che distribuisce al soggiorno, alla cucina, alle due stanze da letto e al bagno; al p. terra piccolo ripostiglio sul retro; finiture mediocri, in precarie condizioni igieniche; garage e magazzino in assenza di titolo edilizio; occupati da almeno un debitore - **Prezzo base Euro 65.765,00**. Offerta minima Euro 49.323,75. **Vendita senza incanto sincrona mista: 18/11/2021 ore 11:30** termine offerte 17/11/2021 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it. Delegato Avv. Lucchesi Cristina tel. 0415461822.
R.G.E. N. 349/2018

CAMPAGNA LUPIA (VE), Via Vittorio Veneto 5 - LOTTO UNICO - ABITAZIONE composta al p. terra da veranda, ingresso, cucina e due camere; al p. primo da bagno areato, quattro camere, corridoio, ripostiglio e piccolo vano. Assenza di certificazioni di conformità. Assenza di manutenzioni e finiture in pessimo stato. Scoperto in stato di degrado - **Prezzo base Euro 94.162,50.** Offerta minima Euro 70.621,87. **Vendita senza incanto sincrona mista: 17/11/2021 ore 10:15** termine offerte 16/11/2021 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it. Luogo della vendita: Sala Aste di Edicom in Venezia, Mestre, via Spalti n. 2. Custode Dott. Marco D'Este tel. 041 5401608 Cell. 340 4749372, Studio Martina & Associati tel. 041 988358.
R.G.E. N. 250/2018

CAMPAGNA LUPIA (VE), Via Genova 24 - LOTTO UNICO - APPARTAMENTO al secondo e ultimo piano, composto da ingresso, soggiorno - pranzo angolocottura, disimpegno, due camere e bagno; magazzino - ripostiglio lavanderia e garage al p. terra; occupato dal debitore - **Prezzo base Euro 119.622,00.** Offerta minima Euro 87.716,00. **Vendita senza incanto sincrona mista: 01/12/2021 ore 16:15** termine offerte 30/11/2021 ore 12:00. Luogo vendita: Sala Aste Edicom in Venezia, Mestre, via Spalti n. 2. Delegato Dott. Zanessi Alberto tel. 041982125.
R.G.E. N. 37/2020

FOSSALTA DI PORTOGRUARO (VE), Via Mocenigo 54/2 - Piena proprietà - **LOTTO UNICO - ABITAZIONE** ed autorimessa, composta al p. terra dai locali della zona-giorno, con vani accessori; al p. primo dai locali della zona-notte; al p. secondo da soffitte; area scoperta (mq 1.020), con fabbricato accessorio. Occupato dai debitori - **Vendita senza incanto con modalità sincrona mista: 17/11/2021 ore 16.00** termine offerte: 16/11/2021 ore 12:00. **Prezzo base Euro 44.044,28**. Offerta minima Euro 33.033,21. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it. Custode Dott. Giovanni Rubin, tel. 041 955749.
R.G.E. N. 181/2011

FOSSO' (VE), Via Mazzolari 7/B - LOTTO UNICO - APPARTAMENTO di mq 112, al p. secondo, in condominio da quattro unità (risalente al 1968) composto da ingresso, soggiorno, cucina, disimpegno, bagno, due camere, due poggioli e una veranda; stato generale mediocre. Garage di mq 17 al piano terra. Difformità catastali sanabili - **Prezzo base Euro 72.521,90.** Offerta minima Euro 54.391,43. **Vendita senza incanto sincrona mista: 17/11/2021 ore 16:15.** Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it. Luogo della vendita: Sala Aste di Edicom in Venezia, Mestre, via Spalti n. 2. Custode Dott. Lenarda Sebastiano, tel. 041987288.
R.G.E. N. 36/2019

JESOLO (VE), Loc. Lido, Via Olanda 49 - LOTTO UNICO - APPARTAMENTO al p. terzo in Condominio risalente agli anni '60 posto nei pressi di Piazza Milano, su due livelli collegati da una rampa di scale, al primo livello si trovano ingresso / soggiorno, camera, wc e bagno con antibagno; al secondo livello, mansardato con altezza media di ml 1,75, cucina / soggiorno e due camere, terrazzo; sup. totale 81,54 mq; occupato dall'esecutato - **Prezzo base Euro 107.130,00.** Offerta minima Euro 80.347,50. **Vendita senza incanto sincrona mista: 07/12/2021 ore 15:00** termine offerte 06/12/2021 ore 12:00. Delegato Avv. Carnesecchi Federico tel. 0415226900.
R.G.E. N. 177/2020 + 297/2020

MARTELLAGO (VE), Via Calandrine 3/A - LOTTO UNICO - ABITAZIONE di tipo economico ai p. primo e secondo, sup. 236 mq, con due garage al p. seminterrato, in zona caratterizzata da edifici residenziali in prevalenza unifamiliari, bifamiliari o a schiera con scopeto. Locato a terzi - **Prezzo base Euro 251.000,00.** Offerta minima Euro 188.250,00. **Vendita senza incanto sincrona mista: 16/11/2021 ore 10:30** termine offerte 15/11/2021 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it. Delegato Dott. Striuli Giovanni tel. 0421330064.
R.G.E. N. 179/2020

MEOLO (VE), Via Armando Diaz 40 - LOTTO UNICO - APPARTAMENTO al p. secondo, in buone condizioni, composto da soggiorno / cucina, disimpegno, camera, bagno, sottotetto al p. terzo da cui si accede direttamente, tramite una scala, presente nel soggiorno; sup. compl. ca. mq 118; con box auto nell'autorimessa condominiale. Occupato dal debitore - **Prezzo base Euro 82.500,00**. Offerta minima Euro 61.875,00. **Vendita senza incanto sincrona mista: 25/11/2021 ore 14:15** termine offerte 24/11/2021 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it. Luogo vendita: Sala Aste Edicom in Venezia, Mestre, via Spalti n. 2. Delegato Avv. Colucci Caterina tel. 0415200559.
R.G.E. N. 250/2019

NOVENTA DI PIAVE (VE), Via Roma 95-97-99 - LOTTO 1 - Complesso costituito al p. terra da quattro locali ad uso **DEPOSITO** ed una **RIMESSA**, sup. compl. ca. 292 mq, al p. primo da **APPARTAMENTO** composto da veranda, ingresso - soggiorno, cucina, due bagni, ripostiglio, disimpegno zona notte, due camere, terrazza, sup. ca. 182 mq. Liberi - **Prezzo base Euro 140.000,00.** Offerta minima Euro 105.000,00 - **Vendita senza incanto sincrona mista: 11/11/2021 ore 15:00** termine offerte 10/11/2021 ore 12:00. Delegato Avv. Colucci Caterina tel. 0415200559.
R.G.E. N. 110/2018

NOVENTA DI PIAVE (VE), Via Calnova 122, int. 4 - LOTTO UNICO - In edificio quadrifamiliare di due piani fuori terra, **APPARTAMENTO** con zona giorno al p. terra con soggiorno, cucina, lavanderia / wc e zona notte al p. primo con da tre camere da letto, due bagni e disimpegno; sup. compl. netta ca. 90 mq, più terrazza di ca. 8 mq; stato manutentivo più che buono; garage in buono stato manutentivo, al p. terra; sup. netta ca. 19 mq. Occupato dal debitore - **Prezzo base Euro 162.500,00.** Offerta minima Euro 121.875,00. **Vendita senza incanto sincrona mista: 03/12/2021 ore 14:30** termine offerte 02/12/2021 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it. Luogo vendita: Sala Aste Edicom in Venezia, Mestre, via Spalti n. 2. Delegato Avv. Colucci Caterina tel. 0415200559.
R.G.E. N. 313/2017

SAN DONA' DI PIAVE (VE), Via Dobbiaco 36 - LOTTO 1 - ABITAZIONE al p. terra e primo composta da ingresso / soggiorno / pranzo, disimpegno, bagno, camera matrimoniale e terrazzino, sup. lorda 58 mq, con garage di 15 mq e corte esclusiva, in condominio nel complesso residenziale San Pio X Uno; occupati dall'esecutato - **Prezzo base Euro 113.996,00.** Offerta minima Euro 85.497,00. **Vendita senza incanto sincrona mista: 16/11/2021 ore 15:30** termine offerte 15/11/2021 ore 12:00. Delegato Dott. Baldan Matteo tel. 3275436082. **R.G.E. N. 446/2019**

SANTA MARIA DI SALA (VE), Via Noalese 35 - LOTTO 2 - APPARTAMENTO al p. terra / primo, composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere e bagno al p. primo a cui si accede mediante il portico esterno; comproprietà (con altro alloggio al p. primo e con unità recettiva al p.t.) dell'area scoperta. Irregolarità edilizie e catastali in parte sanabili. Occupato dal debitore. Terreno agricolo confinante ad est adibito a giardino, sup. cat. 300 mq - **Prezzo base Euro 148.047,50**. Offerta minima Euro 111.035,65. **Vendita senza incanto sincrona mista: 01/12/2021 ore 16:00** termine offerte 30/11/2021 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it. Luogo vendita: Sala Aste Edicom in Venezia, Mestre, via Spalti n. 2. Delegato Avv. Salin Luciana tel. 041940177.
R.G.E. N. 411/2018

SPINEA (VE), Via Fornase 106 - LOTTO UNICO - Fabbricato con scoperto esclusivo recintato, al grezzo "quasi avanzato", lavori di ristrutturazione iniziati ma interrotti, tre piani fuori terra; da progetto: p. terra ingresso soggiorno, zona pranzo con angolo cottura, lavanderia e c.t., bagno, porticato; p. primo disimpegno, bagno, due camere, terrazza; p. secondo sottotetto ampio locale, bagno. Autorimesse che necessitano di intervento di ristrutturazione. Liberi - **Prezzo base Euro 115.500,00. Vendita senza incanto sincrona mista: 17/11/2021 ore 11:15** termine offerte 16/11/2021 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it. Luogo vendita: Sala Aste Edicom in Venezia, Mestre, via Spalti n. 2. Curatore Dott. Marco D'Este tel. 041 5401608 Cell. 340 4749372.
FALL. N. 6/2015

MULTIPLI IMMOBILIARI

VENEZIA, Mestre, Via Zandonai 10 - LOTTO 2 - APPARTAMENTO al p. 4, civico 10, interno 15, Complesso Le Torri, composto da 4,5 vani catastali, sup. 83 mq, 2 terrazze di complessivi 14 mq, composto da soggiorno / pranzo, disimpegno, due camere, due bagni.; libero. Garage al p. interrato, n. 53, sup. mq 20, magazzino al p. interrato n. 3 di 14,90 mq - **Prezzo base Euro 130.000,00. Vendita senza incanto 09/11/2021 ore 17:00** termine offerte 08/11/2021 ore 12:00. Curatore Dott. De Bortoli Nerio tel. 041966853.
R.G.E. N. 127/2016

VENEZIA, Loc. Favaro Veneto - LOTTO UNICO - Via Ca' Colombara 107, Unità negoziale 1 - Terreni, fabbricati in corso di costruzione, fabbricati per attività agricole. Via Ca' Colombara 25 - 105 - Unità negoziale 2 - **Abitazione**, vani 11 piano terra e primo; 2 garage - **Prezzo base Euro 699.750,00.** Offerta minima Euro 524.812,50. **Vendita senza incanto sincrona mista: 16/11/2021 ore 9:00** termine offerte 15/11/2021 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it. Delegato Dott. Striuli Giovanni tel. 0421330064.
R.G.E. N. 235/2017 riunita con N. 441/2018 e N. 4825/2016

VENEZIA, Mestre, Via Salemi 2 - LOTTO UNICO - CORPO A - Immobili in zona Favorita, due abitazioni contigue, con scoperti e due garage posti su un corpo di fabbricato separato, utilizzate come unica. Mq. complessivi 312. **CORPO B - Due aree, terreni**, catastalmente definite come seminativo arboreo, a verde e a verde alberato, anche se accatastate come agricole, di fatto sono a servizio del corpo A come parco / giardino. Mq. complessivi 2480. - **Prezzo base Euro 652.340,79.** Offerta minima Euro 489.255,59. **Vendita senza incanto sincrona mista: 24/11/2021 ore 09:00** termine offerte 23/11/2021 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it. Luogo vendita: Sala Aste Edicom in Venezia, Mestre, via Spalti n. 2. Delegato Dott. D'Este Marco tel. 041 5401608 Cell. 340 4749372.
R.G.E. N. 220/2017

BENI COMMERCIALI

VENEZIA, Mestre, Via Felisati 13 - LOTTO UNICO - UFFICIO al p. terra nel complesso Condominio Magnolia, sup. complessiva netta ca. mq 75, suddivisa: ingresso, sala d'attesa, tre stanze ad ufficio, ripostiglio, antibagno, 2 w.c.; al p. interrato garage sup. utile mq 25,64 - **Prezzo base Euro 111.500,00**. Offerta minima Euro 83.625,00. **Vendita senza incanto sincrona mista: 25/11/2021 ore 15:15** termine offerte 24/11/2021 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it. Luogo vendita: Sala Aste Edicom in Venezia, Mestre, via Spalti n. 2. Delegato Avv. Colucci Caterina tel. 0415200559.
R.G.E. N. 255/2020

DOLO (VE), Via Arino 57 - LOTTO UNICO - NEGOZIO al p. terra rialzato e interrato, servizi igienici e w.c., sup. mq. 258; stato di manutenzione e conservazione sufficiente; difformità catastali e edilizie sanabili - **Prezzo base Euro 216.847,45.** Offerta minima Euro 162.635,59. **Vendita senza incanto sincrona mista: 17/11/2021 ore 15:00** termine offerte 16/11/2021 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it. Luogo vendita: Sala Aste Edicom in Venezia, Mestre, via Spalti n. 2. Delegato Dott. D'Este Marco tel. 041 5401608 Cell. 340 4749372, Studio Martina & Associati tel. 041 988358.
R.G.E. N. 115/2020

JESOLO (VE), Loc. Piave Nuovo, Via Canalcalmo 77 - LOTTO UNICO - COMPLESSO IMMOBILIARE costituito da tre corpi di fabbrica contigui, adibiti ad officina, magazzino, deposito, ufficio e servizi, edificati in data anteriore al 1940, eretti su un terreno di circa mq 3.670 - **Prezzo base Euro 69.000,00.** Offerta minima Euro 51.750,00. **Vendita senza incanto sincrona mista: 9/11/2021 ore 16:00** termine offerte 8/11/2021 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it. Delegato Dott. Comerci Vittorio tel. 041983006.
R.G.E. N. 180/2019

VENEZIA, Loc. Marghera, Via del Trifoglio 21 - LOTTO UNICO - DIRITTO DI SUPERFICIE SU **TERRENO CON SOVRAERETTA PALAZZINA AD USO UFFICI E MAGAZZINI** - Palazzina, costruita nel 1992 ad uso uffici eretta su un lotto di complessivi mq 5001, ad un piano f.t., sup. mq 288; al p. seminterrato: deposito, magazzini e vano c.t., al p. rialzato: uffici sup. netta mq 244; scoperto recintato - **Prezzo base Euro 499.000,00. Vendita senza incanto sincrona mista: 24/11/2021 ore 10:15** termine offerte 23/11/2021 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it. Luogo vendita: Sala Aste Edicom in Venezia, Mestre, via Spalti n. 2. Curatore Dott. Marco D'Este presso lo Studio Martina & Associati via Cappuccina 38, Venezia, Mestre, Tel. 041 988358 (Studio Martina & Associati), Cell. 340 4749372 email dr.marco.deste@gmail.com, pec marc.deste@pec.it.
FALL. N. 137/2015

TERRENI E DEPOSITI

FIESSO D'ARTICO (VE), via Pampagnina - LOTTO 7: TERRENO edificabile censito catastalmente come segue: Catasto Terreni, Fiesso d'Artico, foglio 4 - Mapp. 1369, seminativo, cl. 2, sup. 3566 mq., r.d. euro 29,15, r.a. 20,26. **Prezzo base Euro 195.000,00 - LOTTO 8: TERRENO** edificabile censito catastalmente come segue: Catasto Terreni, Fiesso d'Artico, foglio 4 - Mapp. 1367, seminativo, cl. 2, sup. 3567 mq., r.d. euro 29,16, r.a. 20,26. **Prezzo base Euro 195.000,00 - Vendita senza incanto 09/11/2021 ore 16:00** termine offerte 08/11/2021 ore 12:00. Curatore Dott. De Bortoli Nerio tel. 041966853.
R.G.E. N. 9/2016

MARTIGNACCO (UD) - LOTTO UNICO - Area edificabile di mq 10.700 soggetta a pianificazione urbanistica particolareggiata con accesso da via I° Maggio, cantiere aperto ma non interrotto con opere di urbanizzazione da completare, permesso di costruire relativo alle opere di urbanizzazione scaduto - **Prezzo base Euro 91.802,74 - Vendita senza incanto sincrona mista: 17/11/2021 ore 14:00** termine offerte 16/11/2021 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it. Luogo vendita: Sala Aste Edicom in Venezia, Mestre, via Spalti n. 2. Curatore Dott. Marco D'Este presso lo Studio Martina & Associati via Cappuccina 38, Venezia, Mestre, Tel. 041 988358 (Studio Martina & Associati), Cell. 340 4749372 email dr.marco.deste@gmail.com, pec marc.deste@pec.it.
FALL. N. 141/2013

SANTA MARIA DI SALA (VE), Via Cavin Caselle snc - LOTTO 1: TERRENO di forma irregolare assimilabile ad un rettangolo facente parte di un intervento edilizio di maggiori dimensioni. Predisposizioni per futuri allacciamenti. Libero. **Prezzo base Euro 33.222,65.** Offerta minima Euro 24.916,99 - **Vendita senza incanto sincrona mista: 17/11/2021 ore 9:00** termine offerte 16/11/2021 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it. Luogo della vendita: Sala Aste di Edicom in Venezia, Mestre, via Spalti n. 2. Custode Dott. Marco D'Este tel. 041 5401608 Cell. 340 4749372, Studio Martina & Associati tel. 041 988358.
R.G.E. N. 560/2016

Vendite presso la sede dell'Associazione Notarile Procedure Esecutive di Venezia, sita in Venezia - Mestre, via Manin n.46/D, Tel. 041.959944

ABITAZIONI ED ACCESSORI

VENEZIA, Mestre, Via Metauro 39/B - LOTTO UNICO - APPARTAMENTO al p. terra rialzato composto da ingresso, sgabuzzino, corridoio, cucina, soggiorno, tre camere e bagno, facente parte del condominio denominato Adriatica; occupato dal debitore - **Vendita senza incanto con modalità esclusivamente sincrona telematica: 23/11/2021 ore 9,00. Prezzo base Prezzo base Euro 82.500,00.** Offerta minima Euro 61.875,00.
NOTAIO DOTT. FRANCESCO CANDIANI
R.G.E. N. 416/2015

STRA (VE), Via G. B. Tiepolo 5, int. 6 - LOTTO UNICO - Appartamento al p. secondo, di vani 5, sup. cat. mq 98, con garage al p. terra; occupato dal debitore - **Prezzo base Euro 60.410,00**. Offerta minima Euro 45.307,50. **Vendita senza incanto sincrona mista: 23/11/2021 ore 10:30**.
NOTAIO DR. ERNESTO MARCIANO
R.G.E. N. 119/2019

ENTI PUBBLICI ED ISTITUZIONI

❖ APPALTI ❖ BANDI DI GARA ❖ BILANCI ❖

ACQUE DEL CHIAMPO S.P.A.
Bando di gara - CIG 88581833DC
È indetta procedura aperta per il servizio di sportello telefonico "Call Center" di Acque del Chiampo s.p.a. Importo: € 951.975,00 iva esclusa. Termine di ricezione domande: 04/10/2021 ore 12:00. Avviso integrale su: https://www.acquedelchiampospa.it/trasparenza/Bandi-di-gara-e-contratti/avvisi-e-bandi. GUUE: 10/09/2021.
Il Responsabile del Procedimento
Ing. Roberto Zaggia

S.U.A. DEI COMUNI DEL POLESINE
Estratto d'avviso di esito di gara, procedura aperta telematica. Amministrazione aggiudicatrice: S.U.A. dei Comuni del Polesine presso la Provincia di Rovigo, via L. Ricchieri (detto Celio) 10 - 45100 Rovigo RO, Italia. Posta elettronica: stazione.appaltante@provincia.rovigo.it, fax (+39) 0425.386230, internet: sua.provincia.rovigo.it, portale gare pgt.provincia.rovigo.it. Amministrazione contraente: **Comune di Lendinara**, piazza Risorgimento 1 - 45026 Lendinara RO, Italia. Oggetto: procedura aperta (criterio O.E.P.V.) per l'appalto del servizio di trasporto scolastico 2021/2024 (pratica 000526, CIG 859277563F). Importo netto a base di gara: € 582.486,93. Concorrenti: 2. Aggiudicatario: **Euro Tours Srl** di Mogliano Veneto TV per netti € 562.099,89 (nessun onere di sicurezza). Invio in GUUE: 09/09/2021.
Il Dirigente **ing. Carlo Gennaro**

REGIONE VENETO
AZIENDA ULSS 2 MARCA TREVIGIANA
ESTRATTO DI BANDO DI GARA
Questa Amministrazione, con Deliberazione del Direttore Generale n. 1544 del 12/08/2021, ha indetto - ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. – gara europea a procedura aperta per l'affidamento del servizio di gestione dei Gruppi Appartamento per persone con disabilità di Spresiano, Oderzo e Motta di Livenza, per l'Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana, per il periodo di 36 mesi, con facoltà di eventuale rinnovo per ulteriori 24 mesi. L'importo complessivo stimato, per il periodo di 36 mesi, è pari ad € 1.257.324,24 IVA esclusa. Lotto 1: € 800.216,16 CIG n. 8890247FE5 - Lotto 2: € 457.108,08 CIG n. 8890256755. I concorrenti potranno estrarre i documenti di gara consultando la piattaforma SINTEL all'indirizzo: www.ariaspa.it - ID SINTEL: 143704271. Le Ditte interessate possono rivolgersi per informazioni all'UOC Provveditorato dell'Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana, ubicato in Borgo Cavalli, 42 – tel. 0422-323046-40, telefax: 0422-323063. Termine di scadenza per il ricevimento delle offerte: ore 17:00 del giorno 11/10/2021. Il bando è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali dell'Unione Europea, il giorno 02/09/2021.
Il Direttore U.O.C. Provveditorato Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana Dr. Giuseppe Magliocca

AVVISO DI GARA
AVM spa, Isola Nova del Tronchetto, 33 – 30135 Venezia - indice una procedura aperta per l'affidamento del servizio di noleggio "Full Service" delle fotocopiatrici digitali e multifunzione da installare nelle sedi delle società del gruppo AVM per il quinquennio 2022 - 2026. Importo complessivo stimato dell'appalto: € 968.411,40 + IVA. Il bando di gara è stato inviato alla G.U.U.E. ed alla G.U.R.I. in data 07/09/2021, ed è disponibile in forma completa sul sito https://portalegare.avmspa.it/ alla sezione "Gare e procedure in corso" alla posizione G22259. Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 21.10.2021.
Il Direttore Generale Gruppo AVM
Ing. Giovanni Seno

ESITO DI GARA
AVM S.p.A., con sede in Venezia, Isola Nova del Tronchetto n. 33, comunica che la gara mediante procedura aperta, secondo il criterio dell'offerta economicamente vantaggiosa, per l'affidamento del servizio di consulenza e brokeraggio assicurativo per le società del gruppo AVM, è stata aggiudicata alla società AON S.p.A.. L'avviso integrale di esito è stato trasmesso per la pubblicazione sulla G.U.U.E. in data 01/09/2021 e sulla G.U.R.I. in data 30/08/2021 ed è disponibile in forma completa sul sito https://portalegare.avmspa.it/ alla sezione "Avvisi di aggiudicazione, esiti e affidamenti" alla posizione G20673.
Il Direttore Generale Gruppo AVM
Ing. Giovanni Seno

VENDITE IMMOBILIARI E FALLIMENTARI TRIBUNALE DI PADOVA

Vendite a prezzi ribassati - senza intermediazione

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE, PERIZIE, FOTOGRAFIE, PLANIMETRIE
sono disponibili: VIA INTERNET su www.tribunale.padova.it, www.astalegale.net, www.aste.com; VIA FAX inviando richiesta al n. 039.3309896; VIA TELEFONO chiamando il numero 02 800300. In alternativa rivolgersi alle Cancellerie Esecuzioni e Fallimenti del Tribunale di Padova.

ABITAZIONI E BOX

BORGO VENETO - LOCALITA' SALETTO, VIA GARZARA, 70 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - FABBRICATO da cielo a terra **AD USO ABITATIVO** ai piani terra e primo con annessi cantina, ripostiglio e solaio; due garage in corpi di fabbrica in distacco e scoperto di proprietà esclusiva; il tutto di mc. 1.200; è compresa altresì la quota di 1/2 di piena proprietà dell'area di accesso al terreno di pertinenza del fabbricato e all'area cortilizia di mq. 689. Occupato senza titolo. Prezzo base Euro 24.000,00 Offerta minima Euro 18.000,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 18/11/21 ore 14:00. G.E. Dott.ssa Paola Rossi. Professionista Delegato Notaio D. Righetto. Per info APEP di Padova tel. 049651228 - www.apepnotai.it email info@apepnotai.it. Rif. RGE 994/2010 **PP765022**

CAMPO SAN MARTINO - VIA LEONARDO DA VINCI, 73 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - PORZIONE DI BIFAMILIARE. Prezzo base Euro 178.000,00 Offerta minima Euro 133.500,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 17/11/21 ore 15:00. G.E. Dott.ssa Manuela Elburgo. Professionista Delegato e Custode Delegato Avv. Mattia Gasparin tel. 3292142255 email info@mattiagasparin.it. Rif. RGE 559/2018 **PP765354**

CAMPOSAMPIERO - VIA GALILEO GALILEI, 2/2 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - LOTTO 2) APPARTAMENTO, nell'ambito di un fabbricato di tipo plurifamiliare ad uso residenziale, dotato di un piccolo scoperto ad uso esclusivo e con cantinola e garage di pertinenza. L'abitazione si sviluppa su un piano ed è composta di: ingresso di 4,19 mq, soggiorno-cottura 26,63 mq, corridoio notte 3,58 mq, camera da letto di 18,77 mq, bagno 6,65 mq, oltre ad uno scoperto esclusivo ad uso giardino di 175,00 mq. Al piano interrato si trovano il garage di 21,73 mq e la cantinola di 3,31 mq. Complessivamente la superficie netta dell'appartamento, esclusi accessori, è di 59,82 mq mentre la superficie commerciale lorda con la quota parte delle murature è di 69,10 mq. Libero. Prezzo base Euro 83.000,00 Offerta minima Euro 62.250,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 08/11/21 ore 12:00. Per maggiori informazioni relative alla gara telematica consultare il sito www.spazioaste.it. G.D. Dott.ssa Micol Sabino. Curatore Fallimentare Dott. Marco Grassetto tel. 049776762 email procedure@studiograssetto.com. Rif. FALL 209/2014 **PP765271**

CARCERI - VIA LENGUORA, 1 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - FABBRICATO sviluppato su tre piani fuori terra, composto da tre abitazioni sovrapposte (una per piano) con area coperta e scoperta esclusiva di pertinenza, da accatastare, di mq. 375. Occupato senza titolo. Prezzo base Euro 120.000,00 Offerta minima Euro 90.000,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 17/11/21 ore 12:00. G.I. Dott Giovanni G. Amenduni. Professionista Delegato Notaio L. Mazzari. Per info APEP di Padova tel. 049651228 - www.apepnotai.it email info@apepnotai.it. Rif. CC 4817/2020 **PP765001**

CITTADELLA - VIA POSTUMIA DI PONENTE, 202 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - LOTTO 1) VILLA costituita dall'abitazione principale di origini rurali disposta ai piani sottostrada, terra e primo, un annesso rustico in distacco ai piani terra e primo di mq. 556, oltre all'area coperta e scoperta di pertinenza destinata a parco di catastali mq. 5.918, su cui insiste una piscina di mq. 6x12. Occupato senza titolo. Prezzo base Euro 611.000,00 Offerta minima Euro 458.250,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 16/11/21 ore 13:00. G.E. Dott.ssa Micol Sabino. Professionista Delegato Notaio Amelia Cuomo. Per info APEP di Padova tel. 049651228 - www.apepnotai.it email info@apepnotai.it. Rif. RGE 596/2014 **PP764992**

CITTADELLA - VIA POZZETTO, 18 - VENDITA MEDIANTE PROCEDURA COMPETITIVA - LOTTO 2) PIENA PROPRIETA' DI UN FABBRICATO AD USO CIVILE ABITAZIONE sviluppato su due piani fuori terra ed uno sottostrada, dotato di scoperto esclusivo, composto come segue: - piano terra: (altezza interna h. 280) ampio portico d'ingresso di mq. 66 ca., ampio locale taverna con zona cottura e vani scala per l'accesso ai rimanenti livelli ed un bagno, più un locale caldaia accessibile dall'esterno, il tutto per una superficie lorda complessiva di mq 81,00 ca.;- piano primo: (altezza interna h. 280) ingresso con vano scale per l'accesso al piano inferiore, cucina adibita a soggiorno, salotto, disimpegno sulla zona notte, tre camere ed un bagno, il tutto per una superficie lorda complessiva di mq 139,40 ca., più due poggioli di complessivi mq. 15,25 ca.; - piano sottostrada: accessibile da una piccola scala posta all'interno della taverna, è costituito da un unico locale cantina che si sviluppa su una piccola parte a nord-ovest del sovrastante garage, per una superficie lorda complessiva di mq 17,50 ca.; - garage realizzato sulla parte nord-est in adiacenza all'abitazione, costituito da una costruzione indipendente che si articola per complessivi mq 40,00 ca. È altresì presente sui lati nord ed ovest una tettoia perimetrale posta a confine. Cl en G. Occupato. Prezzo base Euro 150.000,00 Offerta minima Euro 112.500,00. Vendita senza incanto 11/11/21 ore 15:00. G.D. Dott.ssa Micol Sabino. Curatore Fallimentare Dr.ssa Anna Paccagnella tel. 0492020875 email info@bpassociati.net. Rif. FALL 29/2014 **PP765302**

CODEVIGO - VIA ROSARA - FRAZ ROSARA DI CODEVIGO, 12-14 - VENDITA MEDIANTE PROCEDURA COMPETITIVA - LOTTO 1) INTERA PIENA PROPRIETA' DI EDIFICIO RESIDENZIALE-COMMERCIALE su due livelli, costituito da civile abitazione Cat. A/4 e due unita' Cat. C/1(negozio ed ambulatorio) sito in Loc. Rosara di Codevigo (Pd) Via Rosara n. 12-14, di 2 piani fuori terra con annesso porticato esterno, edificata prima del 1967, con area cortiliva antistante e relative pertinenze ed accessori, con accesso carraio e pedonale transitabile da strada comunale. Immobile libero. Prezzo base Euro 48.000,00 Offerta minima Euro 39.000,00. Vendita senza incanto 09/11/21 ore 15:00. G.D. Dott.ssa Paola Rossi. Curatore Fallimentare Dott. ssa Francesca Muraro tel. 0498751103 email murarost@libero.it. Rif. FALL 14/2019 **PP763977**

CONSELVE - VIA CASETTE, 1 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - PORZIONE AL PIANO TERRA DI FABBRICATO BIFAMILIARE AD USO RESIDENZIALE con posto auto scoperto, composto da: soggiorno, cucina, piccolo ripostiglio con attacco per la lavatrice; zona notte composta da: disimpegno, camera singola, ripostiglio, ed un bagno finestrato. piccolo ripostiglio ad uso centrale termica. Cl. en. F. Libero. Prezzo base Euro 50.000,00 Offerta minima Euro 37.500,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 16/11/21 ore 16:00. Per maggiori informazioni relative alla gara telematica consultare il sito www.spazioaste.it. G.E. Dott Giovanni G. Amenduni. Professionista Delegato e Custode Giudiziario Avv. Paolo Cafuri tel. 0498761066 email paolo.cafuri@gmail.com. Rif. RGE 301/2014 **PP765327**

FONTANIVA - VIA PAPA PIO X, 2/1 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - APPARTAMENTO al piano primo con due terrazzi e pertinenziale cantina al piano interrato di mq. 123. Libero. Prezzo base Euro 61.000,00 Offerta minima Euro 45.750,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 10/11/21 ore 12:00. G.E. Dott. ssa Paola Rossi. Professionista Delegato Dott.ssa Valentina Chiapparino. Per info APEP di Padova tel. 049651228 - www.apepnotai.it email info@apepnotai.it. Rif. RGE 323/2016 **PP764816**

MASSANZAGO - VIA A. ZUCCHI, 10 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - APPARTAMENTO al piano secondo e garage al piano terra facenti parte del complesso condominiale denominato "Residence Pilastroni" di mq. 93. Occupato senza titolo. Prezzo base Euro 59.000,00 Offerta minima Euro 44.250,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 18/11/21 ore 15:00. G.E. Dott.ssa Paola Rossi. Professionista Delegato Dott.ssa Marianna Russo. Per info APEP di Padova tel. 049651228 - www.apepnotai.it email info@apepnotai.it. Rif. RGE 104/2018 **PP765023**

MERLARA - VIA PERAROLO, 426 - ABITAZIONE SINGOLA al piano rialzato, composta da: ingresso, cucina, soggiorno-sala da pranzo, bagno, tre stanze da letto, ripostiglio e poggiolo. Sup. compl. di 160 mq circa, insistente su area di 689 mq catastali. Corpo accessorio costituito da garage, due magazzini e tettoia per compl. 101 mq circa. Scoperto esclusivo. Cl. en. G. Ordine di liberazione in corso di esecuzione. Prezzo base Euro 67.584,00 Offerta minima Euro 50.688,00. Vendita senza incanto 10/11/21 ore 16:30. G.D. Dott.ssa Paola Rossi. Curatore Fallimentare Dott. Andrea Fontana tel. 0498762588 email procedure@fontanabaccosavio.it Rif. FALL 131n/2013 **PP765300**

MONSELICE - FRAZIONE MARENDOLE, VIA RAISE, 2/B - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - LOTTO 2) PIENA PROPRIETA' DI UNA VILLETTA MONOFAMILIARE con dependance e garage interrato (di circa 82 mq), di superficie commerciale per circa 307 mq, con giardino di circa 6400 mq. La villetta si compone di portico, ingresso, soggiorno-cucina, quattro camere, studio, due bagni, lavanderia, ripostiglio, cantina; la dependance, posta a circa 5 metri dalla villetta ma collegata ad essa da un portico, si compone di locale di soggiorno, camera, bagno e ripostiglio. Occupato dall'esecutato (con famiglia). Prezzo base Euro 180.000,00 Offerta minima Euro 135.000,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 09/11/21 ore 14:00. G.E. Dott.ssa Paola Rossi. Professionista Delegato e Custode Giudiziario Dott. Michele Antonucci tel. 0498762590 email antonucci.commercialista@gmail.com. Rif. RGE 13/2018 **PP765289**

MONTAGNANA - VIA CALARZERE, 13 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - ABITAZIONE monofamiliare al piano terra con fabbricato staccato ad uso magazzino al piano terra e scoperto di pertinenza oltre a due aree contigue formanti un unico lotto con l'area su cui sorgono i fabbricati di mq. 1084. Prezzo base Euro 24.000,00 Offerta minima Euro 18.000,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 15/11/21 ore 10:00. G.I. Dott.ssa Manuela Elburgo. Professionista Delegato Notaio B. Saglietti. Per info APEP di Padova tel. 049651228 - www.apepnotai.it email info@apepnotai.it. Rif. CC 8941/2015 **PP764976**

SAN MARTINO DI LUPARI - VIALE EUROPA, 102 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - APPARTAMENTO con cortile esclusivo e due garage. P. interrato composto da due locali destinati a cantina; p.t. con ingresso, soggiorno, sala da pranzo, cucina, bagno, lavanderia, centrale termica e disimpegni; p.p. con tre camere da letto, due bagni e un'ampia terrazza; p. secondo con soffitta e terrazza. Sup.tot.comm. di mq. 259. Area scoperta ad uso esclusivo. Due garage di cui uno chiuso su tutti i lati, l'altro chiuso solo su due lati. Occupato dall'esecutato, in corso di liberazione. Prezzo base Euro 142.600,00 Offerta minima Euro 106.950,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 10/11/21 ore 15:00. Per maggiori informazioni relative alla gara telematica consultare il sito www.spazioaste.it. G.E. Dott.ssa Manuela Elburgo. Professionista Delegato e Custode Giudiziario Dott. Fabio Incastrini tel. 0497400282 - info@pageg.org - www.pageg.org. Rif. RGE 284/2017 **PP765291**

TRIBANO - VIA AMOLARE, 40 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - FABBRICATO UNIFAMILIARE ai piani terra e primo con cortile pertinenziale di mq. 109 circa e adiacente terreno agricolo di mq. 1480. Occupato senza titolo. Prezzo base Euro 28.000,00 Offerta minima Euro 21.000,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 09/11/21 ore 11:00. G.E. Dott. ssa Paola Rossi. Professionista Delegato Notaio C. Doardo. Per info APEP di Padova tel. 049651228 - www.apepnotai.it email info@apepnotai.it. Rif. RGE 387/2017 **PP764812**

TRIBANO - VIA SAN GREGORIO BARBARIGO, 77/A - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - PORZIONE DI FABBRICATO AD USO ABITATIVO composto di un appartamento ed un magazzino, nonché la comproprietà del cortile comune. L'appartamento, distribuito su due piani, terra e primo, comunicanti mediante scala interna, si compone: a piano terra, soggiorno, cucina, bagno finestrato con antibagno; al primo piano: disimpegno, tre camere ed un bagno finestrato. A piano terra, con accesso solo dall'esterno, locale caldaia di circa 4,00 mq. Il magazzino a piano terra, con accesso dal lato ovest, utilizzato come ricovero di attrezzi agricoli, è un locale di circa 14,00 mq. ed altezza variabile, realizzato in muratura con pavimento in battuto di cls, copertura a tetto, portone di ingresso a due ante in lamiera. Lo spazio comune dotato di due distinti accessi carrai, è utilizzato come cortile e parcheggio ed è pavimentato con quadrotti in cls colorato ed in parte tenuto a verde; verde incolto e con presenza di arbusti sul lato nord dell'edificio. Occupato da esecutato. Prezzo base Euro 99.000,00 Offerta minima Euro 74.250,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 16/11/21 ore 15:00. Per maggiori informazioni relative alla gara telematica consultare il sito www.spazioaste.it. G.E. Dott.ssa Manuela Elburgo. Professionista Delegato e Custode Giudiziario Avv. Paolo Cafuri tel. 0498761066 email paolo.cafuri@gmail.com. Rif. RGE 148/2019 **PP765326**

VIGODARZERE - VIA GIOSUE' CARDUCCI, 50 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - APPARTAMENTO al piano 1 oltre a n.3 garage. Occupato. Prezzo base Euro 108.000,00 Offerta minima Euro 81.000,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 17/11/21 ore 14:00. G.E. Dott.ssa Micol Sabino. Professionista Delegato e Custode Delegato Avv. Mattia Gasparin tel. 3292142255 email info@mattiagasparin.it. Rif. RGE 68/2019 **PP765353**

VIGONOVO - VIA FIRENZE, 7 E 9 - VENDITA MEDIANTE PROCEDURA COMPETITIVA PIENA PROPRIETA' DELLA QUOTA DI 1/6 DELLE UNITA' COSTITUITE DA UN APPARTAMENTO e due garage al piano terra appartenenti a fabbricati condominiali situati all'interno di un nucleo abitato denominato "Riviera Naviglio", caratterizzato da un edificato residenziale composto prevalentemente da stabili di tipo condominiale a tre o quattro piani fuori terra. Prezzo base Euro 15.000,00 Offerta minima Euro 11.250,00. Vendita senza incanto 16/11/21 ore 12:00. Curatore Fallimentare Dott. A. Fortin tel. 0498755356 email alberto.fortin@virgilio.it. Rif. FALL 76/2006 **PP765348**

VIGONZA - LOCALITA' CARPANE, VIA SAN SEBASTIANO, 13/A - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - ABITAZIONE disposto ai piani terra e primo, cantina al piano interrato e garage al piano terra, con area coperta e scoperta esclusiva pertinenziale di mq. 428. Occupato senza titolo. Prezzo base Euro 309.000,00 Offerta minima Euro 231.750,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 17/11/21 ore 13:00. G.E. Dott.ssa Manuela Elburgo. Professionista Delegato Notaio L. Mazzari. Per info APEP di Padova tel. 049651228 - www.apepnotai.it email info@apepnotai.it. Rif. RGE 68/2017 **PP765021**

VILLA ESTENSE - VIA GROMPA DI SOPRA, 41 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - ABITAZIONE allo stato grezzo, ai piani terra e primo con accessorio in corpo staccato; garage al piano terra con area coperta e scoperta esclusiva di mq 262,93; adiacente terreno agricolo di mq. 3.186. Prezzo base Euro 11.000,00 Offerta minima Euro 8.250,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 17/11/21 ore 10:00. G.E. Dott Giovanni G. Amenduni. Professionista Delegato Notaio L. Mazzari. Per info APEP di Padova tel. 049651228 - www.apepnotai.it email info@apepnotai.it. Rif. RGE 147/2012 **PP765005**

AZIENDE AGRICOLE

PIOMBINO DESE - LOCALITA' TERRESELLE, VIA PIAVE, 83 E 85 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - LOTTO 2) COMPLESSO AGRICOLO composto da una stalla per bovine da latte di mq. 220 circa, un silos orizzontale, una concimaia, due vasche liquami, una platea di ca. 490 mq. il tutto insistente su area coperta e scoperta pertinenziale di mq. 12.487. Occupato senza titolo. Prezzo base Euro 186.000,00 Offerta minima Euro 139.500,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 09/11/21 ore 13:00. G.E. Dott Giovanni G. Amenduni. Professionista Delegato Notaio Federico Crivellari. Per info APEP di Padova tel. 049651228 - www.apepnotai.it email info@apepnotai.it. Rif. RGE 776/2016 **PP764815**

IMMOBILI INDUSTRIALI E COMMERCIALI STRUTTURE TURISTICHE

CARCERI - VIA LENGUORA, 1 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - LOTTO 1) COMPLESSO EDILIZIO composto da fabbricato autorizzato come agriturismo di mq. 272; adiacente costruzione ad uso stalla/fienile di mq. 290; un capannone ad uso magazzino/deposito di mq. 468; tre manufatti in stato di abbandono adibiti a ricovero attrezzi/pollaio e deposito di mq. 189. Il tutto su area coperta e scoperta esclusiva di pertinenza di catastali mq. 4.400. Occupato senza titolo. Prezzo base Euro 188.000,00 Offerta minima Euro 141.000,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 17/11/21 ore 11:00. G.E. Dott Giovanni G. Amenduni. Professionista Delegato Notaio L. Mazzari. Per info APEP di Padova tel. 049651228 - www.apepnotai.it email info@apepnotai.it. Rif. RGE 82/2008 **PP765018**

CODEVIGO - FRAZ ROSARA- VIA ROSARA,19/1-2-2 - VENDITA MEDIANTE PROCEDURA COMPETITIVA - LOTTO 2) LABORATORIO ARTIGIANALE accostato, con scoperto sul retro comune ad altra unità di terzi, edificato in via Rosara 19 a Codevigo (PD), loc. Rosara. L'edificio, eretto in varie fasi negli anni '70, a circa 3,5 km dal centro di Codevigo è costituito da: al p/t laboratorio con servizi e spogliatoio per lordi mq. 146,50 ca,oltre a ufficio per lordi mq. 14,50 ca, magazzino scorte con c.t. per lordi mq. 38,00 ca, secondo magazzino scorte per lordi mq. 41,00 ca, magazzino per lordi mq. 42,00 oltre a tettoie (h 6,00 m) per mq. 146,00 ca e mq. 28,00 ca (h 3,30 m); al p/1 laboratorio artigianale con servizi e spogliatoio per lordi mq. 146,50 oltre a secondo locale laboratorio per lordi mq. 38,00 ca. I beni sopra descritti insistono su di una più ampia area urbana, coperta e scoperta, di catastali mq. 1180. Impianto di riscaldamento con caldaia a gas (da revisionare), corpi scaldanti radiatori lamellari in alluminio, finiture modeste e in parte dell'epoca di edificazione; stato di conservazione generale dei beni sufficiente. L'accesso carrabile e pedonale all'unità è garantito dalla via pubblica a mezzo di cancello metallico a scorrimento automatizzato sull'area comune; l'area di pertinenza del più ampio fabbricato risulta completamente recintata. La destinazione urbanistica dell'area su cui ricade il complesso edilizio, rispetto allo strumento urbanistico vigente è "C1/25", con tutte le prescrizioni ed i Vincoli di cui al P.A.T., si ritiene che l'immobile sia dotato di scarsa efficienza energetica. Immobile libero da beni ed attrezzature. Prezzo base Euro 114.000,00 Offerta minima Euro 90.000,00. Vendita senza incanto 09/11/21 ore 17:00. G.D. Dott.ssa Paola Rossi. Curatore Fallimentare Dott.ssa Francesca Muraro tel. 0498751103 email murarost@libero.it. Rif. FALL 14/2019 **PP763976**

DUE CARRARE - SS ADRIATICA KM. 10, ANG. VIA VO' DI PLACCA, 2 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - PORZIONE DI FABBRICATO sviluppato su tre livelli (piano primo sottostrada, piano terra e piano primo) destinata in parte ad uso artigianale e commerciale e in parte ad uso direzionale. Libero. Prezzo base Euro 773.000,00 Offerta minima Euro 579.750,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 10/11/21 ore 17:00. Per maggiori informazioni relative alla gara telematica consultare il sito www.spazioaste.it. G.E. Dott.ssa Manuela Elburgo. Professionista Delegato e Custode Giudiziario Dott. Fabio Incastrini tel. 0497400282 - info@pageg.org - www.pageg.org. Rif. RGE 67/2018 **PP765295**

Cricca degli affari sporchi scattano altri due arresti

▶Nel 2017 l'aggancio tra faccendieri del Sud e aziende del Nordest per smaltire i rifiuti

▶Diventano 14 i provvedimenti cautelari Il primo compito degli agenti: evitare roghi

Il traffico illecito di rifiuti

14 ARRESTATI

- **Alessio Dalla Santa**, 45 anni Sovramonte (Belluno)
- **Remo Dalla Santa**, 52 anni Sovramonte (BL)
- **Angelo Marra**, 51 anni Serino (Avellino)
- **Moreno Guidolin**, 58 anni Cartigliano (Vicenza)
- **Salvatore Corcione**, 64 anni Casalnuovo (Napoli)
- **Giovanni Pezzella**, 47 anni Napoli
- **Antonio Maioli**, 62 anni Cercola (Napoli)
- **Paolo Capodanno**, 52 anni Napoli
- **Nicola Sansonné**, 48 anni Rosà (Vicenza)
- **Michele Burli**, 51 anni Possagno (Treviso)
- **Franco Ferramosca Domeniconi**, 46 anni Padova
- **Cesar Daniel Chopusia**, 47 anni Pisa
- **Franco Rossetto**, 52 anni di Campo San Martino (Padova)
- **Christian Guidolin**, 25 anni Cartigliano (Vicenza). **DOMICILIARI**

TOTALE RIFIUTI ILLECITAMENTE SMALTITI

22.000 TONNELLATE

Pari a

PIAZZA S. MARCO

Piazza S.Marco è riempita totalmente per un'altezza di **5 METRI**

Oppure

UNA COLONNA DI TIR LUNGA

7 KM

L'Ego-Hub

L'INCHIESTA

BELLUNO Un viaggio d'affari, dalla Campania al Veneto. Obiettivo dei faccendieri del sud: trovare aziende compiacenti con cui mettersi in affari nel business dei rifiuti "a fine corsa". Quelli che hanno come unica destinazione possibile l'inceneritore e da cui non se ne può più ricavare nulla. Teoricamente. È nel 2017 il momento zero, quello in cui tutto ha inizio, secondo quanto emerso dall'indagine dei carabinieri del nucleo investigativo di Belluno in collaborazione con i colleghi del Nucleo investigativo di polizia ambientale agroalimentare e forestale (Nipaaf). Quell'intesa, tra gli imprenditori veneti e i faccendieri campani, ha permesso di rendere un business quell'immondizia che rappresentava soltanto un costo e che la malavita organizzata non riesce più a smaltire in Campania grazie all'innalzamento dei controlli per la Terra dei fuochi.

I TIMORI

Quando gli investigatori hanno iniziato a mettere il naso tra quei rifiuti la prima necessità è stata quella di garantire la sicurezza delle aree in cui erano stoccati: alla Sap dei fratelli Dalla Santa (a Sovramonte) ne sono arrivate 6mila tonnellate, alla Emirates di Cartigliano (Vicenza) 5mila e 11mila sono state smaltite illecitamente tramite Ecoveritas di Malcontenta (Venezia) e la Oppimitti della provincia di Parma. Evitare che qualcuno pensasse di dare fuoco ai cumuli, per rendere impossibile risalire all'origine è diventata una priorità. Un'intuizione che ha permesso anni di indagini, senza fiamme. Da un lato la sorveglianza a vista con controlli e sopralluoghi frequenti dei carabinieri forestali, dall'altro una perizia che ha immediatamente catalogato quelle 22mila tonnellate. Trovando all'interno pezzi che arrivavano dalle industrie elettromeccaniche e filtri dei macchinari dalle province di Caserta e Napoli. Una volta cristallizzata tipologia e provenienza dei rifiuti mandarli in fumo sarebbe stato inutile.

LO SCHEMA

Smaltire un tir di rifiuti di questo tipo (il totale di quelli movimentati è di un serpentone lungo 7km) costa circa 6mila 500 euro. Ed è a questo punto che scattava l'affare. Secondo l'ipotesi investigativa il pagamento veniva garantito in contanti. Viaggiava nelle valigette che gli emissari campani (uno di loro ha precedenti per mafia) portavano con sé in treno e mettevano nelle mani dei veneti. Poi partiva il valzer delle fatture. Aziende con la sola partita Iva che facevano da paravento e permettevano di gonfiare le spese, permettendo di aggirare l'Iva e di intercettare le sovvenzioni (fino a 48 euro a tonnellata quelle pagate dal consorzio) e, terzo, consentivano una movimentazione più facile verso aziende di lavorazione plastica disposte ad immettere quei rifiuti nel ciclo produttivo.

IL GIRO D'AFFARI

Un business da almeno due milioni di euro quello stimato dai carabinieri che nelle ultime ore hanno arrestato altre due persone nell'ambito della stessa operazione: Remo Dalla Santa, di Sovramonte (Bl) fratello di Alessio, arrestato lunedì. Remo si trovava all'estero per motivi di famiglia. In carcere anche Franco Rossetto, 52, residente a Campo San Martino (Pd): era in Ungheria per lavoro. Da questo pomeriggio toccherà ai quattordici arrestati spiegare al Gip, Francesca Zancan, come siano andate le cose. Perché quelle immondizie percorressero l'Appennino da sud verso nord con una classificazione e, arrivate in Veneto, ne ottenessero una diversa. Dovranno anche chiarire perché quei rifiuti, che dovevano finire negli inceneritori, venissero talvolta mescolati ai rifiuti urbani per essere smaltiti fuori dai canali imposti dalla legge. Nelle mani dello Stato c'è già un milione e mezzo di euro proveniente dai beni sequestrati. Impossibile dire ora se sarà sufficiente alle bonifiche.

Andrea Zambenedetti

FRATELLI Da sinistra, Remo e Alessio Dalla Santa, titolari della Sap, entrambi arrestati

I fratelli bellunesi tra immondizie night e fuoriserie

LA STORIA

SOVRAMONTE (BELLUNO) Il padre aveva iniziato oltre 40 anni fa andando in giro per i paesi con un camioncino a raccogliere il ferro vecchio da recuperare. È nata così la Sap, azienda di raccolta stoccaggio, asporto, lavorazione, trasformazione e trattamento di materiali, che fino a fine 2019 era operativa con sede legale a Zorzoi Sovramonte e l'impianto di lavorazione a Fonzaso, nel Bellunese. Da anni ormai alla guida erano subentrati i figli di Italo, i fratelli Remo e Alessio Dalla Santa, che in giro per i paesi si vedevano con auto di lusso e bello donne. Remo, tra l'altro, aveva tentato di fare affari anche con i night club: una decina di anni fa avrebbe gestito di fatto il Nikita Strip Bar di Bassano (Vi), intestato alla moglie di un suo dipendente. Ma i veri soldi arrivavano dalla Sap, che ormai era diventata una potenza e quel camioncino di papà era un lontano ricordo. Nel 2016 l'azienda aveva le deleghe per la raccolta dei rifiuti di comuni come Feltre, Limana, Lentiai, Mel, Sedico, Sospirolo, Trichiana. Un vero impero, orgoglio di papà Italo, il fondatore che ancora si vedeva al di fuori dell'impianto. Con l'umiltà e la passione dei "paròn" di altri tempi puliva il vialetto, spostava qualche carta, dava una mano agli operai.

Ma che qualcosa non girasse per il verso giusto in quell'azienda lo si era capito dagli innumerevoli processi che avevano travolto la società, negli ultimi anni, per reati ambientali. Cose minime certo, nulla a che vedere con le accuse di questi giorni. Ma procedimenti continui, che la famiglia (nella società c'erano tutti: padre, madre e due figli) affrontava sempre a testa alta, affiancata dallo storico legale di fiducia, avvocato Antonio Prade di Belluno. Una volta i rifiuti stoccati all'esterno irregolarmente. Un'altra addirittura i binari spariti dalla stazione di Quero Vas e ritrovati alla Sap. Nella maggior parte dei casi i processi finivano con un'assoluzione o con prescrizione. Negli ultimi anni sono 7 i procedimenti definiti: solo in un caso Alessio e Remo sono stati condannati. Poi a marzo del 2020, quando ormai le indagini sul traffico illecito di rifiuti erano iniziate, il procuratore di Belluno, Paolo Luca, chiede e ottiene il fallimento della Sap. In fila una sfilza di creditori: il buco lasciato è di 4 milioni di euro. Solo all'erario i Dalla Santa devono quasi un milione. D'altronde non erano certo dei risparmiatori come papà, Alessio e Remo: belle macchine, cene, night club, locali e donne. Non si facevano mancare nulla i fratelli Dalla Santa, che bazzicavano spesso anche a Bassano e Trento. Li vedevano sfrecciare su bolidi con ragazze avvenenti vicino e si immaginavano chissà che mondi dietro. Un affabulatore, che incantava chiunque si trovasse di fronte con racconti di jet set, conoscenze altolocate, politici e donne dello spettacolo, Alessio, il più giovane, classe 1976. Più riservato Remo, classe 1969, per anni sposato, con famiglia poi single e con un nuovo amore. E tra i due un rapporto indissolubile che li lega. Ma anche un temperamento particolare. È ormai quasi leggenda il caso di un cliente che conferì un camion di pneumatici alla Sap e non pagò: i due fratelli presero il camion e scaricarono i rifiuti di fronte casa dell'uomo. Su Remo poi la macchia più grande: una condanna a 5 anni per violenza sessuale, pendente in Appello.

IL PADRE RIGATTIERE POI I DALLA SANTA HANNO FATTO IL SALTO E CON IL BOOM ANCHE UNO STILLICIDIO DI PROCESSI

Olivia Bonetti

TRIBUNALE ORDINARIO DI TREVISO

MAGGIORI INFORMAZIONI: Modalità di partecipazione, perizie, foto, planimetrie, avviso di vendita disponibili su www.tribunale.treviso.it, www.asteannunci.it, www.asteavvisi.it, www.canaleaste.it, www.asteonline.it, www.rivistaastegiudiziarie.it, www.ivgtreviso.it. Per visitare l'immobile rivolgersi al Custode Giudiziario o Curatore indicati sull'avviso. **VENDITE PRESSO A.P.E.T.**: Le vendite delegate ai notai, sia analogiche sia telematiche, si svolgono presso A.P.E.T. – Treviso, Via Camillo De Carlo n. 1, piano 1° (tel. 0422590556, fax 0422411322, e-mail apet@notariato.it. Modalità e termini di partecipazione come da avviso di vendita. **VENDITE DELEGATE AD ASSET**: Vendite analogiche presso la sede di "Asset – Associazione Esecuzioni Treviso" in Treviso, Viale Appiani n. 26/B, telematiche come da avviso di vendita. Modalità e termini di partecipazione come da avviso di vendita. **VENDITE PRO.D.ES**: Vendite analogiche presso il Tribunale di Treviso, Aula F, telematiche presso i locali di ASTE 33 Srl in Treviso, Strada Vecchia di San Pelajo n. 20. Per modalità e termini di partecipazione visionare l'avviso di vendita o contattare PRO.D.ES – Professionisti Delegati Alle Esecuzioni (Treviso, P.zza Ancilotto 8, tel. 04221847175, fax 04221847176, e-mail info@prodestreviso.it). **VENDITE EX-ACTA**: Vendite analogiche presso il Tribunale di Treviso, Aula C, telematiche presso i locali di ASTE 33 Srl in Treviso, Strada Vecchia di San Pelajo n. 20. Modalità e termini di partecipazione come da avviso di vendita. **VENDITE TRE.DEL**: Vendite analogiche presso il Tribunale di Treviso, telematiche presso i locali di ASTE 33 Srl in Treviso, Strada Vecchia di San Pelajo n. 20. Per modalità e termini di partecipazione visionare l'avviso di vendita o contattare TRE.DEL Associazione Professionale (Treviso, Via Dei Mille 1/D, tel. 0422424247, fax 0422424251, e-mail info@tredel.it). **VENDITE IN TRIBUNALE**: Le vendite si svolgono presso l'Aula F del Tribunale. Modalità e termini di partecipazione come da avviso di vendita.

VENDITE PRESSO A.P.E.T.

ABITAZIONI ED ACCESSORI

R.G.E. N. 286/2017
PREGANZIOL (TV) – Via Fratelli Cervi n. 5 - Lotto 1, piena proprietà per l'intero di porzione immobiliare facente parte di un complesso residenziale di villette a schiera denominato "Condominio Magnolia Residence" e precisamente **abitazione** (int. 2) catastalmente composta da: taverna, centrale termica, disimpegno, magazzino e ripostiglio al piano seminterrato; ingresso, cucina, pranzo, soggiorno e w.c. al piano rialzato; tre camere, bagno, w.c., disimpegno e corridoio al piano primo; pertinenziali garage e aree scoperte esclusive di circa mq. 100 (in parte - mn. 953 - occupato da strada). Occupato da terzi senza titolo. **Prezzo base Euro 209.000,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 156.750,00. **Vendita senza incanto sincrona mista in data 08.02.2022 ore 11.30**. Offerte analogiche in busta chiusa presso la sede A.P.E.T.; offerte digitali tramite modulo precompilato scaricabile dal sito del Ministero della Giustizia e da inviare all'indirizzo PEC offertapvp.dgsia@giustiziacert.it. Delegato alla vendita Notaio Francesca Ghilardi presso A.P.E.T. – Treviso. Custode Giudiziario "Istituto Vendite Giudiziarie di Treviso", con sede in Silea (TV), Via Internati '43-'45 n. 30, tel. 0422.435022 - 0422.435030 / fax 0422.298830, e-mail asteimmobiliari@ivgtreviso.it.

TERRENI E DEPOSITI

R.G.E. N. 562/2016
CARBONERA (TV) – Loc. Vascon, Via Lovadina - Lotto unico, piena proprietà per l'intero di appezzamento di **terreno** di catastali mq. 11006 (potenzialità edificatoria secondo atti del Comune competente; vedi perizia). Libero. **Prezzo base Euro 220.000,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 165.000,00. **Vendita senza incanto sincrona mista in data 01.02.2022 ore 09.30**. Offerte analogiche in busta chiusa presso la sede A.P.E.T.; offerte digitali tramite modulo precompilato scaricabile dal sito del Ministero della Giustizia e da inviare all'indirizzo PEC offertapvp.dgsia@giustiziacert.it. Delegato alla vendita Notaio Anna Battistella presso A.P.E.T. – Treviso. Custode Giudiziario "Istituto Vendite Giudiziarie di Treviso", con sede in Silea (TV), Via Internati '43-'45 n. 30, tel. 0422.435022 - 0422.435030 / fax 0422.298830, e-mail asteimmobiliari@ivgtreviso.it.

VENDITE EX-ACTA

ABITAZIONI ED ACCESSORI

RGE 118/2016
Giudice Dott.ssa Francesca Vortali; Delegato Avv. Giovanni Cattarozzi
TREVISO (TV) – Viale Verdi n. 6 – Lotto unico, piena proprietà per l'intero di **casa** singola sviluppata al piano terra con posto auto coperto e scoperto esclusivo. L'accesso pedonale e carrabile avviene per mezzo di servitù di passaggio da viale Verdi, in quanto i cespiti si trovano in un lotto intercluso (fondo dominante). L'abitazione è costituita da ingresso, cucina e soggiorno da cui si accede al disimpegno zona notte che distribuisce l'accesso a una camera matrimoniale con bagno esclusivo, guardaroba e bagno. Un altro disimpegno posto sulla sinistra del primo disimpegno permette l'accesso al corpo in ampliamento e oggetto di condono. Da quest'ultimo si accede ad altre due camere illuminate e areate, di cui una solo a mezzo velux, mentre l'altra a mezzo velux e piccola finestra. Un locale a uso centrale termica è accessibile dalla corte esclusiva. Il posto auto coperto è costituito da un porticato-tettoia adiacente all'abitazione e collocato sul retro. Occupato dagli esecutati. **Prezzo base Euro 170.000,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 127.500,00. Rilancio minimo Euro 5.000,00. **Vendita senza incanto con modalità telematica sincrona mista il giorno 18/01/2022 alle ore 16:30** presso la Sala Aste Telematiche messa a disposizione dal Gestore Edicom Finance Srl c/o Aste 33 Srl in Treviso, Via Strada Vecchia di San Pelajo n. 20. Offerte entro le ore 13:00 del giorno precedente la data della vendita: analogiche in busta chiusa presso lo Studio del Professionista Delegato Avv. Giovanni Cattarozzi in Treviso, Via Risorgimento 18, telematiche tramite modulo precompilato scaricabile dal sito del Ministero della Giustizia e da inviare all'indirizzo PEC offertapvp.dgsia@giustiziacert.it. Per informazioni ed appuntamenti: Custode giudiziario "Aste 33 S.r.l.", con sede in Treviso, Strada Vecchia di San Pelajo n. 20, tel. 0422.693028/fax 0422.316032, e-mail info@aste33.com

RGE 645/2016
Giudice Dott.ssa Paola Torresan; Delegato Avv. Isabella Gritti
MONTEBELLUNA (TV) – Lotto primo, Piazza Enzo Ferrari n. 13, piena proprietà per l'intero di **ufficio** al p. terra del "Palazzo Venezia" composto da due stanze principali, disimpegno, antibagno, bagno, portico di proprietà; garage al p. interrato. Libero. **Prezzo base Euro 162.300,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 121.725,00. Aumento in caso di gara Euro 5.000,00. **Lotto secondo, Via Roma n. 43 int. 11** – piena proprietà per l'intero di **appartamento** al p. terzo costituito da ingresso, cucina, soggiorno, due camere, disimpegno, ripostiglio al p. quinto e loggia; garage al p. interrato. l'immobile risulta occupato da inquilino con contrato di affitto. In corso la liberazione a cura del custode. **Prezzo base Euro 118.900,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 89.175,00. Aumento in caso di gara Euro 3.000,00. **Lotto terzo, Via Roma n. 43 int. 12, appartamento** al p. terzo costituito da ingresso, cucina, soggiorno, due camere, disimpegno, ripostiglio al p. quinti e piccola loggia; garage al p. interrato. Occupato da inquilino con contratto d'affitto. **Prezzo base Euro 115.200,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 86.400,00. Aumento in caso di gara Euro 3.000,00. **Lotto quarto, Via Roma n. 43 int. 15**, piena proprietà per l'intero di **appartamento** al p. quarto costituito da ingresso, cucina, pranzo, soggiorno, tre camere, disimpegno, corridoio, due bagni, ripostiglio al p. quinto; garage al p. interrato. Occupato dall'esecutato. **Prezzo base Euro 230.600,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 172.950,00. Aumento in caso di gara Euro 5.000,00. **Vendita senza incanto con modalità telematica sincrona mista il giorno 30/11/2021 alle ore 17:00** presso la Sala Aste Telematiche messa a disposizione dal Gestore Edicom Finance Srl c/o Aste 33 Srl in Treviso, Via Strada Vecchia di San Pelajo n. 20. Offerte entro le ore 13:00 del giorno precedente la data della vendita: analogiche in busta chiusa presso lo Studio del Professionista Delegato Avv. Isabella Gritti, in Treviso, Via Fogazzaro n. 5, telematiche tramite modulo precompilato scaricabile dal sito del Ministero della Giustizia e da inviare all'indirizzo PEC offertapvp.dgsia@giustiziacert.it. Per informazioni ed appuntamenti: Custode giudiziario "Aste 33 S.r.l.", con sede in Treviso, Strada Vecchia di San Pelajo n. 20, tel. 0422.693028 - fax 0422.316032, e.mail info@aste33.com

IMMOBILI COMMERCIALI

RGE 325/2018
Giudice Dott.ssa Paola Torresan; Delegato Avv. Simonetta Forti
FARRA DI SOLIGO (TV) – Via dei Patrioti n. 57/B (catastalmente via della Madonna) – **Lotto unico**, piena proprietà per l'intero di **immobile ad uso commerciale/direzionale** costituito da locali posti al piano terra comunicanti, con scala interna, a locali accessori posti al piano interrato. I locali al piano terra sono composti da: un portico d'ingresso, due locali ad uso ufficio, uno ad uso caveau, due servizi igienici ed anti, un corridoio e la scala per accedere al piano interrato dove si trovano: un corridoio, due vani tecnici, un piccolo ripostiglio e una centrale termica. L'ingresso all'unità immobiliare oggetto di esecuzione è autonomo e indipendente dalle altre unità immobiliari. Ai locali si accede direttamente dallo spazio comune condominiale posto a ovest che a sua volta si affaccia sulla pubblica via dei Patrioti. I locali non dispongono di posto auto esclusivi. L'unità immobiliare risulta libera. Non risultano forme di amministrazione condominiale. **Prezzo base Euro 106.000,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 79.500,00. Rilancio minimo Euro 3.000,00. **Vendita senza incanto con modalità telematica sincrona mista il giorno 01/12/2021 alle ore 15:30** presso la Sala Aste Telematiche messa a disposizione dal Gestore Edicom Finance Srl c/o Aste 33 Srl in Treviso, Via Strada Vecchia di San Pelajo n. 20. Offerte entro le ore 13:00 del giorno precedente la data della vendita: analogiche in busta chiusa presso lo Studio del Professionista Delegato Avv. Simonetta Forti in Treviso, viale Cairoli n. 15, telematiche tramite modulo precompilato scaricabile dal sito del Ministero della Giustizia e da inviare all'indirizzo PEC offertapvp.dgsia@giustiziacert.it. Per informazioni ed appuntamenti: Custode giudiziario dott. Giuseppe Schiavone, via Montello n. 6/a Montebelluna (TV) – Tel. 0423.600699 Fax 0423.601690; e-mail: giuseppe.schiavone@bddp.it

VENDITE DELEGATE PROFESSIONISTI

ABITAZIONI ED ACCESSORI

Esecuzione: RG n. 598/2015
Giudice: dott.ssa Francesca Vortali; Delegato alla vendita: Avvocato Alessandro Bortoluzzi
LOTTO UNICO. Appartamento sito in **Treviso, Via Calabria n. 10**, posto al 5° piano di un fabbricato condominiale e composto da ingresso, salotto, cucina, quattro camere, due bagni, disbrigo, con superficie lorda di mq. 120 circa, garage di mq. 15 e magazzino di mq. 15 al piano terra. Le suindicate unità immobiliari hanno diritto alla quota proporzionale delle aree e parti comuni del fabbricato di cui fanno parte ai sensi dell'art.1117 C.C.. Stato di conservazione: mediocre. Occupato. **Prezzo base: Euro 73.600,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta: Euro 55.200,00. Rilancio minimo in caso di gara tra gli offerenti: Euro 2.000,00. **Vendita senza incanto telematica sincrona a partecipazione mista 16 dicembre 2021 ore 09,30** presso la sede di Aste33 S.r.l. Via Vecchia di S. Pelaio, 20, 31100 Treviso, stanza 2. L'offerta potrà dunque essere presentata in forma analogica (vale a dire in forma cartacea) presso studio dell'Avv. Alessandro Bortoluzzi in Conegliano (TV) Via Manin n. 26 oppure telematica entro le ore 12.30 del giorno precedente. Custode giudiziario: "Aste 33 s.r.l." con sede in Treviso, Strada Vecchia di San Pelajo, n. 20, tel. 0422/693028, fax 0422/316032 – e.mail info@aste33.com, sito internet www.aste33.com

VENDITE FALLIMENTARI

FALLIMENTO N. 81/2018
OGGETTO: complesso di **BENI IMMOBILI** in Comune **Oderzo (Tv), Gorgo al Monticano (Tv), Motta di Livenza (Tv), Carbonera (Tv)** posti in vendita in LOTTI SEPARATI. Per la dettagliata descrizione dei beni posti in vendita e dei singoli prezzi si rinvia alle Perizie di Stima datate 24.04.2019, 04.07.2019, 12.07.2019, 15.07.2019, 09.12.2019 e 14.07.2020 redatte dal Geom. Giovanni Parpinello di Oderzo, disponibili sui siti internet www.portalevenditepubbliche.giustizia.it, www.asteannunci.it, www.canaleaste.it, www.asteavvisi.it, www.rivistaastegiudiziarie.it, www.asteonline.it, www.tribunale.treviso.it. DATA DELL'ASTA: 28 ottobre 2021, ad ore 14,30, presso lo Studio del Notaio Giuseppe Scioli in Conegliano, Corte delle Rose 68. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALL'ASTA: le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del 27 ottobre 2021 presso lo Studio del Notaio Giuseppe Scioli sito in Conegliano, Corte delle Rose 68. CAUZIONE E PAGAMENTO DEL PREZZO: la formulazione dell'offerta presuppone il versamento di una cauzione pari al 10% del prezzo offerto; il saldo dovrà avvenire entro 45 giorni dall'aggiudicazione. Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese dirette ed indirette, comprese le imposte, volture e trascrizioni relative all'atto di trasferimento, le spese notarili, le spese del C.D.U., nonché le spese, imposte e tasse per la cancellazione delle formalità pregiudizievoli. Il trasferimento della proprietà avverrà presso un Notaio scelto dal Curatore. La partecipazione all'asta implica il riconoscimento di aver preso integrale visione delle Perizie di Stima, delle Condizioni di Vendita e dell'Avviso d'Asta, qui sinteticamente richiamato. Copia dell'Avviso d'Asta, completo delle relative Condizioni di Vendita, e della Perizia di Stima sono disponibili presso il Curatore, nonché sui siti internet sopra richiamati. Per informazioni rivolgersi al Curatore del fallimento dr. Andrea Cester (tel. 0422713434). Il Curatore Fallimentare Dott. Andrea Cester.

TRIBUNALE ORDINARIO DI BELLUNO

Maggiori informazioni sulle modalità di partecipazione: Cancelleria del Tribunale. Bando, Ordinanza, Perizia sui siti www.asteannunci.it, www.asteavvisi.it e www.tribunale.belluno.it

VENDITE PRESSO TRIBUNALE
VENDITE DELEGATE PROFESSIONISTI

ABITAZIONI ED ACCESSORI

RGE N. 120/2018 - Vendita senza incanto sincrona mista: 14/12/2021 ore 15:05 termine offerte 13/12/2021 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it - **ALANO DI PIAVE (BL), Via Vittorio Emanuele II 22/B - LOTTO UNICO - APPARTAMENTO** al p. primo di una bifamiliare, sup. complessiva di circa mq 169, consta di cucina / soggiorno, due camere, bagno, servizio igienico con ripostiglio, ripostiglio e corridoio di collegamento; tre terrazze. Cantina al p. seminterrato, unico locale accessibile dal corridoio e vano scale comuni. Occupato dall'esecutato. Autorimessa al p. primo sottostrada, sup. complessiva di circa mq 23, accessibile sia dalla corte comune che dall'interno - **Prezzo base: Euro 70.000,00** offerta minima Euro 52.500,00. Delegato: Avv. Luca Del Moro tel. 0437930539 email avv.lucadelmoro@gmail.com. Custode Belluno IVG tel. 0437942822.

RGE N. 108/2019 - Vendita senza incanto sincrona mista: 07/12/2021 ore 09:50 termine offerte 06/12/2021 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it - **CORTINA D'AMPEZZO (BL), Via Cianderies - LOTTO 1: APPARTAMENTO** al P1 del condominio "Il Pino", costituita da ingresso, soggiorno, angolo cottura, ripostiglio, camera, due bagni e poggiolo (terrazzo); ripostiglio al PS1; posto auto al PS1. Quota 50/2000 appartamento del custode al piano primo sotto strada. **Prezzo base: Euro 1.720.173,00** offerta minima Euro 1.290.129,75 - **LOTTO 2: POSTO AUTO** coperto contrassegnato dal n. 25 in prossimità della rampa di accesso al garage interrato a servizio dei condomini "Il Pino" e "Il Larice"; ripostiglio. **Prezzo base: Euro 91.844,00** offerta minima Euro 68.883,00 - Delegato: Dott. De Bona Christian tel. 0437944001. Custode Belluno IVG tel. 0437942822.

Procedimento divisionale 96/2015 - Vendita senza incanto: 14/12/2021 ore 9.15 termine offerte 13/12/2021 ore 12:00 - **LA VALLE AGORDINA (BL), LOTTO 1: ABITAZIONE** al civico 25 del centro frazionale di Gaidon; sup. coperta di circa 32 mq, costituita da cucina, cantina, piccolo wc; **prezzo base Euro 6.885,00** offerta minima Euro 5.163,75 - **LOTTO 2: fabbricato** su 3 piani fuori terra nella zona centrale dell'abitato di Gaidon, attualmente destinato a deposito/legnaia; **prezzo base Euro 9.348,98** offerta minima Euro 7.011,74 - **LOTTO 3: ABITAZIONE** nel centro storico di Gaidon, con corte di pertinenza di circa 33 mq, su 3 piani fuori terra: il piano terra è composto da una cucina, una camera e un servizio igienico; il piano primo è composto da due camere; il piano secondo è composto da un unico locale ad uso soffitta; **prezzo base Euro 20.132,93** offerta minima Euro 15.099,70 - Delegato: Avv. Carmela Rinaldi, tel. 0437 943477. Custode I.V.G. di Belluno tel. 0437942822.

E.I. 91/2014 e n. 73/2016 - Vendita senza incanto: 07/12/2021 ore 10.00 termine offerte 06/12/2021 ore 12:00. **LIMANA (BL), via Navenze, 31** - Quota 1/1 piena proprietà - **LOTTO UNICO – ABITAZIONE** di mq 191,16 a 2 piani F.T. più soffitta, composta da ingresso, soggiorno, cucina / pranzo, cucinino, 2 camere, bagno e disimpegno, ripostiglio, cantina, poggiolo, vano scala più annesso rustico (2 piani F.T.) di mq 32,20 e terreno di ca. mq 5.450 - **Prezzo base: Euro 51.300,00** offerta minima Euro 38.475,00. Delegato Avv. Roberto Larese, tel. 0437 25079. Custode I.V.G. di Belluno, tel. 0437 942822.

RGE N. 99/2019 - Vendita senza incanto sincrona mista: 07/12/2021 ore 09:00 termine offerte 06/12/2021 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it - **SEDICO (BL), Via Roe Basse 45/A - LOTTO 1 - APPARTAMENTO** nel blocco C del complesso Arcobaleno, composto da ampio locale (soggiorno con angolo cucina), con accesso a tre poggioli e scala interna che sale al P2 (mansarda); sempre al P1 piccolo antibagno e bagno; il P2 è composto da due stanze sottotetto e bagno, terrazzo; nell'interrato garage con una comoda area comune per le manovre d'ingresso; cantina - **Prezzo base: Euro 157.300,00** offerta minima Euro 117.975,00. Delegato Dott. De Bona Christian tel. 0437944001. Custode Belluno IVG tel. 0437942822.

E.I. 68/2016 - Vendita senza incanto: 07/12/2021 ore 11:10 termine offerte 06/12/2021 ore 12:00. **SOSPIROLO (BL), loc. Torbe** - Piena proprietà - **LOTTO UNICO - Edificio** costituito da due piani fuori terra, da un sottotetto, da un seminterrato, da un garage e da una corte comune destinata a giardino. I tre piani formano un unico appartamento e sono comunicanti tramite un vano scale interno - **Prezzo base Euro 66.000,00** offerta minima Euro 49.500,00. Delegato Avv. Roberto Larese, tel. 0437 25079. Custode I.V.G. di Belluno tel. 0437 942822.

E.I. 2/2015 - Vendita senza incanto: 14/12/2021 ore 10.35 termine offerte 13/12/2021 ore 12:00. **TAMBRE (BL), Piazza 11 Gennaio 1945 - LOTTO 1 – COMPLESSO EDILIZIO**, oggetto di intervento di recupero / nuova edificazione, per una volumetria urbanistica complessiva di progetto di 6.418,73 mc, avviato nel 2007 ma non concluso. Si trova nell'area compresa tra il Municipio e la Chiesa e fronteggiante la Piazza XI Gennaio 1945, in zona ampiamente urbanizzata. In base ai titoli concessi (scaduti), l'intervento prevedeva la realizzazione di n. 20 autorimesse al piano terra; di n. 4 unità commerciali ai piani terra e rialzato; di n. 18 unità abitative, talune complete di cantina e/o di tipo duplex su due piani. E' necessario procedere ad un aggiornamento catastale. Libero - **Prezzo base: Euro 49.976,37** offerta minima Euro 37.482,28. Delegato: Dr. Andrea Momo Junior, tel. 0423 972040. Custode I.V.G. di Belluno tel. 0437-942822.

BENI COMMERCIALI

E.I. 103/2014 - Vendita senza incanto: 14/12/2021 ore 11.30 termine offerte 13/12/2021 ore 12:00. **AGORDO (BL), via Santa Maria** - Piena proprietà per 1000/1000 - **LOTTO 1: NEGOZIO / MAGAZZINO**, ripostiglio, disimpegno, 2 w.c., due poggioli, portico esterno, distribuiti tra i piani interrato, terra e primo; **MAGAZZINO** al piano interrato; **AUTORIMESSA / GARAGE**, al piano interrato - **Prezzo base: Euro 213.574,22** offerta minima Euro 160.180,67 - Delegato: Dr. Momo Junior Andrea, tel. 0423 972040. Custode I.V.G. di Belluno tel. 0437 942822.

E.I. 97/2014 + 30/2015 - Vendita senza incanto: 14/12/2021 ore 12.00 termine offerte 13/12/2021 ore 12:00 - **FELTRE (BL) - LOTTO 2: Via Tofana Prima, UFFICIO** composto da 7 stanze, ampio disimpegno, 2 bagni, ripostiglio. **Prezzo base Euro 34.972,78** offerta minima Euro 26.229,59 - Delegato: Avv. Carmela Rinaldi, tel. 0437 943477. Custode I.V.G. di Belluno tel. 0437 942822.

RGE N. 18/2019 - Vendita senza incanto sincrona mista: 21/12/2021 ore 11:00 termine offerte 20/12/2021 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it - **VAL DI ZOLDO (BL), Via Pecol Nuovo 7 - LOTTO 1** - Edificio risalente ai primi anni '80 con corte esclusiva avente destinazione ad **ALBERGO**— ristorante e bar - **Prezzo base: Euro 1.880.000,00** offerta minima Euro 1.410.000,00. Delegato: Avv. Colle Andrea tel. 0437943348. Custode Aste.com tel. 0437942822.

Prossima uscita 20 Ottobre 2021

Il niqab islamico a colori con Benetton e Ghali ora la moda parla arabo

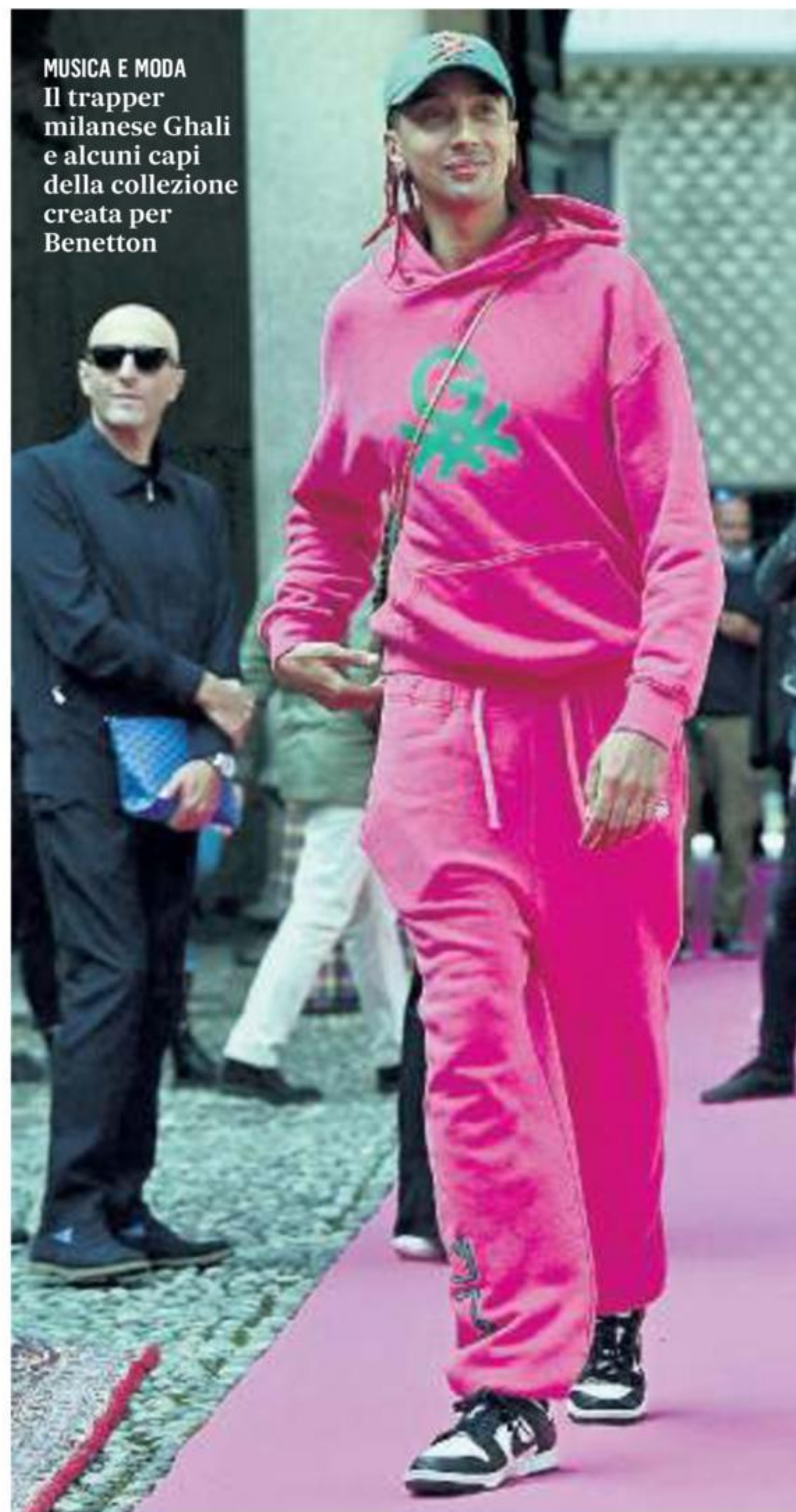
▶Guardaroba internazionale e multietnico pensato dal "trapper" tunisino-milanese

▶Il cantante sposa l'azienda veneta: «Siamo l'evoluzione delle campagne di Toscani»

LA COLLEZIONE

MILANO Felpa e hijab unisex. Maglioni XXL e tute. Nelle banlieu delle città come in sala di registrazione. Per andare in strada o stare ore davanti alla play. In qualsiasi parte del mondo. Il guardaroba secondo Ghali nasce per una cru internazionale e multietnica. E parla (anche) arabo. «Quando ero piccolo e venivo preso in giro - ha raccontato Ghali al lancio milanese della sua collezione per Benetton - non avevo nessuno che mi dicesse che non ero sbagliato. Oggi quello che vorrei fare con la moda è ciò che ho fatto con i miei primi pezzi, che avevano il ritornello in arabo. Allora le ragazze con il velo mi fermavano per dirmi che, grazie alla mia musica, i corridoi delle scuole erano cambiati e quelle sensazioni vorrei regalarle sempre».

Tuta rosa, borsa a tracolla e cappello verde, le gambe a penzoloni sul cubo posto al centro del cortile del palazzo del Senato, il trapper milanese presenta, per l'apertura della Fashion Week di Milano, la capsule creata per Benetton, United Colors of Ghali citando Oliviero Toscani e parlando di musica, moda, stile. «Siamo cresciuti con i colori Benetton, con le immagini delle straordinarie campagne di Toscani. Noi rappresentiamo l'evoluzione». Fluid gender con nostalgia. «Ciò che mi ha sempre fatto sentire diverso è oggi la mia originalità».

Sfilano con l'hijab e sopra il cappello i modelli che indossano la capsule targata Ghali per United Colors. Mescolano i colori dell'azienda di Ponzano con le scritte arabe. Abbinano la varsity jacket college con il nome della fan page del cantante e il numero di dischi di platino (costo 590 euro) con maglie, zaini, cappellini e la linea 0-12. «Sono nato a Milano da genitori tunisini, da quando ho iniziato a fare musica ho cercato di mischiare questi due mondi, nel nuovo disco ci sarà musica per gli arabi che vivono nei paesi d'origine (e spero presto di fare un concerto là), per gli arabi che vivono in Europa. Ci saranno per la prima volta canzoni interamente in arabo». Ghali la chiama operazione empatia. «È più di un anno che non prendo in mano un microfono. In questi mesi ho pensato tanto alla mia cru. E ho creato per loro, per me, le cose che ci piace indossare. Seguendo la mia naturale propensione per lo stile. Io e mia madre da sempre siamo pazzi per la moda, per la silhouette. Abbiamo sviluppato un gusto personale».

MUSICA E MODA Il trapper milanese Ghali e alcuni capi della collezione creata per Benetton

I capi della capsule sono a tiratura limitata: c'è la varsity, la felpa con il marchio Benetton "riscritto" da Ghali, maglioni in lana extralarge con i rossi, i fucsia e il verde Benetton. «Non ho avuto nessun limite: credo che portare nella collezione United Colors un hijab e scritte arabe sia un segnale di grande cambiamento». Non a caso il brand vuole riposizionarsi nelle metropoli mondiali, con un occhio di preferenza agli Emirati e al mondo arabo. Dopo aver cantato la rabbia delle periferie, oggi ne disegna lo stile. «Musica e moda vanno di pari passo, la mia musica è sempre stata accompagnata dalla scelta dei look. Ma questa non è una capsule commerciale, è un'operazione creativa». Nata in tempo di pandemia. «Per questo non c'è nulla da celebrare, non ci sono abiti da festa. C'è l'impegno a creare un modello di stile in cui quelli come me, gli italiani di seconda generazione, ma anche il mio pubblico nelle città d'Europa e nei paesi arabi si possa riconoscere».

Ghali non parla di integrazione perché gli adolescenti sono oltre queste categorie. «Per noi oggi è normale che metà classe sia di origine straniera. Sono i nostri genitori ad avere ancora timori». Ma rivela che la collezione è partita proprio dall'hijab: «È un pezzo unico, ci tenevo tantissimo ad averlo e ce l'abbiamo fatta. Quando ero piccolo non avevo qualcuno che mi rappresentasse, quello che vorrei fare oggi è rappresentare queste persone per sempre. Oggi, per fortuna, è cambiato lo sguardo».

Cambia anche lo sguardo dell'azienda che punta decisa al Medio Oriente, a Israele, al ritorno negli Stati Uniti e riporta - di contro - la produzione dall'Asia al Mediterraneo. E che prevede, nel giro di pochi mesi, di tornare al pareggio di bilancio. «Arriveremo al pareggio di bilancio in tempi relativamente brevi - spiega l'amministratore delegato Massimo Renon - è un obiettivo molto sfidante, ci permettiamo ancora un po' di prudenza prima di dare date certe, ma il proposito è di trasformare Benetton in un'azienda che abbia una floridità di conti e una generazione di cassa positiva in pochissimo tempo». Renon spiega come il piano industriale preveda investimenti, restyling dei punti vendita e nuove assunzioni. «Benetton oggi è un marchio conosciuto ma non più appetibile. Il nostro lavoro è farlo tornare cool. È un momento molto eccitante, di crescita importante».

Elena Filini

FELPE E MAGLIONI EXTRALARGE ROSSI, FUCSIA, VERDE E GIALLI PER UNO STILE IN CUI SI RICONOSCANO ITALIANI E STRANIERI

L'AD RENON: «IN TEMPI BREVI ARRIVEREMO AL PAREGGIO DI BILANCIO, UN'AZIENDA CHE ABBIA UNA FLORIDITÀ DI CONTI E UNA CASSA POSITIVA»

Riammessa alle elezioni la sexy prof di Pordenone che vuole fare il sindaco

LISTA Anna Ciriani, 53 anni, un passato nel mondo dell'insegnamento e poi dell'erotismo, è candidata a sindaco di Pordenone

POLITICA

PORDENONE Il colpo di scena nella campagna elettorale per il Comune di Pordenone è arrivato ieri pomeriggio: la commissione elettorale circondariale ha riammesso nella competizione la candidata a sindaco Anna Ciriani che, due settimane fa, era stata esclusa dalla corsa da due sentenze, una del Tar Fvg e l'altra di conferma del Consiglio di Stato. Ma la clamorosa svolta era arrivata già nella tarda serata di lunedì: una nuova e ulteriore sentenza del Tar Fvg che accogliendo un secondo ricorso presentato rimetteva in pista Anna Ciriani (nessuna parentela con il sindaco uscente Alessandro Ciriani che si ricandida alla guida del Comune con il suo schieramento di centrodestra) con la sua lista civica AmiAmo Pordenone ordinando alla Commissione di riesaminare il caso entro le 14 di oggi. E la commissione non ha perso tempo e ha deciso già nel pomeriggio di ieri. Con la riammissione i candidati sindaci alla guida della città tornano a essere quattro: l'uscente Alessandro Ciriani, l'ex assessore del centrosinistra Gianni Zanolin, l'avvocato Vitto Claut con una lista di no Green pass e appunto Anna Ciriani.

LA VICENDA

Da diversi anni l'insegnante pordenonese Anna Ciriani è molto nota per alcune sue esibizioni in fiere dell'erotismo anche all'estero, che le erano valse l'appellativo di "sexy prof": due settimane fa era stata esclusa dalla corsa elettorale proprio dalla commissione circondariale che ieri l'ha riammessa. Ma qual era stato il motivo dell'esclusione? La mancanza di un timbro e qualche altra carenza formale nei moduli utilizzati per la raccolta delle firme. Esclusione rispetto alla quale la professoressa-candidata, assistita dall'avvocato Francesco Furlan che è anche il capolista della civica, aveva presentato ricorso. Istanza bocciata sia dal Tar che poi anche dal Consiglio di Stato: entrambe le sentenze davano ragione alla Commissione. Nel frattempo però - mentre la candidata nei giorni scorsi ha continuato a sostenere le sue ragioni e a ritenere illegittima l'esclusione anche con interviste televisive molto polemiche - il legale aveva presentato un nuovo ricorso al Tar del Fvg nella giornata di venerdì scorso. Ricorso stavolta accolto: i giudici amministrativi di Trieste hanno anche "ordinato" alla Commissione di riesaminare le carte (tenendo conto del fatto che la lista aveva ripresentato la documentazione corretta) e "formalizzare" la riammissione.

ANNA CIRIANI, NOTA PER I TRASCORSI NEL MONDO DEL PORNO, ERA STATA ESCLUSA PER IRREGOLARITÀ MA IL TAR LE HA DATO RAGIONE

ULTIMA SENTENZA

Secondo il Tar, infatti, la Commissione elettorale avrebbe dovuto ritenere "tempestiva la produzione documentale integrativa"(i nuovi fogli con le firme per la presentazione della candidatura e della lista) effettuata dalla lista Anna Ciriani e procedere alle verifiche di competenza, anziché dichiarare "l'improcedibilità di ulteriori attività". Sempre secondo il Tar, con il deposito della documentazione integrativa avvenuto il 3 settembre, Anna Ciriani aveva "sanato" le irregolarità contestatele, nei termini più favorevoli consentiti dalla legislazione nazionale, alla quale quella regionale rimanda. Legislazione quest'ultima che prevedeva il deposito della documentazione entro il 31 agosto. Ma il Tar ha ritenuto che il termine ultimo fosse quello previsto dalla legge nazionale, cioè il 4 settembre. Ed essendo i documenti corretti depositati il 3 settembre ha sentenziato la riammissione. Resta il fatto che la candidata Ciriani ha di fatto perso due settimane di campagna elettorale. E resta ora da capire se alla luce di questa discriminazione la data delle elezioni - a ieri non vi erano conferme - potrà subire uno slittamento.

D.L.

«Pensavano che morissi e preparavano il conclave»

▶Francesco si apre con i gesuiti slovacchi: ci sono chierici che parlano male di me

▶«Dicono che sono comunista, ma evitano il confronto. Pericolosa la teoria del gender»

IL CASO

CITTÀ DEL VATICANO È con una buona dose di rassegnazione che Francesco arrivato all'ottavo anno di pontificato fa i conti con quel variegato dissenso che spesso sfocia nel dileggio. Rasentando in taluni casi persino l'odio strisciante. Ma non è un mistero. Basta dare una occhiata sui social dove non è difficile imbattersi in pattuglie di cattolici di varia nazionalità (compreso qualche prete) evidentemente insofferenti per l'atteggiamento pop del pontefice, per le forme di riorganizzazione in corso e anche per il suo modo un po' iconoclasta di abbattere simboli. L'ultimo bastione che il pontefice ha abbattuto ha riguardato la messa in latino, un rito sopravvissuto al Vaticano II e praticato da una sparuta minoranza alla quale è stata vietata la messa tridentina. A parlare degli effetti collaterali del dissenso è stato il Papa stesso con i gesuiti della Slovacchia, incontrati durante l'ultimo viaggio.

PROSPETTIVE

Con loro si è lasciato andare e quando un gesuita gli ha chiesto notizie sulla sua salute, ha provato a scherzare. «Sono ancora vivo. Nonostante alcuni mi volessero morto». Poi però l'analisi si è fatta seria: «So che ci sono stati persino incontri tra prelati, i quali pensavano che il Papa fosse più grave di quel che veniva detto. Preparavano il conclave. Pazienza! Grazie a Dio, sto bene. Fare quell'intervento chirurgico è stata una decisione che io non volevo prendere: è stato un infermiere a convincermi».

In un successivo passaggio ha aggiunto che esistono anche forme più strutturate di denigrazione diffuse dai media. «C'e`una grande tv cattolica che continuamente sparla del Papa senza porsi problemi. Io personalmente posso meritarmi attacchi e ingiurie perché sono un peccatore, ma la Chiesa non si merita questo: e`opera del diavolo». Il discorso a questo punto si è fatto ancora più serio. «Ci sono anche chierici che fanno commenti cattivi sul mio conto. A me, a volte, viene a mancare la pazienza, specialmente quando emettono giudizi senza entrare in un vero dialogo. Li`non posso far nulla. Io comunque vado avanti senza entrare nel loro mondo di idee e fantasie. Non voglio entrarci e per questo preferisco predicare. Alcuni mi accusavano di non parlare della santità. Dicono che parlo sempre del sociale e che sono un comunista. Eppure ho scritto una Esortazione apostolica sulla santita`la Gaudete et exsultate». Non deve essere un periodo tanto facile per il pontificato in corso: da una parte pressato dalle riforme avviate ma non ancora concluse, dall'altra sottoposto a forti resistenze sia interne che esterne. Senza contare che in Vaticano lo scontento è ormai palpabile dato il clima di sfiducia che aleggia un po' ovunque.

Già alcuni anni fa il preposito generale dei gesuiti, padre Arturo Sosa Abascal aveva denunciato l'esistenza di «un complotto» per far terminare in anticipo il pontificato. Spiegava che ci sono «settori fuori e dentro il Vaticano che premono per far dimettere Francesco, con lo scopo ultimo di fare in modo che il prossimo Pontefice agisca in senso contrario alle linee guida espresse dall'attuale pontificato».

PAPABILI

Padre Sosa aggiungeva che questi settori sono al lavoro per «incidere sull'elezione del prossimo Pontefice, creando le condizioni affinché il prossimo Papa non continui ad approfondire il cammino che Francesco ha invece indicato e intrapreso». Di fatto non è un mistero che in questa fase sia frequente guardare all'orizzonte e pensare ad una ipotesi di conclave. E già si fanno i nomi di quei cardinali collocati da Bergoglio in posizioni particolarmente visibili, tali da garantire (sulla carta) buone chance. Il filippino Tagle, per esempio, ma anche l'arcivescovo Zuppi, e il segretario di Stato, Parolin. Tutti però conoscono bene l'antico adagio: chi entra Papa in Sistina ne esce cardinale.

GENDER

Con i gesuiti in Slovacchia Papa Francesco ha parlato anche del gender. Una «ideologia pericolosa» perché «astratta dalla vita concreta, come se una persona potesse decidere a piacimento se e quando essere uomo o donna». Niente «a che fare con la questione omosessuale». Con le coppie gay la Chiesa continuerà a fare pastorale.

Franca Giansoldati

VELENI Papa Francesco replica a chi parlava già di conclave

Nuova accusa per il parroco di Prato

Coca e sesso, il prete ha nascosto la sua sieropositività

Sperperava i soldi dei suoi parrocchiani per comprare cocaina e Gbl, la droga dello stupro. Sostanze con le quali don Francesco Spagnesi, l'ex parroco quarantenne della chiesa dell'Annunciazione alla Castellina, a Prato, agli arresti domiciliari con le accuse di spaccio e traffico internazionale di stupefacenti oltre che di appropriazione indebita, animava i festini ai quali, come ha raccontato nell'interrogatorio di garanzia, «partecipavano venti, trenta persone». Ma a nessuno don Spagnesi ha mai rivelato di essere sieropositivo e ora è indagato anche per tentate lesioni gravissime. Ieri gli investigatori hanno perquisito l'appartamento nel quale l'ex parroco abitava con il compagno Alessio Regina, estraneo alla nuova contestazione e anzi potenziale parte offesa. Regina ha accettato di sottoporsi al test per l'Hiv ed è in attesa dell'esito, mentre almeno altre due persone che partecipavano abitualmente agli incontri a base di droga e sesso avrebbero già fatto sapere di essere risultati positivi all'esame. Anche la pericolosità sociale del comportamento del prete ha spinto la Procura ad aggiungere il quarto capo d'accusa, per il quale è prevista una pena tra i sei e i dodici anni. Due giorni fa, nell'interrogatorio davanti al gip, Spagnesi ha ammesso tutto: il Gbl acquistato dall'Olanda con il compagno, il cui arresto a fine agosto per importazione di droga ha spalancato uno squarcio sulla doppia vita del prete, i soldi sottratti alla parrocchia. Ma della sua sieropositività non ha fatto cenno, mettendo così a rischio la vita del compagno e degli habitué dei festini.

MIKE MANLEY LASCIA IL GRUPPO STELLANTIS E DIVENTA IL NUOVO AD DI AUTONATION, IL PIÙ GRANDE RIVENDITORE DI VEICOLI MONDIALE

Euro/Dollaro

0% 1 = 1,17272 $

1 = 0,85813 £ -0,04% 1 = 1,08299 fr -0,5% 1 = 128,143 ¥ -0,12%

L'EGO - HUB

Indice	Var.	Valore
Ftse Italia All Share	+1,14%	27.896,11
Ftse Mib	+1,22%	25.353,36
Ftse Italia Mid Cap	+0,66%	48.933,47
Ftse Italia Star	+1,12%	61.711,07

M M G V L M

Il passo indietro di Ennio Doris

▶Mediolanum, il banchiere padovano lascia la presidenza: «Superati gli 80 anni è il momento di ridurre l'impegno»

▶Il fondatore del gruppo finanziario: «Passaggio formale, ho anche altri progetti». Per lui il ruolo di guida onoraria

LA SVOLTA

VENEZIA Si chiude un capitolo del grande Nordest. Ennio Doris lascia la presidenza di Banca Mediolanum, la sua creatura diventata uno dei primi istituti di credito e un caso unico nella finanza italiana. «Superata soglia 80 anni è il momento di ridurre almeno in parte il mio impegno quotidiano nella banca», il commento ufficiale del banchiere-imprenditore di Tombolo, in provincia di Padova, socio storico di Silvio Berlusconi. Doris assicura: «Erano ormai almeno un paio di anni che meditavo di alzare il piede dall'acceleratore ed avere quindi un ruolo meno impegnativo. Ho in mente tanti progetti per gli anni a venire, non solo di business. A cominciare dal proseguire sempre più nella direzione della restituzione a chi ne ha bisogno, ai più deboli e meno fortunati, in linea con i valori che da sempre mi ispirano». Un impegno non di oggi, portato sempre avanti con grandissima discrezione e finito sotto i riflettori solo per una "rivelazione" del presidente del Veneto Luca Zaia nel marzo dell'anno scorso quando Doris donò 5 milioni di euro alla Regione per sostenere l'emergenza Coronavirus. «Quello di oggi è essenzialmente un passaggio formale in linea con la mia volontà di ridurre il mio impegno - ricorda l'imprenditore padovano -, che d'altronde è da anni è guidata in modo saldo e sapiente da Massimo e dai nostri collaboratori con i risultati eccezionali che sono sotto gli occhi di tutti». La conferma arriva dalla semestrale dello scorso giugno: utile netto a 268,7 milioni, patrimonio amministrato di 102,2 miliardi.

DAL DIPLOMA AL LAVORO IN ANTONVENETA E POI CON BERLUSCONI LA GRANDE AVVENTURA DEL BISCIONE

CONTROLLO

Il fondatore, che nel recente passato ha avuto qualche acciacco, lascia il timone (diventa presidente onorario) ma non il controllo di Banca Mediolanum. Detiene infatti il 6,29% dei diritti di voto, tutti sindacati nel patto parasociale sottoscritto insieme agli altri componenti della sua famiglia, a partire dalla moglie Lina, da sempre al suo fianco nella gestione di questo gioiello della finanza che solo nello scorso agosto ha registrato una raccolta di 595 milioni, il record assoluto per quel mese estivo. Da inizio anno nelle casse di Mediolanum sono entrati oltre 6 miliardi dei risparmiatori a caccia di sicurezza e rendimenti. Nel 2021 la banca ha già conquistato 113mila nuovi clienti, persone in cerca di sicurezze in questa terribile pandemia. Da sempre, Doris spinge sugli stessi tasti per rilanciare l'Italia: «Snellire le procedure, investire nelle infrastrutture e digitale. E c'è bisogno anche di un moderno, ampio e trasparente mercato finanziario» per far decollare le Pmi. Parola di un protagonista di questo mondo, grande azionista di Mediobanca e attento osservatore delle grandi partite della finanza come Generali. «Io sono da sempre per le mediazioni, piuttosto che per gli scontri - spiega Doris a Radiocor -. Da imprenditore capisco a fondo le istanze e le visioni di grandi imprenditori italiani come Leonardo Del Vecchio e Francesco Caltagirone. In linea generale, con riguardo a tutte le cosiddette public company, bisognerebbe trovare forse equilibri maggiori tra gli interessi degli azionisti di peso e la necessaria indipendenza del management».

ENNIO DORIS Il banchiere padovano in una foto di qualche anno fa

LA STORIA

La storia di Doris è quella di un uomo che si è fatto da solo. «Devo ringraziare una malattia che mi ha colpito quando avevo 12 anni - spiegava in un'intervista a questo giornale di qualche anno fa - se non fossi stato gracile mio padre mi avrebbe messo a fare il suo lavoro, mediatore di bestiame, come tutti a Tombolo. Invece mi spedirono a scuola e a furia di borse di studio mi diplomai in ragioneria a Treviso». Primo impiego nella Banca Antoniana di Padova. «Per me Dino Marchiorello è stato quasi un padre», ricordava. A 30 anni poteva continuare la sua carriera alla sua ombra. E invece.... «Un giorno mi stava accompagnando al lavoro, aveva una macchina bellissima, una Citroen Palace. Niente in confronto alla mia scassata 850. Mi sedetti dietro e iniziai a pensare: che bella macchina. Marchiorello sta guidando la mia macchina. Marchiorello sta guidando la mia vita. E decisi di andare avanti da solo». Nel '69 entra in Fideuram, nel '71 in Dival. Nell'81 la svolta: l'incontro con Silvio. «Ero a Portofino e incontrai a passeggio Berlusconi. Non ci pensai due volte e gli proposi la mia idea: una struttura di venditori di prodotti mobiliari e immobiliari, Programma Italia. Ero pronto a giocarmi tutto, diventando soci alla pari. Il Cavaliere ci pensò su, fece le sue indagini, e acconsentì». Il resto è parte della storia della finanza italiana.

Maurizio Crema

Brennero

Tir, Italia e Germania contro il Tirolo

Germania e Italia all'attacco delle restrizioni austriache al traffico pesante al Brennero. Unioncamere e Uniontrasporti, l'associazione tedesca Bgl e gli eurodeputati Markus Feber e Massimiliano Salini, hanno denunciato le limitazioni alla circolazione dei tir sulla base di un parere legale: «I divieti al traffico merci del Tirolo sono illegittimi e mettono a rischio l'interscambio tra Italia e Ue, che vale oltre 130 miliardi di euro». La provocazione del presidente di Conftrasporto-Confcommercio Paolo Uggè: «Respingiamo i camionisti tirolesi senza greenpass». «Il divieto di guida notturna del Tirolo sembra violare chiaramente il diritto comunitario, in maniera anche più evidente di quanto già dimostrato per il divieto settoriale», afferma Antonio Paoletti, vicepresidente vicario di Unioncamere: «È rivolto esclusivamente al traffico di transito e non è chiaro come un divieto totale di notte possa raggiungere l'obiettivo della riduzione dell'inquinamento atmosferico, dato che il traffico merci, si sposta semplicemente verso le ore diurne e quindi porta a congestione, traffico stop-and-go e lunghe code».

PRESIDENTE Alfredo Altavilla

Altavilla: «Marchio Alitalia, prezzo assurdo»

IL CASO

ROMA Il prezzo non è giusto. Il bando per il marchio Alitalia da 290 milioni «ci ha sorpresi, il valore è irrealistico, fuori mercato», avverte il presidente di Ita Alfredo Altavilla: «Se una compagnia in 11 anni ha generato 3,5 miliardi di perdite operative, mi sembra una valutazione non consona alla realtà». Secca la replica dei commissari Gabriele Fava, Giuseppe Leogrande e Daniele Santosuosso, che respingono al mittente la critica chiamando in causa una perizia ad hoc. Anche ieri è continuata la mobilitazione dei lavoratori Alitalia nel tentativo, quasi disperato, di riaprire la trattativa sul contratto aziendale che ha proposto Ita e che taglia in media gli stipendi dal 20 al 40%. Tace al momento il ministro Daniele Franco, nonostante i sindacati abbiano chiesto l'intervento diretto del Tesoro. Più probabile che si cerchi un intervento sul fronte della cig, allungandoli fino al 2025. Partite intanto le assunzioni di Ita a chiamata diretta, solo ieri un centinaio. Ma i sindacati non intendono arrendersi e venerdì sarà sciopero.

La Borsa

CAMBI IN EURO

	Quotaz.	Var.%
Dollaro Usa	**1,1738**	0,23
Yen Giapponese	**128,3400**	0,12
Sterlina Inglese	**0,8586**	0,18
Franco Svizzero	**1,0845**	-0,35
Rublo Russo	**85,9820**	-0,10
Rupia Indiana	**86,4895**	0,25
Renminbi Cinese	**7,5945**	0,29
Real Brasiliano	**6,2483**	-0,02
Dollaro Canadese	**1,4995**	-0,41
Dollaro Australiano	**1,6200**	-0,01

METALLI

	Mattina	Sera
Oro Fino (per Gr.)	**48,27**	48,23
Argento (per Kg.)	**n.d.**	614,72

MONETE (in euro)

	Denaro	Lettera
Sterlina (post.74)	**350,30**	373
Marengo Italiano	**273,65**	302

In collaborazione con INTESA SANPAOLO
Fonte dati Radiocor

	Prezzo chiu.	Var.% pr.chiu.	Min. anno	Max anno	Quantità trattate
FTSE MIB					
A2A	**1,823**	1,48	1,313	1,939	6384248
Atlantia	**16,130**	2,06	13,083	16,617	2756006
Azimut H.	**23,900**	1,62	17,430	24,288	436553
Banca Mediolanum	**8,754**	1,39	6,567	8,970	1918261
Banco BPM	**2,562**	0,55	1,793	3,045	9046075
BPER Banca	**1,715**	1,30	1,467	2,141	10026571
Brembo	**11,100**	0,54	10,009	12,429	283435
Buzzi Unicem	**19,970**	1,91	19,204	24,132	443034
Campari	**12,215**	2,60	8,714	12,169	1759283
Cnh Industrial	**13,895**	0,32	10,285	15,034	3297900
Enel	**6,899**	0,86	6,861	8,900	28181780
Eni	**10,606**	1,84	8,248	11,087	19990749
Exor	**68,900**	1,56	61,721	75,471	212244
Ferragamo	**17,700**	0,54	14,736	19,882	201771
FinecoBank	**15,615**	2,83	12,924	16,324	1317056
Generali	**17,715**	1,52	13,932	17,869	6210795
Intesa Sanpaolo	**2,322**	0,87	1,805	2,481	81996658
Italgas	**5,738**	1,88	4,892	5,992	1623476
Leonardo	**6,766**	1,81	5,527	7,878	3473842
Mediaset	**2,431**	-1,20	1,856	2,920	1904826
Mediobanca	**9,802**	0,47	7,323	10,045	2259868
Poste Italiane	**11,785**	2,84	8,131	12,093	2388585
Prysmian	**31,320**	1,85	25,297	32,944	540988
Recordati	**51,060**	2,08	42,015	57,194	199752
Saipem	**2,020**	3,22	1,854	2,680	13224077
Snam	**4,974**	1,59	4,235	5,294	5711893
Stellantis	**16,032**	-0,16	11,418	18,643	15650324
Stmicroelectr.	**38,785**	1,45	28,815	39,966	1841325
Telecom Italia	**0,368**	-1,18	0,371	0,502	14726912
Tenaris	**8,078**	-0,02	6,255	9,854	4586457
Terna	**6,626**	1,35	5,686	7,175	3377627
Unicredito	**10,276**	0,84	7,500	10,963	15814685
Unipol	**4,835**	1,64	3,654	5,078	2045687
UnipolSai	**2,380**	1,28	2,091	2,736	1238498
NORDEST					
Ascopiave	**3,530**	0,14	3,406	4,084	27684
Autogrill	**6,492**	0,84	3,685	6,805	3892959
B. Ifis	**15,200**	0,86	8,388	15,498	147241
Carel Industries	**24,750**	1,43	15,088	25,467	13460
Cattolica Ass.	**7,140**	-0,21	3,885	7,171	318535
Danieli	**22,550**	-0,66	14,509	25,243	25107
De' Longhi	**33,540**	0,18	25,575	39,948	157354
Eurotech	**5,280**	-1,49	4,285	5,926	261480
Geox	**1,060**	0,57	0,752	1,232	274605
Italian Exhibition Gr.	**2,940**	-2,65	2,161	3,575	4135
Moncler	**52,680**	1,97	46,971	61,990	546659
OVS	**1,655**	0,00	0,964	1,876	2408935
Safilo Group	**1,466**	-2,66	0,786	1,868	2946516
Zignago Vetro	**17,800**	-0,56	13,416	18,795	10553

Carlos Santana torna con un omaggio ai Procol Harum

Carlos Santana (nella foto), chitarrista della Rock and Roll Hall of Fame e vincitore di diversi Grammy Award, pubblica un nuovo singolo estratto dal suo prossimo album «Blessings and Miracles», che uscirà il 15 ottobre. Santana rivisita con il collega, il leggendario Steve Winwood la gemma dei Procol Harum «A Whiter Shade of Pale». Oltre a «Whiter Shade of Pale», sono disponibili anche il primo singolo dell'album «Move», con Rob Thomas e Zac Barnett di American Authors, e «Shès Fire» con Diane Warren e G-Eazy.
«Blessings and Miracles» è uno degli album più ambiziosi e ispirati della carriera di Santana. «Il titolo di questo album deriva dalla mia convinzione che siamo nati con poteri celesti che ci permettono di creare benedizioni e miracoli», racconta Santana. «Il mondo ti programma per non essere degno di quei doni, ma dobbiamo utilizzare la luce, lo spirito e l'anima: sono indistruttibili e immutabili. Questi sono i tre elementi principali di questo album».

Ad Arfanta nell'Alta Marca Trevigiana, la famiglia Fabris-Da Ponte è titolare di un "salotto naturale" di 4 ettari tra querce centenarie e 1200 carpini bianchi
Luogo di osservazione ornitologica, ora vuole entrare nel patrimonio Unesco

DALL'ALTO Una immagine aerea del "roccolo" di Arfanta di Tarzo. A destra, l'anello che forma la struttura di osservazione. Sotto Francesco Fabris, titolare della Distilleria Da Ponte

Un'operazione in linea con il Corpo Forestale

Un paradiso chiamato "roccolo"

LA STORIA

È una grande distesa verde. Un vero e proprio salotto naturale suggestivo e di grande fascino nato grazie all'intuizione di una sola persona: Pier Liberale Fabris, intraprendente figura di imprenditore che, negli anni Cinquanta, (e quindi anticipando una profonda sensibilità per la tutela ambientale) ha dato vita al "roccolo di Arfanta", piccola frazione di Tarzo nell'Alta Marca Trevigiana, divenuto - nel tempo - patrimonio tutelato dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio, per la presenza di una quercia secolare e per l'architettura vegetale che forma il roccolo con 1200 piante di carpine bianco. Ma ora c'è un altro progetto ambizioso: trasformare questo prezioso gioiello in patrimonio dell'umanità. Intanto il primo passo è già stato avviato con il sostegno del Corpo Forestale di Treviso che ha stabilito la tutela ambientale di tutta l'area di ben 4 ettari di vegetazione incontaminata. Una riserva naturale incastonata come un diamante tra le colline con uno straordinario disegno geometrico realizzato con millecinquecento carpini bianchi e querce secolari.

IL PROGETTO

«L'iscrizione alla Soprintendenza rappresenta un sacrificio per tutte le parti in causa - spiega Francesco, figlio di Pier Liberale Fabris, - per la Soprintendenza stessa, che deve tutelare il patrimonio e per il detentore del bene, impegnato a garantirne la conservazione, tutela e integrità in relazione con il Corpo forestale». Un tale risultato è stato possibile grazie ad oltre un secolo di cura meticolosa e visione lungimirante dei Fabris. «Il mio sogno a breve? – sottolinea ancora Francesco – Che questa oasi naturale, unica in Italia, possa diventare presto una tappa dei vari tour turistici tra le nostre colline Unesco e che, in un prossimo futuro, possa essere dichiarato patrimonio dell'Umanità a testimonianza del lavoro. dell'impegno e dell'amore verso l'ambiente dimostrato da mio padre. La sfida che io ho raccolto».

LA TRADIZIONE

Francesco Fabris è anche il proprietario della Distilleria "Andrea Da Ponte": da 35 anni si prende cura del roccolo. Una tradizione di lunga data e che risale agli anni Settanta del secolo scorso. Negli anni Settanta, grazie alla collaborazione della famiglia Fabris con la Provincia di Treviso, la Regione Veneto e l'Istituto nazionale per la Fauna Selvatica di Bologna (oggi Ispra), il roccolo divenne ufficialmente un osservatorio scientifico ornitologico, rappresentando così per tutta la famiglia il coronamento di un impegno importante anche verso la natura e il suo delicato ecosistema. Francesco cura questa passione da sempre.

UN LABORATORIO PER STUDIARE LE MIGRAZIONI DEGLI UCCELLI TUTELATO DALLA SOPRINTENDENZA

Fin dall'età di sette anni, osservava la sensibilità e la tecnica di suo padre nel catturare gli uccelli, trattarli con grande delicatezza per poi liberarli e lasciarli proseguire nella migrazione. Quello che all'inizio sembrava un gioco ben presto è diventato «un imprinting che mi ha portato a mantenere e sviluppare la stessa passione. A metà degli anni Ottanta - racconta - ho ricevuto in eredità l'osservatorio e mi sono sempre sentito in dovere di custodire, con la stessa sensibilità di mio padre, questo delicato ecosistema con i suoi equilibri e le sue forme».

LA STRUTTURA

Celato nella "ragnaia" di carpini bianchi, uno degli elementi d'oro tipici dei giardini storici all'italiana, il roccolo è attorniato da piante ad alto fusto come castagni, querce, roverelle, olmi e gelsi; ma anche "sorbo dell'uccellatore", piante da frutto, cachi selvatici, ricreando l'ambiente ideale per i migratori e la fauna locale. Un "polmone verde" con un tappeto formato da un terreno ricco di erbe e fiori tipici del territorio, come ciclamini, margherite, primule e fiori di campo, dove si trovano distese di funghi, a testimonianza di di un ambiente incontaminato.

IL SIGNIFICATO

Ma cos'è realmente un roccolo? «Il mistero e il fascino della migrazione degli uccelli da sempre affascina la mia famiglia - ricorda Francesco - I Fabris, già a metà del 1800, costruiscono a Colle Umberto in località Col di Manza, vicino alla villa del Tiziano (oggi Villa Fabris), alcuni roccoli, vere e proprie stazioni dedicate allo studio dell'ornitologia». Nel 1956 a soli 31 anni, questa innata passione guidata da seria professionalità, e unita ad un accurato metodo scientifico, porta Pier Liberale alla ricerca di un'area geografica da cui sia possibile osservare le rotte di migrazione. Grazie all'esperienza acquisita sui territori di Conegliano e Tarzo, individua sulle colline dell'Alta Marca, il luogo ideale per creare questa "stazione di osservazione". Nasce così questa imponente struttura, messa in sicurezza e recintata per impedire l'ingresso agli animali predatori (dalle volpi ai topi ai gatti) e all'uomo (soprattutto ai malintenzionati...) interessati a danneggiare questa oasi verde, ma altresì a favorire lo studio e la conoscenza della fauna ornitologica. Per questa ragione, e sempre guardando al futuro, Francesco Fabris ora cerca di coronare questa visione lavorando per un riconoscimento internazionale dell'opera di tutela ambientale iniziata dal padre Pier Liberale, ancor più ora con il riconoscimento di "patrimonio dell'Umanità" per le colline di Conegliano Valdobbiadene.

Vesna Maria Brocca

Consegnato al Del Monaco di Treviso a tre studentesse liceali il premio alla memoria di Giorgio Lago
Il riconoscimento alle trevigiane Angela Lucatello, Francesca Dussin e alla bellunese Giuditta Rovelli

«La nostra cultura è un percorso di cambiamento»

SUL PALCO Da sinistra Angelica Lucatello, Giuditta Rovelli, Francesca Dussin. Sotto, il direttore del Gazzettino Roberto Papetti

L'EVENTO

Le sfide che il Paese ha di fronte, nel presente e nel futuro, si vincono partendo dall'istruzione. Che deve aggiornare i suoi programmi alle competenze tecnico-scientifiche richieste dalla nuova economia digitale, ma senza trascurare letteratura, storia, filosofia e tutti quegli studi umanistici indispensabili per formare senso critico e coscienza civile. Sarebbe piaciuto a Giorgio Lago, il messaggio proposto dalle tre studentesse venete, vincitrici del premio alla sua memoria, promosso dall'Associazione Amici di Giorgio Lago e rivolto agli allievi delle ultime classi dei licei della regione. È stata un'edizione al femminile, quella 2021 del riconoscimento dedicato al giornalista e scrittore nato a Vazzola (Tv) e scomparso nel 2005, a 67 anni, per dodici direttore de *Il Gazzettino*. Sul podio tre neodiplomate, con i loro articoli sul ruolo della scuola, riconosciuta come il terreno fondamentale sul quale coltivare contaminazione culturale, coesione sociale e pari opportunità: prima classificata Angelica Lucatello, del liceo scientifico Da Vinci di Treviso, con "Sapere è potere: ecco il perché"; al secondo posto Giuditta Rovelli, dello Scientifico Galilei di Belluno, con "Somewhere over the indifference" e al terzo Francesca Dussin, del classico Giorgione di Castelfranco, con "Il ruolo civile della scuola". La giuria di firme del giornalismo ed esponenti del mondo accademico, imprenditoriale, istituzionale, le ha selezionate tra i lavori dei 26 partecipanti, da 16 licei di tutte le province venete.

I VALORI

A loro era stato proposto il tema: "Il Nordest deve migliorare riflettendo su un dato inoppugnabile: la nuova risorsa sarà il sapere. Chi avrà la leva del sapere guiderà il domani". Uno spunto estrapolato da un "pezzo" dello stesso Lago. Una delle sue tante riflessioni, è stato sottolineato, che pur a distanza di anni mantengono appieno attualità e lungimiranza. Nella *lectio magistralis*, in apertura della premiazione, ieri al Teatro Mario Del Monaco di Treviso, Roberto Papetti, successore alla direzione de *Il Gazzettino*, ha consegnato alle ragazze e alla platea un elogio della cultura "solo strumento che ci permette di non essere passivi davanti ai cambiamenti travolgenti che stimo vivendo". Ma anche, e soprattutto, un elogio del dubbio "non quello patologico, di chi non crede a nulla e ritiene tutto frutto di complotti e di trame più o meno oscure". Piuttosto inteso come sete di conoscenza e curiosità intellettuale, per mettersi in costante discussione e non fermarsi a certezze immutabili: «La cultura è un percorso che va sempre oltre e lo strumento attraverso il quale questo percorso può e deve svilupparsi è proprio il dubbio. È questa la parola chiave che i giovani devono oggi sfruttare, nell'interesse loro, ma anche nostro», ha ribadito il direttore. Nato nel 2005, il Premio Giorgio Lago ha insignito, nelle sue prime annate, nomi di spicco del giornalismo e della cultura. Da tre anni si concentra solo sulla sezione "Juniores", anche per tener fede alla premura da sempre mostrata da Lago verso le nuove generazioni. «Una delle cose di cui andava più fiero, era di aver assunto, durante la sua direzione, oltre ottanta giovani giornalisti», ha ricordato il figlio Francesco Chiavacci Lago, anima dell'associazione, ieri presente insieme alla madre Emma e al fratello Paolo. Dunque, pure il Premio non può che guardare già al 2022: mentre nel direttivo entra Angela, la figlia minore di Bepi Covre, imprenditore opitergino, amico del giornalista, la prossima edizione del concorso (la cui premiazione si terrà ancora a Treviso) sarà incentrata su "L'uomo in guerra con l'ambiente: il caso Nordest". Altro argomento tra i più cari a Giorgio Lago.

LECTIO MAGISTRALIS DEL DIRETTORE ROBERTO PAPETTI: «ELOGIO DEL DUBBIO COME STRUMENTO DI CONOSCENZA»

Mattia Zanardo

Don Matteo: addio di Hill E ora tocca a Raoul Bova

IL SALUTO

La bicicletta cederà il posto alla moto. Quell'andare lento, quasi morbido, silenzioso, nel paesaggio sarà presto sostituito da nuove "velocità". E la tonaca, ormai consumata - quella che si vedeva nella dodicesima stagione era la stessa delle altre undici, non aveva mai voluto cambiarla - sarà dismessa a favore di abiti informali. Terence Hill, ossia Mario Girotti, 82 anni, abbandona la veste talare di Don Matteo, dopo 259 puntate. A 22 anni dalla messa in onda della prima. E a prendere il suo posto o meglio a proseguire il percorso, sarà Don Massimo, interpretato da Raoul Bova, senza tonaca e in moto, "in scena" dal quarto episodio della tredicesima stagione.

DA GUBBIO A SPOLETO

Era il 7 gennaio 2000 e Lo straniero - questo il titolo dell'episodio che ha aperto la serie prodotta da Luca e Matilde Bernabei con Rai Fiction - entrava per la prima volta nelle case degli italiani. Borsone in spalla, basco sul capo e inizialmente, anche per lui, look informale - viene subito richiamato all'uso della tonaca - Don Matteo si faceva strada, con il sorriso, a Gubbio, nella chiesa di San Giovanni e, dalla nona stagione, in quella di sant'Eufemia a Spoleto, ma soprattutto nel cuore di milioni di spettatori. «È vero, Terence ci lascia - ha detto Luca Bernabei - ma vogliamo interpretare questa frase non in senso negativo, anzi positivo. Vogliamo pensare all'eredità che Terence ci lascia in termini di dedizione, fedeltà e di amore per Don Matteo e per tutti i telespettatori che in questi 20 anni ci hanno seguito. Oggi dobbiamo essere all'altezza del mito che non ci lascia, ma come un padre ci guarda da lontano e ci osserva crescere». E così si pensa al domani. La serie non si fermerà e tenterà di conquistare il pubblico anche con il nuovo Don, che arriverà per sostituire Matteo e indagare sulla sua sparizione.

STAFFETTA
A sinistra Raoul Bova; qui sopra Terence Hill

IL NUOVO PERSONAGGIO NIENTE BICI MA IN MOTO, VIA GLI ABITI TALARI «MI CHIAMO MASSIMO, NOME SCELTO CON LA BENEDIZIONE DI TERENCE»

LA STORIA CONTINUA

«Il nome l'ho scelto io - dice Bova - e abbiamo avuto la benedizione di Terence». Non si tratterà di un «rimpiazzo ma di una storia che continua, il personaggio di Terence sceglie Don Massimo perché pensa che abbia i requisiti per portare avanti il suo modo di intendere la vita e parlare con la gente». Bova è sul set da giorni per avvicinarsi al ruolo. «C'è Don Carlo che mi segue - spiega - in questo percorso, anche spirituale. Perché non è un approccio solo sul copione ma è un entrare dentro il personaggio, aprire il cuore e l'anima a queste situazioni. La magia di Don Matteo sembra semplice sulla carta ma escono fuori delle componenti molto importanti a livello di principi umani e valori». E commenta: «Mi sta per arrivare questo testimone in grande velocità e io spero di dare il massimo per arrivare a vincere».

In effetti, il testimone non è da poco. "Don" Terence ha accompagnato l'Italia in oltre vent'anni di cambiamenti, anche di sguardi, rimanendo un punto fermo, una figura confortante, familiare. E, di numeri. La dodicesima stagione si è chiusa con 7.300.000 telespettatori e il 26,4% di share. Intanto, la produzione assicura: Terence Hill lascia la tonaca, non lo schermo. «L'anno prossimo - annuncia Bernabei - faremo insieme due film, uno di Natale e un western».

Valeria Arnaldi

Biennale

Processione musicale per Marta Gentilucci

Commissionata dalla Biennale, "Moving still–processional crossings" è un'opera processionale della compositrice umbra Marta Gentilucci (nella foto © Déborah Lopatin) su testi inediti di quattro poetesse contemporanee: Elisa Biagini, Irène Gayraud, Shara McCallum ed Evie Shockley. «Si tratta di un lavoro - spiega Gentilucci - che vuol essere una riflessione sulla trasmissione orale e sonora di un testo e sul dovere o poter andare altrove». L'opera, giovedì alle 18, si svolgerà lungo un percorso che parte dalle Sale d'Armi in Arsenale, attraversa le calli e i campi di Venezia incontrando il pubblico in movimento per la città, per concludersi all'interno del Teatro alle Tese. Saranno protagoniste le dodici voci dell'ensemble Sequenza 9.3 di Parigi cui si uniranno altrettante voci dalle classi di canto del Conservatorio di Venezia, tutte sotto la guida di Catherine Simonpietri, con la regia di Antonello Pocetti. I costumi sono ideati da Maria Grazia Chiuri e prodotti dalla Maison Dior. «Il tema fondamentale è la processione in tutte le sue sfaccettature, dalla tradizione antica musicale e popolare degli oratori alle opere sui sagrati delle

chiese. La pittura veneziana ci dà ampia testimonianza di ciò». E ancora: «Al centro della creazione di questo lavoro c'è la domanda su cosa significhi e quali implicazioni comporti spostarsi per un gruppo di persone». Scritta per 24 voci a cappella, "Moving still–processional crossings" è una composizione della durata di circa cinquanta minuti. «Di fatto - sottolinea l'autrice - il percorso all'esterno dura venticinque minuti: quattro gruppi vocali creeranno una polifonica dello spazio che utilizza tutte le tecniche vocali, dal suono fisso a tutte le increspature del vibrato, dalla vocalità classica al rumore. All'interno, il pubblico sarà collocato al centro con il coro distribuito sui quattro lati per creare diversi punti d'ascolto». Per quanto riguarda i testi, in tre lingue, italiano, inglese e francese, le poetesse hanno liberamente trattato i temi della protesta, della perdita, della migrazione e di una nuova necessità di comunicazione. L'ordine è stato poi costruito dalla compositrice che ha pensato di dividere ogni brano in due parti (uno per il momento esterno e uno per quello interno al teatro) secondo un'originale drammaturgia. Ogni singola autrice è anche l'interprete del proprio testo.

Mario Merigo

Sport

BASKET

Battuta Milano La Virtus Bologna alza la Supercoppa

Il basket italiano riparte da dove aveva lasciato: la Virtus Bologna batte Milano 90-84 nella finale della Supercoppa Italiana. Il bis della finale-scudetto offre la supersfida tra Sergio Scariolo (foto) ed Ettore Messina, vinta dal primo grazie ai 18 punti di Jaiteh e i 14 di Pajola. Per l'Armani, 21 di Shields e 17 di Rodriguez.

L'INTER RIBALTA LA VIOLA

▶La Fiorentina impone il gioco nel primo tempo, trovando il vantaggio con Sottil. Nella ripresa la reazione nerazzurra

▶Rimonta fulminante nel giro di tre minuti: pareggia Darmian, poi Dzeko segna di testa. Tris di Perisic. E Inzaghi torna in vetta

FIORENTINA	**1**
INTER	**3**

FIORENTINA (4-3-3): Dragowski 6; Benassi 5.5 (21' st Odriozola 6), Milenkovic 6, Nastasic 6, Biraghi 5; Bonaventura 6 (39' st Callejon ng), Duncan 5.5 (39' st Kokorin ng), Torreira 6.5 (21' st Amrabat 6); Sottil 6.5 (29' st Saponara ng), Vlahovic 6, Nico Gonzalez 6.5. All.: Italiano 6

INTER (3-5-2): Handanovic 7; Skriniar 5.5, de Vrij 5.5, Bastoni 6; Darmian 7 (21' st Dumfries 6), Barella 6.5 (25' st Vecino 6), Brozovic 6, Calhanoglu 6 (39' st Gagliardini ng), Perisic 6,5; Dzeko 7 (25' st Sanchez 5.5), Lautaro Martinez 5.5 (38' st Dimarco ng). A disp.: Cordaz, Radu, Ranocchia, Sangalli, D'Ambrosio, Kolarov, Satriano. All.: Inzaghi 6.5

Arbitro: Fabbri 6

Reti: 23' pt Sottil; 7' st Darmian, 10' st Dzeko, 42' st Perisic

Note: espulso Nico Gonzalez. Ammoniti Skriniar, Darmian, Calhanoglu

CARATTERE I nerazzurri festeggiano il gol di Darmian che ha lanciato la rimonta al "Franchi" sulla Fiorentina

L'alba del duello è una tormenta di neve colorata di viola. Il tramonto, un temporale tinto di nero e di azzurro. Dopo un avvio sinceramente terrificante, l'Inter risponde a sé e al campionato: trova la forza mentale e tattica per risalire l'abisso e si arrampica sulla vetta della classifica, sottraendo subito il primato al Napoli. Però, ripensandoci: che partenza spaventevole. Sembrano ovunque, i giocatori della Fiorentina. Sono quindici, forse venti, più probabilmente trenta, e corrono a velocità ipersonica, disegnano riccioli michelangioleschi, aprono luci e corridoi spazio-temporali. Una Frecciaviola, ecco. E poi c'è – meglio: ci sarebbe – l'Inter di Simone Inzaghi, invitata al Franchi tipo a una scuola serale. Così, con l'amichevole iniziale partecipazione dei nerazzurri, i viola decollano per linee diagonali, allargano la manovra con Sottil e Gonzalez, tagliano il campo senza pietà e in un quarto d'ora arrivano a interrogare Handanovic per tre volte. E cioè. Prima con Gonzalez, poi con Vlahovic (maledettamente bravo), infine con Biraghi. A margine, dal momento che l'Inter ha la friabilità delle migliori fette biscottate, anche Duncan contribuisce a terrorizzare Handanovic con un sinistro esagerato. È evidente che il gol sia solo una questione di secondi. E infatti. E infatti Gonzalez affetta l'area di rigore interista, serve Sottil e la Fiorentina allarga il sorriso.

La squadra di Inzaghi è letteralmente stordita e perde le misure come sconvolta da amnesia transitoria: non riesce a indovinare una postura tattica, confonde le posizioni, Dzeko si perde lungo viottoli inspiegabili e Lautaro rimane invischiato tra Milenkovic e Benassi. Drammone, insomma. I viola, però, toccano l'apice di creatività non sapendo ancora che è l'inizio della fine. Eccesso di confidenza: sempre così. Creano, creano e creano ma non concretizzano, sprecando tonnellate di energie soprattutto fisiche. Un'autorete di Nastasic è annullata per fuorigioco, ma il destino (nel caso specifico sotto forma di potenza nominale interista) sceglie un altro binario.

IL CAPOVOLGIMENTO

E dunque, mentre Milenkovic è impegnato chissà dove, Barella accende i retrorazzi e attiva Darmian che fulmina Dragowski. Tempo 180 secondi, non di più, e Dzeko converte di testa in rete un invito di Calhanoglu. Il mondo si capovolge e, di riflesso, l'Inter acquisisce autorevolezza, specie in mezzo al campo grazie alla destrezza di Brozovic e di Perisic, a segno in extremis; mentre la Viola si affida soprattutto a Vlahovic e quel che resta di Torreira e Gonzalez, poi espulso per inutili proteste e applausi all'arbitro Fabbri.

Comunque va detto che di Vlahovic stupisce e affascina la facilità di dialogo con i compagni e l'ampiezza della visione del gioco. E se soltanto la Fiorentina non esaurisse le riserve di energie nel chiudersi di 50 minuti, il serbo e i compagni forse potrebbero rendere giustizia a una prima frazione di grande bellezza. L'Inter, però, ha una statura di un'altra categoria. E ora può pensare all'Atalanta che arriva in corsa.

Benedetto Saccà

SERIE A

IL PROGRAMMA

Bologna-Genoa	2-2
Atalanta-Sassuolo	2-1
Fiorentina-Inter	1-3
Salernitana-Verona	oggi ore 18,30 (Dazn)
Spezia-Juventus	oggi ore 18,30 (Dazn)
Cagliari-Empoli	oggi ore 20,45 (Dazn)
Milan-Venezia	oggi ore 20,45 (Dazn/Sky)
Sampdoria-Napoli	domani ore 18,30 (Dazn)
Torino-Lazio	domani ore 18,30 (Dazn/Sky)
Roma-Udinese	domani ore 20,45 (Dazn)

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
INTER	13	5	4	1	0	18	5
NAPOLI	12	4	4	0	0	10	2
MILAN	10	4	3	1	0	8	2
ATALANTA	10	5	3	1	1	6	4
ROMA	9	4	3	0	1	11	5
FIORENTINA	9	5	3	0	2	8	9
BOLOGNA	8	5	2	2	1	7	10
LAZIO	7	4	2	1	1	11	6
UDINESE	7	4	2	1	1	6	6
TORINO	6	4	2	0	2	7	4
SAMPDORIA	5	4	1	2	1	5	3
SASSUOLO	4	5	1	1	3	5	7
GENOA	4	5	1	1	3	7	12
SPEZIA	4	4	1	1	2	5	10
VERONA	3	4	1	0	3	6	9
VENEZIA	3	4	1	0	3	3	8
EMPOLI	3	4	1	0	3	3	8
JUVENTUS	2	4	0	2	2	4	6
CAGLIARI	2	4	0	2	2	7	11
SALERNITANA	0	4	0	0	4	2	12

PROSSIMO TURNO 26 SETTEMBRE

Spezia-Milan 25/9 ore 15 (Dazn); Inter-Atalanta 25/9 ore 18 (Dazn); Genoa-Verona 25/9 ore 20,45 (Dazn/Sky); Juventus-Sampdoria ore 12,30 (Dazn/Sky); Empoli-Bologna ore 15 (Dazn); Sassuolo-Salernitana ore 15 (Dazn); Udinese-Fiorentina ore 15 (Dazn); Lazio-Roma ore 18 (Dazn); Napoli-Cagliari ore 20,45 (Dazn); Venezia-Torino 27/9 ore 20,45 (Dazn/Sky)

Serie B

Lapadula affonda il Citta Pordenone, primo punto

Nella quinta giornata di serie B il Cittadella crolla a Benevento. Granata travolti 4-1: momentaneo pari di Okwonkwo al 13', nella ripresa si scatena Lapadula con una tripletta. Nel big-match la capolista Pisa batte il Monza 2-1. In coda primo punto per il Pordenone che a Lignano pareggia 1-1 con la Reggina dopo essere stato in vantaggio con Magnino (43'). I Ramarri vengono raggiunti all'85' da Galabinov. Il Vicenza ancora a zero punti, cede a Ferrara 3-2.

L'Atalanta c'è, pari di rigore tra Bologna e Genoa

GLI ALTRI ANTICIPI

A Bergamo l'Atalanta piega il Sassuolo 2-1 e raggiunge il Milan a quota 10. La Dea colpisce a freddo con Gosens (3') su assist di Malinovskiy. Dopo 10' il Sassuolo si divora il pari con Defrel solo davanti a Musso. I padroni di casa dopo essersi resi più volte pericolosi raddoppiano con Zappacosta al 37'. Berardi riapre la partita sul finire del tempo. Nella ancora Defrel manca il pari.

Al Dall'Ara il Bologna ritrova solo parzialmente qualche certezza dopo la batosta con l'Inter. Arriva il quarto risultato utile stagionale e il terzo casalingo. Mihajlovic (espulso per proteste nel finale) conferma nove undicesimi della squadra sconfitta a San Siro e azzecca i cambi. Il Genoa è squadra in difficoltà ma non si arrende. Cercava riscatto anche la banda di Ballardini, arrivata a Bologna con tre punti e altrettante sconfitte. Arrivano conferme sulla difficoltà a creare gioco e a sfondare davanti dei genoani, ma pure sul carattere di una squadra che coglie il quarto punto nonostante un calendario complicato. Alla solidità e alla praticità pensa pure il Bologna, cresce cammin facendo, aumenta possesso e pericolosità, impensierendo più volte Sirigu. Il Bologna passa al 4' della ripresa con Hickey sfruttando una palla inattiva. Il Genoa fatica davanti, ma al 13' Destro indisacca di testa anticipando Bonifazi e Medel. Il finale è di rigore, con due tiri dal dischetto in 4' di Aurnautovic (85') e Criscito (89'). C'è spazio ancora per una traversa di Skov Olsen e un miracolo di Sirigu su Soriano.

Rossoblù in lutto

Addio a Fogli, eroe dello scudetto del '64

È morto Romano Fogli, icona dell'ultimo scudetto del Bologna. L'ex centrocampista si è spento ieri mattina a 83 anni. Era l'ultimo titolare in vita della squadra del '64: 344 presenze dal 1957 al '68. Ha vestito anche le maglie di Torino, Milan (una Coppa Campioni e una Intercontinentale), Catania e della nazionale (13 presenze).

ATALANTA	**2**
SASSUOLO	**1**

ATALANTA (3-4-2-1): Musso 6; Toloi 6, Demiral 6.5, Djimsiti 6.5; Zappacosta 7 (24'st Maehle 6), De Roon 6, Koopmeiners 6, Gosens 7 (24'st Pezzella, 6); Malinovskyi 6.5 (18'st Ilicic 6), Pessina 5.5 (39'st Pasalic sv); Zapata (39'st Piccoli sv). Allenatore: Gian Piero Gasperini 6.5

SASSUOLO (4-2-3-1): Consigli 6; Muldur 5, Ayhan 6, Ferrari 5, Kyriakopoulos 5; Frattesi 5.5 (37'st Maxime Lopez, sv), Magnanelli 5.5 (15'st Harroui 6); Berardi 6.5, Traore 6.5(22'st Djuricic 6), Boga 5 (15' st Raspadori 6); Defrel 5 (38'st Scamacca sv). Allenatore: Alessio Dionisi 5

Arbitro: Massa di Imperia 6

Reti: 3' Gosens, 37' Zappacosta; 44'Berardi

Note: ammoniti Ferrari, Malinovskyi, Pezzella. Statistiche: calci d'angolo 5-4, tiri in porta 5-1, possesso palla 47,7% - 52,3%.

BOLOGNA	**2**
GENOA	**2**

BOLOGNA (4-2-3-1): Skorupski 6,5, De Silvestri 6, Medel 6, Bonifazi 6, Hickey 7 (36' st Djiks ng); Dominguez 6,5, Svanberg 6 (36' st Sansone 6); Orsolini 5,5 (19' st Skov Olsen 6), Soriano 5,5, Barrow 5 (19' st Vignato 6,5); Arnautovic 7. All. Mihajlovic 6.

GENOA (3-5-2): Sirigu 7, Bani 6 (35' st Vanheudsen 5), Maksimovic 6, Criscito 7; Cambiaso 5,5 (35' st Ghiglione ng), Badelj 6, Rovella 6,5 (1' st Behrami 6), Hernani 5,5 (28' st Pandev 6), Fares 6 (15' st Portanova 6); Kallon 6,5, Destro 7. All. Ballardini 6,5.

Arbitro: Fourneau 5

Reti: 4' st Hickey, 10' st Destro, 41' st Arnautovic (rig.), 44' st Criscito (rig).

Note: ammoniti Dominguez, Fares, Destro, Bonifazi, Behrami, Medel. Espulso Mihajlovic. Calci d'angolo 8-2, possesso pallal 60-40%.

SERIE B

RISULTATI

Alessandria-Ascoli	1-3
Benevento-Cittadella	4-1
Cosenza-Como	2-0
Cremonese-Perugia	oggi ore 20,30
Crotone-Lecce	0-3
Frosinone-Brescia	2-2
Pisa-Monza	2-1
Pordenone-Reggina	1-1
Spal-Vicenza	3-2
Ternana-Parma	oggi ore 18

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
PISA	15	5	5	0	0	12	3
ASCOLI	12	5	4	0	1	8	5
BRESCIA	11	5	3	2	0	14	6
BENEVENTO	10	5	3	1	1	10	5
CREMONESE	9	4	3	0	1	7	2
FROSINONE	9	5	2	3	0	8	4
REGGINA	9	5	2	3	0	7	5
CITTADELLA	9	5	3	0	2	7	8
LECCE	8	5	2	2	1	7	6
SPAL	7	5	2	1	2	10	6
PARMA	7	4	2	1	1	8	4
COSENZA	7	5	2	1	2	6	8
MONZA	6	5	1	3	1	4	4
PERUGIA	5	4	1	2	1	4	4
CROTONE	3	5	0	3	2	7	12
COMO	2	5	0	2	3	3	8
TERNANA	1	4	0	1	3	4	10
PORDENONE	1	5	0	1	4	1	12
VICENZA	0	5	0	0	5	4	11
ALESSANDRIA	0	5	0	0	5	7	15

PROSSIMO TURNO 25 SETTEMBRE

Ascoli-Brescia ore 14 ; Cittadella-Lecce ore 14; Como-Benevento ore 14; Monza-Pordenone ore 14; Reggina-Frosinone ore 16,15; Cosenza-Crotone ore 18,30; Perugia-Alessandria 26/9 ore 14; Parma-Pisa 26/9 ore 16,15; Ternana-Spal 26/9 ore 20,30; Vicenza-Cremonese 26/9 ore 20,30

ALLEGRI DURO: «CHI ENTRA SIA DECISIVO»

▶Juve a caccia della prima vittoria, il tecnico striglia la panchina: «Più determinazione»

LA CRISI

TORINO Terzultimo e con zero vittorie all'attivo, Massimiliano Allegri pensa alla sfida di oggi contro lo Spezia con il massimo del realismo possibile. «Se si guarda la classifica, e non la vorrei guardare, è uno scontro diretto per la salvezza, c'è poco da dire» il commento del toscano sulla gara del "Picco". E la Juventus deve necessariamente cambiare marcia: «Era da 60 anni che non avevamo due punti dopo quattro partite, ora è inutile chiacchierare ma bisogna solo vincere - l'appello dell'allenatore in conferenza stampa - anche perché con una vittoria guarderemo le cose in modo diverso».

Alle spalle dei bianconeri ci sono soltanto Cagliari (a pari punti) e Salernitana (a quota zero), anche lo Spezia è davanti a +2: «Hanno vinto a Venezia creando molto, sono una squadra sbarazzina che gioca senza tante preoccupazioni - dice Allegri sulla formazione di Thiago Motta - e non è mai semplice nel loro stadio: dovremo fare una partita al pari loro sotto l'aspetto mentale e della corsa, poi alla lunga usciranno le qualità tecniche».

DE LIGT E CHIESA SÌ

E la Juve ne ha tante, anche se non sono ancora state dimostrate completamente: «Dobbiamo gestire meglio i palloni e i momenti della partita, e poi chi subentra dalla panchina deve essere determinante - le parole con cui il tecnico bianconero spiega la sua rabbia post-Milan apparsa in un video pubblicato sui social - perché non si può rischiare di giocare in dieci: dopo la sfida ho avuto uno sfogo, anche io sono umano e pretendo rispetto reciproco tra chi parte dall'inizio e chi comincia fuori, perché per arrivare in fondo alla stagione dobbiamo farci trovare tutti pronti».

Ecco perché oggi ci sarà una Juve inedita: «Vi dico che De Ligt e Chiesa cominceranno titolari, poi farò dei cambi - le anticipazioni dell'allenatore - perché alcuni vengono da sei o sette partite di fila tra nazionale e campionato: l'unico indisponibile (oltre agli infortunati Arthur e Kaio Jorge, ndr) è Chiellini, che negli ultimi giorni era un po' febbricitante e ho preferito lasciarlo a casa».

Morata ha recuperato ed è stato convocato regolarmente, ma anche lo spagnolo dovrebbe finire nelle rotazioni: a La Spezia, infatti, sarà la grande occasione di Kean, pronto a partire dal primo minuto in coppia con Dybala. Davanti a Szczesny, invece, dovrebbero essere confermati ancora Danilo e Alex Sandro, insidiati da De Sciglio e Pellegrini, per completare il pacchetto arretrato con l'annunciato De Ligt e probabilmente Bonucci. A centrocampo sperano McKennie e Bernardeschi, saranno in ballottaggio fino a poche ore dalla sfida con Bentancur e Rabiot.

TITOLARE Moise Kean, dovrebbe essere la spalla di Dybala a La Spezia

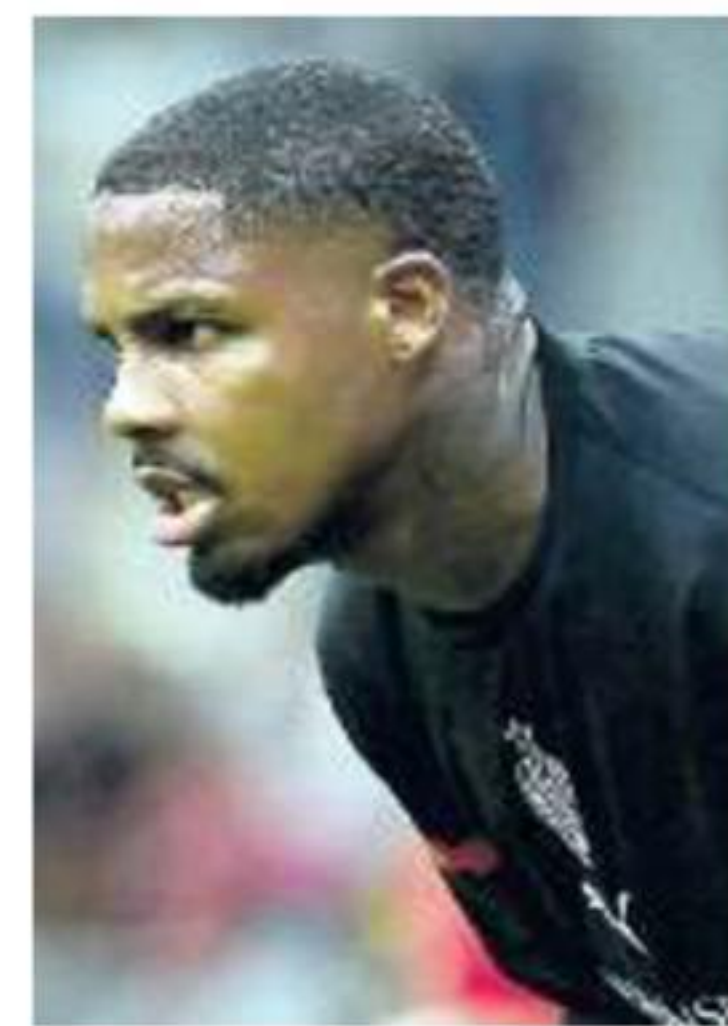
Milan, uomini contati Insulti a Maignan: si cerca il responsabile

LA VIGILIA

MILANO Dopo i cori a Bakayoko e i buu a Kessié durante la partita contro la Lazio, è ancora un giocatore del Milan ad essere preso di mira da tifosi razzisti. Nel prepartita della sfida contro la Juve a Torino, un tifoso bianconero ha insultato Mike Maignan urlando "scimmia, negro" mentre il portiere rossonero stava ultimando il riscaldamento in campo. Le parole si sentono chiaramente, il video che registra situazioni e audio inizia a fare il giro dei social il giorno dopo la partita. Il Milan contatta la Juve, mentre il club bianconero - che già in passato aveva allontanato dallo stadio un tifoso che insultava la memoria del Grande Torino - aveva già avviato le procedure per individuare il responsabile. La Procura Federale, che dovrà fare già chiarezza sul comportamento tenuto dai tifosi della Lazio, potrebbe aprire un fascicolo anche sullo Stadium.

Intanto il Milan prepara la sfida infrasettimanale contro il Venezia a San Siro. Ibrahimovic non ci sarà, sta meglio ma continua a far lavoro differenziato e punta a tornare martedì prossimo nel match di Champions League contro l'Atletico. Giroud potrebbe rientrare tra i convocati. Assente invece Kjaer che avrà bisogno di qualche giorno di riposo e cure, come Bakayoko e Krunic. Ancora ko Calabria, mentre sta ritrovando condizione Messias. Sei indisponibili anche per la sfida di stasera contro il Venezia. Kessié potrebbe riposare in favore di Bennacer.

«Il Milan è la squadra migliore della Serie A - dice il tecnico del Venezia Paolo Zanetti -. Credo che assieme al Napoli si giochi lo scudetto». Quindi l'allenatore lagunare spiega come giocherà: «Dobbiamo cercare di contrastare tutte le armi loro, ma anche pensare a come far male. Se pensiamo di fare una partita solo difensiva allora faremo 90 minuti da spettatori, anche se per portare via punti dobbiamo essere perfetti, loro imperfetti, e in più avere fortuna».

STASERA AL "MEAZZA" CONTRO IL VENEZIA. IL TECNICO DEI LAGUNARI, ZANETTI: «AFFRONTIAMO I PIÙ FORTI DELLA SERIE A»

RAZZISMO Mike Maignan, insultato da un tifoso a Torino

METEO

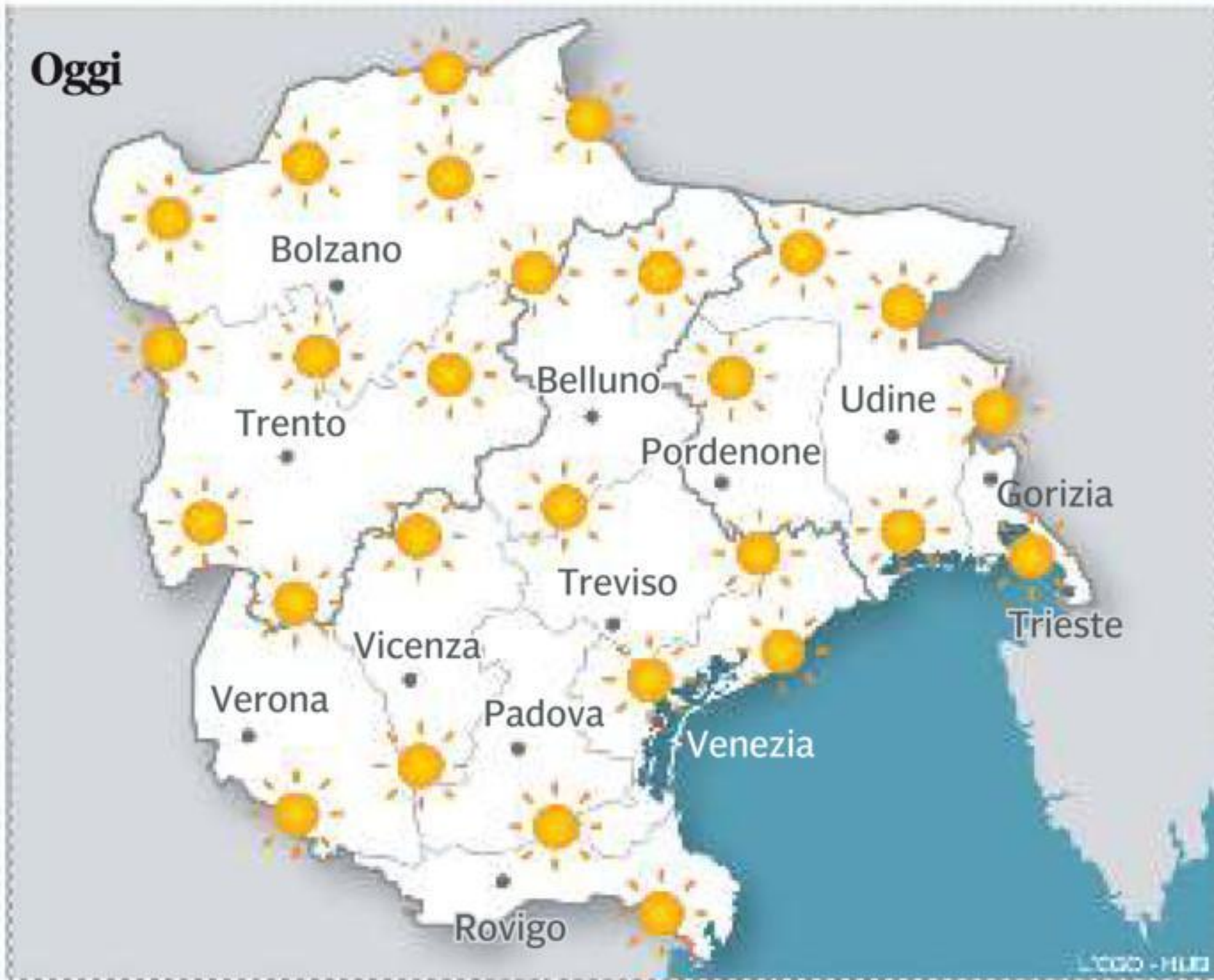
Piogge in Sardegna e Sicilia, sole altrove.

DOMANI

VENETO
Tempo stabile e asciutto, ma con generale variabilità nuvolosa sul Veneto, addensamenti più compatti probabili in serata. Maggiori schiarite sul Cadore.

TRENTINO ALTO ADIGE
Tempo stabile e soleggiato sul Trentino-Alto Adige, con qualche innocuo addensamento nuvoloso di passaggio, un po' più compatto sui settori prealpini.

FRIULI VENEZIA GIULIA
Tempo asciutto, ma con cieli per lo più nuvolosi per gran parte della giornata. Più variabilità con annuvolamenti alternati a schiarite sul pomeriggio.

soleggiato | sol. e nub. | nuvoloso | piogge | tempesta
neve | nebbia | calmo | mosso | agitato
forza 1-3 | forza 4-6 | forza 7-9 | variabile | 3Bmeteo.com

	MIN	MAX	IN ITALIA	MIN	MAX
Belluno	12	19	Ancona	16	23
Bolzano	13	24	Bari	19	22
Gorizia	12	21	Bologna	12	25
Padova	13	26	Cagliari	21	27
Pordenone	13	23	Firenze	14	26
Rovigo	13	26	Genova	17	24
Trento	12	23	Milano	15	24
Treviso	13	23	Napoli	18	26
Trieste	16	21	Palermo	23	27
Udine	13	21	Perugia	13	22
Venezia	15	22	Reggio Calabria	21	26
Verona	13	24	Roma Fiumicino	15	25
Vicenza	13	24	Torino	15	25

Programmi TV

Rai 1

6.00 **RaiNews24** Attualità
7.00 **TG1** Informazione
7.10 **Unomattina** Attualità
9.55 **Storie italiane** Attualità
11.55 **È Sempre Mezzogiorno** Cucina
13.30 **Telegiornale** Informazione
14.00 **Oggi è un altro giorno** Attualità. Condotto da Serena Bortone
15.55 **Il paradiso delle signore** Fiction
16.45 **TG1** Informazione
16.55 **TG1 Economia** Attualità
17.05 **La vita in diretta** Attualità. Condotto da Alberto Matano
18.45 **Reazione a catena** Quiz - Game show. Condotto da Marco Liorni
20.00 **Telegiornale** Informazione
20.30 **Soliti Ignoti - Il Ritorno** Quiz - Game show. Condotto da Amadeus
21.25 **Pretty Woman** Film Commedia. Di Garry Marshall. Con Richard Gere, Julia Roberts, Ralph Bellamy
23.35 **Porta a Porta** Attualità

Rai 2

10.55 **Tg2 - Flash** Informazione
11.00 **Tg Sport** Informazione
11.10 **I Fatti Vostri** Varietà
13.00 **Tg2 - Giorno** Informazione
13.30 **Tg2 - Costume e Società** Att.
13.50 **Tg2 - Medicina 33** Attualità
14.00 **Ore 14** Attualità
15.15 **Detto Fatto** Attualità
17.10 **Candice Renoir** Serie Tv
18.00 **Tg Parlamento** Attualità
18.10 **Tg2 - L.I.S.** Attualità
18.15 **Tg 2** Informazione
18.30 **Rai Tg Sport** Informazione
18.50 **Un milione di piccole cose** Serie Tv
19.40 **N.C.I.S. Los Angeles** Serie Tv
20.30 **Tg2 - 20.30** Informazione
21.00 **Tg2 Post** Attualità
21.20 **L'Ispettore Coliandro Il ritorno** Serie Tv. Di Manetti Bros. Con Giampaolo Morelli, Paolo Sassanelli, Alessandro Rossi
23.20 **Speciale 90° Minuto** Calcio. Condotto da Marco Lollobrigida
0.50 **I Lunatici** Attualità

Rai 3

8.00 **Agorà** Attualità
10.30 **Elisir** Attualità
12.00 **TG3** Informazione
12.25 **TG3 - Fuori TG** Attualità
12.45 **Quante storie** Attualità
13.15 **Passato e Presente** Doc.
14.00 **TG Regione** Informazione
14.20 **TG3** Informazione
15.00 **In diretta dalla Camera dei Deputati "Question Time"** Attualità
16.00 **TGR Puliamo il Mondo** Att.
16.15 **TG3 - L.I.S.** Attualità
16.20 **Rai Parlamento Telegiornale** Attualità
16.25 **Aspettando Geo** Attualità
17.00 **Geo** Documentario
19.00 **TG3** Informazione
19.30 **TG Regione** Informazione
20.00 **Blob** Attualità
20.20 **Via Dei Matti** Musicale
20.45 **Un posto al sole** Soap
21.20 **Chi l'ha visto?** Attualità. Condotto da Federica Sciarelli. Di Simonetta Morresi
24.00 **Tg3 - Linea Notte** Attualità
1.00 **Meteo 3** Attualità

Rai 4

6.05 **Cold Case - Delitti irrisolti** Serie Tv
7.30 **Elementary** Serie Tv
8.15 **Senza traccia** Serie Tv
9.45 **Flashpoint** Serie Tv
11.15 **Cold Case - Delitti irrisolti** Serie Tv
12.55 **Criminal Minds** Serie Tv
14.20 **In the dark** Serie Tv
15.55 **Flashpoint** Serie Tv
17.25 **Senza traccia** Serie Tv
18.55 **Elementary** Serie Tv
19.45 **Criminal Minds** Serie Tv
21.20 **Real Steel** Film Azione. Di Shawn Levy. Con Hugh Jackman, Evangeline Lilly, Dakota Goyo
23.40 **ID:A** Film Thriller
1.30 **Eli Roth's History of Horror** Serie Tv
2.15 **What we do in the shadows** Serie Tv
2.35 **Senza traccia** Serie Tv
3.55 **Cold Case - Delitti irrisolti** Serie Tv

Rai 5

8.05 **Zaha Hadid, Forme di Architettura Contemporanea** Documentario
9.00 **Città Segrete** Documentario
10.00 **Carmen** Musicale
12.40 **Prossima fermata, America** Documentario
13.30 **Il cielo, la terra, l'uomo** Doc.
14.00 **Di là dal fiume e tra gli alberi** Documentario
16.00 **Armadietto cinese** Teatro
17.40 **Musica da camera con vista: La danza** Musicale
18.10 **Piano Pianissimo** Doc.
18.25 **Zaha Hadid, Forme di Architettura Contemporanea** Documentario
19.20 **Rai News - Giorno** Attualità
19.25 **Prospettive su Frank Gehry** Documentario
20.20 **Città Segrete** Documentario
21.15 **Osn Luisi Malofeev Prima Visione RAI** Musicale
22.35 **Quando mi prende una canzone** Documentario
23.35 **Nirvana - Nevermind** Documentario
0.40 **Cantautori** Documentario

Rete 4

6.10 **Celebrated: le grandi biografie** Documentario
6.35 **Tg4 Telegiornale** Info
6.55 **Stasera Italia** Attualità
7.45 **Hazzard** Serie Tv
9.45 **The Closer** Serie Tv
10.50 **Detective in corsia** Serie Tv
12.00 **Tg4 Telegiornale** Info
12.30 **Il Segreto** Telenovela
13.00 **La Signora In Giallo** Serie Tv
14.00 **Lo sportello di Forum** Attualità. Condotto da Barbara Palombelli
15.30 **Hamburg distretto 21** Serie Tv
16.30 **Scandalo al sole** Film Drammatico
19.00 **Tg4 Telegiornale** Informazione
19.45 **Tg4 L'Ultima Ora** Attualità
19.50 **Tempesta d'amore** Soap
20.30 **Stasera Italia** Attualità. Condotto da Veronica Gentili, Barbara Palombelli
21.20 **Zona bianca** Attualità. Condotto da Giuseppe Brindisi
0.35 **Benvenuto a bordo** Film Commedia

Canale 5

6.00 **Prima pagina Tg5** Attualità
8.45 **Mattino cinque** Attualità
10.55 **Tg5 - Mattina** Attualità
11.00 **Forum** Attualità
13.00 **Tg5** Attualità
13.40 **Beautiful** Soap
14.10 **Una vita** Telenovela
14.45 **Uomini e donne** Talk show
16.10 **Amici di Maria** Talent. Condotto da Maria De Filippi
16.40 **Grande Fratello Vip** Reality. Condotto da Alfonso Signorini
16.50 **Love is in the air** Telenovela
17.35 **Pomeriggio cinque** Attualità. Condotto da Barbara d'Urso
18.45 **Caduta libera** Quiz - Game show. Condotto da Gerry Scotti
19.55 **Tg5 Prima Pagina** Informazione
20.00 **Tg5** Attualità
20.40 **Paperissima Sprint** Varietà. Condotto da Gabibbo
21.20 **Luce dei tuoi occhi** Serie Tv. Con Anna Valle, Giuseppe Zeno
23.40 **Fortunata** Film Drammatico
1.45 **Tg5 Notte** Attualità

Italia 1

7.40 **L'incantevole Creamy** Cartoni
8.10 **Una spada per Lady Oscar** Cartoni
8.35 **Dr. House - Medical division** Serie Tv
10.25 **C.S.I. New York** Serie Tv
12.25 **Studio Aperto** Attualità
13.00 **Grande Fratello Vip** Reality
13.15 **Sport Mediaset Anticipazioni** Informazione
13.20 **Sport Mediaset** Informazione
14.05 **I Simpson** Cartoni
15.25 **The Big Bang Theory** Serie Tv
15.55 **Young Sheldon** Serie Tv
16.20 **Mom** Serie Tv
17.15 **Superstore** Serie Tv
17.45 **Friends** Serie Tv
18.05 **Grande Fratello Vip** Reality
18.20 **Studio Aperto** Attualità
19.30 **CSI** Serie Tv
20.25 **N.C.I.S.** Serie Tv
21.20 **Honolulu** Comico. Condotto da Fatima Trotta, Francesco Mandelli
0.10 **Pressing** Informazione

Iris

6.30 **Ciaknews** Attualità
6.35 **Renegade** Serie Tv
7.20 **Walker Texas Ranger** Serie Tv
8.10 **Zitto quando parli** Film Commedia
10.05 **Ritorno a Cold Mountain** Film Drammatico
13.10 **I due presidenti** Film Drammatico
15.10 **La notte dell'agguato** Film Western
17.25 **90 minuti per salvarla** Film Poliziesco
19.15 **Renegade** Serie Tv
20.05 **Walker Texas Ranger** Serie Tv
21.00 **Ocean's Twelve** Film Avventura. Di Steven Soderbergh, Chris Connier. Con George Clooney, Julia Roberts, Brad Pitt
23.35 **Burn After Reading - A prova di spia** Film Commedia
1.30 **I due presidenti** Film Drammatico
3.05 **Ciaknews** Attualità
3.10 **90 minuti per salvarla** Film Poliziesco

Cielo

6.00 **Sky Tg24 Mattina** Attualità
7.00 **Case in rendita** Case
8.30 **Chi sceglie la seconda casa?** Reality
10.45 **La seconda casa non si scorda mai** Documentario
11.45 **Sky Tg24 Giorno** Attualità
12.00 **Brother vs. Brother** Arredamento
13.00 **Buying & Selling** Reality
14.00 **MasterChef Italia 5** Talent. Condotto da Bruno Barbieri, Antonino Cannavacciuolo, Joe Bastianich
16.15 **Fratelli in affari: una casa è per sempre** Case
17.15 **Buying & Selling** Reality
18.15 **Love it or list it - Prendere o lasciare Vancouver** Case
19.15 **Affari al buio** Documentario
20.15 **Affari di famiglia** Reality
21.15 **Flight World War II** Film Azione. Di Emile Edwin Smith. Con Faran Tahir, Aqueela Zoll, Robbie Kay
23.15 **Amori, letti e tradimenti** Film Commedia
1.00 **Ecstasy** Film Erotico

Rai Scuola

12.30 **Memex** Rubrica
13.00 **La nascita dei continenti**
14.00 **Le incredibili forze della natura**
15.00 **Enciclopedia infinita**
16.00 **La Scuola in tv 2021**
16.30 **Speciali Raiscuola 2020**
17.00 **La scuola in tv** Rubrica
18.30 **Shakespeare's Tragic Heroes**
19.00 **Enciclopedia infinita**
20.00 **La Scuola in tv 2021**
21.00 **Progetto Scienza**
21.35 **Le meraviglie dell'intelligenza artificiale**

DMAX

6.00 **Avventure impossibili con Josh Gates** Documentario
7.55 **La febbre dell'oro** Doc.
10.55 **Vado a vivere nel nulla** Case
13.55 **A caccia di tesori** Arredamento
15.50 **Ventimila chele sotto i mari** Società
17.40 **Una famiglia fuori dal mondo** Documentario
19.30 **Nudi e crudi XL** Avventura
21.25 **Una famiglia fuori dal mondo** Documentario
22.20 **Una famiglia fuori dal mondo** Documentario
23.15 **Pesce alligatore. River Monsters** Avventura

La 7

8.00 **Omnibus - Dibattito** Att.
9.40 **Coffee Break** Attualità
11.00 **L'aria che tira** Attualità
13.30 **Tg La7** Informazione
14.15 **Tagadà - Tutto quanto fa Politica** Attualità
16.40 **Taga Doc** Documentario
18.00 **The Good Wife** Serie Tv
19.00 **The Good Wife** Serie Tv
20.00 **Tg La7** Informazione
20.35 **Otto e mezzo** Attualità. Condotto da Lilli Gruber
21.15 **Caccia a Hitler** Doc.
1.30 **Tg La7** Informazione
1.40 **Otto e mezzo** Attualità.

TV 8

13.00 **Bruno Barbieri - 4 Hotel** Reality
14.00 **La vendetta di Elle** Film Drammatico
15.45 **Un autunno molto speciale** Film Commedia
17.30 **Vite da copertina** Doc.
18.15 **Alessandro Borghese 4 ristoranti estate** Reality
19.30 **Alessandro Borghese - Piatto ricco** Cucina
20.30 **Guess My Age - Indovina l'età** Quiz - Game show
21.30 **X Factor** Talent
24.00 **MasterChef Italia** Talent
2.30 **Appuntamento pericoloso** Film Thriller

NOVE

6.15 **Mogli assassine** Società
7.15 **Alta infedeltà** Reality
9.45 **Delitti in copertina** Società
13.40 **Vicini assassini** Doc.
15.40 **L'assassino è in città** Società
17.35 **Delitti a circuito chiuso** Doc.
19.25 **Cucine da incubo Italia** Reality
20.25 **Deal With It - Stai al gioco** Quiz - Game show
21.25 **Accordi & disaccordi (live)** Attualità
23.05 **Oltre la vittoria** Doc.
0.15 **Airport Security Spagna** Documentario
5.10 **Mogli assassine** Società

7 Gold Telepadova

8.30 **Mattinata con...** Rubrica
9.50 **Casalotto** Rubrica
10.30 **Mattinata con...** Rubrica
12.15 **Tg7 Nordest** Informazione
12.30 **2 Chiacchiere in cucina** Rubrica
13.30 **Casalotto** Rubrica
15.30 **Tg7 Nordest** Informazione
16.00 **Pomeriggio con...** Rubrica
17.30 **Qui Nordest** Attualità
18.00 **Tg7 Nordest** Informazione
18.30 **Diretta Stadio - Speciale Campionato** Rubrica sportiva
23.30 **Chrono GP** Automobilismo
24.00 **L'esecutore** Film Thriller

Rete Veneta

8.45 **Sveglia Veneti** Rubrica
11.45 **Edizione Straordinaria** Att.
16.30 **Ginnastica** Sport
18.45 **Meteo** Rubrica
18.50 **Tg Bassano** Informazione
19.15 **Tg Vicenza** Informazione
19.40 **Focus Tg Sera** Informazione
20.30 **Tg Bassano** Informazione
21.00 **Tg Vicenza** Informazione
21.20 **Focus** Talk show
23.25 **In tempo** Rubrica
23.30 **Tg Bassano** Informazione
24.00 **Tg Vicenza** Informazione
0.15 **In tempo** Rubrica
0.30 **Focus Tg Sera** Informazione

Antenna 3 Nordest

14.30 **Consigli per gli acquisti** Televendita
17.15 **Istant Future** Rubrica
17.45 **Stai in forma con noi ginnastica** Rubrica
18.25 **Notes - Gli appuntamenti del Nordest** Rubrica
18.30 **TG Regione** Informazione
19.00 **TG Venezia** Informazione
19.30 **TG Treviso** Informazione
20.00 **Ediz. straordinaria News** Informazione
21.15 **40 Anni - La Nostra Storia** Talk show
23.00 **TG Regione - TG Treviso TG Venezia** Informazione

Tele Friuli

19.00 **Telegiornale F.V.G.** Informazione
19.30 **Sport FVG** Rubrica
19.45 **Screenshot** Rubrica
20.15 **Telegiornale F.V.G.** Informazione
20.40 **Gnovis**
20.45 **Un Pinsir Par Vue** Rubrica
21.00 **Focus - Speciale elezioni** Rubrica
22.00 **Focus - Generali** Rubrica
22.30 **Sportello Pensionati** Rubrica
23.15 **Beker On Tour** Rubrica
23.45 **Telegiornale F.V.G.** Informazione

UDINESE TV

10.00 **Tg News 24** Informazione
12.00 **Tg News 24** Informazione
14.30 **Si Live sport** Attualità
15.00 **Tg Sport Pomeriggio Calcio** Calcio
16.00 **Tg News 24** Informazione
16.15 **Speciale Calciomercato** Calcio
17.00 **Tg News 24** Informazione
19.00 **Tg News 24** Informazione
20.30 **Tg News 24** Informazione
21.00 **Fair Play** Attualità
22.30 **Tg News 24** Informazione

L'OROSCOPO DI BRANKO

Ariete dal 21/3 al 20/4

Il carattere marziano, forte e battagliero, vi permette di sentirvi a vostro agio in questa società (moderna?) che richiede grinta, personalità aggressiva, ma pure voi dovrete sottostare a regole, obblighi, doveri, legge. Che altro è Bilancia se non **regola** personificata? L'equinozio d'autunno vi trova con 2 pianeti opposti e 2 grandi a favore, Giove e Saturno, Luna nel segno. La gente non immagina ciò che farete.

Toro dal 21/4 al 20/5

Un colpo di fulmine per i nativi soli o vivace discussione nei legami di vecchia data, **matrimonio**. Con questa prospettiva finisce l'estate e inizia l'autunno. L'aspetto responsabile dell'improvvisa agitazione in casa è Venere opposta a Urano nel vostro segno. Se le tensioni non sono gravi non dovete temere conseguenze ma meglio non reagire. Affrontate subito lavoro, rinnovamenti in casa, cercate un socio in affari.

Gemelli dal 21/5 al 21/6

Magnifico cielo astrale, offre tutto, dipende da voi quanto ottenere dal nuovo Sole in Bilancia e Giove-Saturno in Acquario, potenza celeste massima per un trionfo professionale e per una crescita finanziaria senza precedenti. Da quanti anni non abbiamo un cielo tanto favorevole ai Gemelli?! È autunno, Marte però è primaverile nel campo dell'**amore**, insieme al vostro angelo custode Mercurio, conquisterete a volontà.

Cancro dal 22/6 al 22/7

Rapporti con **famiglia**, luogo natale, genitori, figli, parenti, ricerca o ritorno alle origini, necessità di appartenere a qualcuno. Questo in sintesi Sole-Bilancia, che dà il via oggi alla stagione autunnale caratterizzata pure in ottobre dalla faticosa quadratura di Marte e Mercurio. Curate il corpo e non prendete tutto a cuore, ci sono cose che possono essere rinviate, ma l'amore no. Oggi Venere-Urano, passione.

Leone dal 23/7 al 23/8

Equinozio d'autunno significa il vostro Sole in Bilancia, in aspetto diretto (sestile) con voi e ottimo per il settore ora sottoposto alla critica di Giove: atti scritti, burocrazia, questioni legali, spartizioni, divisioni. Anche **economicamente** progressi grazie a Mercurio generoso tutti i giorni, ma ricordiamo Venere che continua ad aumentare le spese. Oggi si oppone a Urano-Toro, ambiente nervoso, casa tempestosa.

Vergine dal 24/8 al 22/9

L'estate sta finendo e un anno se ne va... I Righeira...ricordi di gioventù. Il mese zodiacale si conclude alle 21 e 21 di stasera, equinozio d'autunno. Anche la nuova stagione sarà verde, cresceranno come funghi dopo la pioggia occasioni di lavoro, affari; quanto alle **collaborazioni**, rendetele forti e definitive prima della fine del 2021. Oggi vince l'amore, più invadente, quasi aggressivo nel pretendere baci e sesso.

Bilancia dal 23/9 al 22/10

Equinozio d'autunno alle 21 e 21 minuti, inizia il mese del compleanno, tutti i bimbi che nascono dopo quest'ora sono... figli di Venere, ma pure di Marte e Mercurio, Giove e Saturno. Evento astrale efficace per presente e futuro, che segnala pure l'inizio di guerre professionali che non vi trovano impreparati, sapete difendervi e **attaccare**. L'amore si scopre come per caso ma era sempre lì, vicino. Denti, pressione.

Scorpione dal 23/10 al 22/11

Il Sole nel segno che vi precede, dodicesima casa zodiacale, vi lancia un messaggio: il vostro anno personale si sta avviando alla conclusione, cominciate a preparare il nuovo terreno per un'altra grande impresa che partirà il 23 ottobre. Inizio d'autunno terribilmente eccitante, Venere nel segno è in opposizione diretta a Urano, campo della **coppia**. Sposati, divorziati o free lance dell'amore, tutti presi dal sex.

Sagittario dal 23/11 al 21/12

Dimmi che non è stato solo un gioco d'estate per te... E invece, pare di sì. Molti amori nuovi nati specie nell'ultimo mese non sono partiti con il piede giusto, ma se ci divertivano va bene così. Oggi, equinozio d'autunno, iniziano le gare d'amore, Sole nel segno degli **incontri**, con Marte e Mercurio. Conoscenze amorose e professionali nascono anche con gli auspici di Giove e Saturno. Fortunata Luna in Ariete, azione!

Capricorno dal 22/12 al 20/1

Ogni passaggio del Sole, specie se da positivo a negativo, invita al **relax**. Però l'equinozio d'autunno, stasera, parte con Luna-Ariete, voi dovete iniziare con questioni che interessano famiglia, figli, genitori, coniuge, parenti. Al trambusto che si forma in ambito professionale non ci fate caso, siete abituati, ma le cose private richiedono attenzione. Bilancia governa il successo, avrete pane per i vostri denti.

Acquario dal 21/1 al 19/2

Come terzo segno d'aria, elemento astrale associato alla mente, pure voi avrete il massimo beneficio da Sole in Bilancia, insieme a due pianeti, e due nel vostro segno. Quattro corpi celesti più il Sole completamente a vostro favore, preparatevi da oggi al mese di **ottobre**, sarà bellissimo anche per l'amore. Oggi siete un po' impediti da Venere e Urano in guerra, allontanatevi dal campo di battaglia. Salute, cautela.

Pesci dal 20/2 al 20/3

Fiesta! Equinozio d'autunno pure a vostro favore, Sole, prima forza, esce da Vergine e transita un mese in Bilancia, segno che vi aiuta sempre a **realizzare** nuove idee, ottenere gratifiche, successi nel lavoro. La vostra forza è la capacità di intuire occasioni giuste, ma dovete pure contattare persone giuste. Una vera rinascita sentimentale, Venere e Urano per voi splendidi, trovano ovunque labbra rosse da baciare.

FORTUNA

ESTRAZIONE DEL 21/09/2021 LOTTO

Bari	49	53	84	39	57
Cagliari	7	68	79	55	82
Firenze	90	89	3	49	43
Genova	40	36	28	32	68
Milano	63	47	87	4	38
Napoli	6	34	5	62	38
Palermo	19	41	7	4	53
Roma	55	29	35	52	44
Torino	12	24	83	53	64
Venezia	85	38	23	64	49
Nazionale	77	86	10	22	65

SuperEnalotto — Jolly

5 59 74 68 6 29 — 54

Montepremi	81.799.703,21 €	Jackpot	77.624.572,61 €
6	- €	4	282,45 €
5+1	- €	3	21,77 €
5	35.463,05 €	2	5,00 €

CONCORSO DEL 21/09/2021

SuperStar — Super Star 53

6	- €	3	2.177,00 €
5+1	- €	2	100,00 €
5	- €	1	10,00 €
4	28.245,00 €	0	5,00 €

Lettere&Opinioni

«GLI USA NON SONO PIÙ IN GRADO DA SOLI DI ESSERE GARANTI DELL'ORDINE DEMOCRATICO DEL MONDO; MA L'EUROPA FINO A QUANDO NON AVRÀ UN'UNICA POLITICA ESTERA NON SARÀ IN GRADO DI SVOLGERE NESSUN RUOLO AUTONOMO»

Silvio Berlusconi, *Forza Italia*

La frase del giorno

Mercoledì 22 Settembre 2021
www.gazzettino.it

Lettere al Direttore

direttore@gazzettino.it

Via Torino, 110 - 30172 Mestre (VE)
tel. 041665111

Noi e il virus

Vaccini e moduli da firmare: non facciamoci portare fuori strada dalla disinformazione

Roberto Papetti

Caro direttore,
Pfizer e BioNTech hanno comunicato che i risultati degli studi clinici hanno mostrato che il loro vaccino contro il coronavirus è "sicuro, ben tollerato" e ha prodotto una risposta immunitaria "robusta" anche nei bambini di età compresa tra i cinque e gli 11 anni. Le aziende hanno inoltre reso noto che a breve chiederanno per questo l'approvazione normativa da parte degli enti regolatori. Se così fosse, mi chiedo, perchè mai prima di somministrarci il vaccino ci fanno firmare la liberatoria dove le eventuali problematiche annesse e connesse sono a nostro carico e loro così se ne possono lavare le mani?

Amalia Dal Negro
Paese (Tv)

Cara lettrice,
non facciamoci portare fuori strada dalla disinformazione. Quella che lei chiama la "liberatoria" è il cosiddetto consenso informato e non è stato inventato oggi per il coronavirus, né è una pratica esclusiva adottata per il vaccino anti-Covid. La firma di questo modulo è prevista per la somministrazione di ogni tipo di vaccino, anche quello influenzale, ma pure per gli interventi medico-chirurgici di qualsiasi livello e gravità. Se lei va in ospedale per sottoporsi a una piccola operazione con anestesia locale le chiederanno di sottoscrivere un documento analogo. Non c'è nulla di strano. Si tratta di una pratica ormai consolidata e ha la finalità di informare il paziente delle possibili conseguenze che potrebbe riportare dopo essersi sottoposto a una determinata pratica medica. Ne indica in buona sostanza i rischi e i benefici. Però nel caso del vaccino Covid questo modulo è stato caricato di significati che non ha ed è stato trasformato dai no vax nella "prova provata" che la profilassi è pericolosa e che quindi il paziente è costretto a firmarlo per evitare guai alle aziende farmaceutiche e alla sanità pubblica in caso di problemi. Ma anche questo non corrisponde al vero. Perché la firma del consenso informato non esclude responsabilità da parte di terzi. Se viene provato che una certa pratica sanitaria, per esempio un intervento chirurgico o appunto la somministrazione di un vaccino, ha provocato per qualche ragione un danno biologico, lo Stato ne è comunque responsabile e deve risarcire il paziente. A sua volta lo Stato potrà poi eventualmente rivalersi sull'azienda farmaceutica.

Tariffe

L'energia e il prezzo del progresso

Non capisco tutto questo stupirsi e scandalizzarsi per la mazzata che ci arriverà nelle prossime bollette di luce e gas Non abbiamo voluto la transizione ecologica? Non abbiamo sputato sulle fabbriche di plastica? Sulle miniere di carbone? Sulle centrali nucleari? Su qualsiasi cosa avesse una parvenza di industria? Bene, allora adesso non lamentiamoci. Io non sono mai stato un talebano dell'ambientalismo tout-court, certo che anch'io ho sempre amato spiagge e montagne, prati e giardini, parchi e natura, ma so anche che tutto questo ha un prezzo, e si chiama industrializzazione. Non è la cartaccia che sporca per terra, è l'incivile che la butta, non è la plastica a inquinare gli oceani, sono gli incivili che la buttano, vedevo le immagini di Roma con colline di spazzatura, ora la spazzatura ha le gambe e cammina da sola, o sono gli imbecilli incivili a creare tutto questo? Per cui amici, liberissimi di tornare all'età della pietra e vivere in un nuovo paradiso terrestre. O si pensa di volere tutto! Senza dare niente? Senza energia, senza miniere e senza industrie. Io non credo.

Riccardo Gritti
Venezia

Sanità

Visite in Friuli, anni in lista d'attesa

Segnalo liste di attesa di anni per visita oculistica (priorità D) e dermatologica nel territorio di competenza dell' Asfo (Friuli Occidentale). Sono fermamente convinto che buona parte della situazione sia frutto di scelte poco lungimiranti adottate negli scorsi anni; non sono l'effetto del Covid o quanto meno non è tutta conseguenza del virus. Ho più volte richiesto info tramite Urp competente, ma non ho mai ricevuto risposta. Una risposta, se non altro per confermare che esiste qualcuno dall'altra parte, è dovuta. Non trovo aggettivi adatti a descrivere lo sdegno e la mancanza di rispetto per il cittadino. È necessario che gli organi di informazione locale continuino a tenere l'attenzione su questi punti per evitare che l'indifferenza e l'inefficienza diventino la regola e che quindi siano accettate a testa bassa.

M. Cristofoli

Pensioni

Se si moltiplicano i lavori gravosi

Il governo dovrà decidere quali sono o non sono i lavori gravosi. Sembra che da circa 60 si passi a 250. Incredibile o inverosimile, se si pensa che si considerano lavori pesanti o tanto gravosi quelli di bidelli, commessi, rappresentanti o agenti di commercio. L'obiettivo dell'estensione dell'elenco dei lavori gravosi è quello di consentire a più lavoratori di anticipare la pensione (Ape sociale) anche se dimostrano di aver svolto una mansione gravosa per soli per 6 anni. Non mi meraviglierei che tra questi si aggiungessero i portaborse dei politici.

Anna D'Alberto
Verona

Green pass

Un cartello per i parrucchieri

Con l'entrata in vigore del decreto che estende dal prossimo 15 ottobre l'obbligo del Pass vaccinale a tutte le categorie di lavoratori, pubblici, privati, ed autonomi, ritengo sarebbe opportuno che coloro che effettuano servizi alla persona, penso in particolare a parrucchieri ed estetisti, comunicassero ai propri clienti se loro stessi, ed il proprio personale, siano o meno immunizzati. Trattandosi di professionisti che giocoforza operano a stretto contatto con il cliente, sono certa che gioverebbe alla loro attività, ed al loro giro d'affari, esporre un bel cartello con la scritta: "I nostri operatori sono tutti vaccinati". In questo modo la clientela sarebbe sicuramente più rassicurata, ed entrerebbe in un negozio di parrucchiere, od in un centro estetico, con meno patemi.

Ivana Gobbo
Abano Terme

Non solo sport

Si può gioire anche senza arrivare primi

Dopo aver sofferto e gioito per la vittoria della nostra nazionale di pallavolo agli europei 2021, ho seguito la premiazione. Bene, sia i terzi arrivati (polacchi) sia i secondi arrivati, anche se con meno enfasi (gli sloveni), hanno gioito del traguardo raggiunto. Si può non arrivare primi e gioire comunque per l'impegno profuso! Una grande lezione di sport ma anche di vita. Ai nostri giovani, anche a molti adulti, questo noi e la scuola dovremmo insegnare. Si può e si deve essere felici anche se non si è i primi! Per questo motivo il filmato della premiazione dovrebbe essere fatto circolare anche nelle scuole.

Antonino Volpi
Rubano (Padova)

Religioni e medicina

Donne, ovunque pari opportunità

Anni fa mio suocero dovette subire un'operazione chirurgica. Per preparalo fu necessario rasargli le parti intime e la cosa fu fatta da un'infermiera. Vedendola mio suocero si meravigliò, era perplesso e si vergognava. Però pensò a sua figlia, anche lei infermiera, e concluse presto che i tempi erano cambiati, che era giusto così. Passato il primo momento di incertezza accettò di buon grado la novità.
Poi toccò a me. Oltre una certa età i maschietti devono tenere sotto controllo la prostata. Si tratta di una visita molto intima. Per anni ero sempre stato visitato da urologi maschi. Ed ecco che un giorno, all'ospedale dell'Angelo a Mestre, per la visita mi sono trovato davanti una dottoressa. Ho cercato di nascondere la meraviglia e, viste le mie convinzioni femministe di decenni, ci ho messo un attimo a sentirmi a mio agio. Però alla fine della visita ho sentito il bisogno di esprimere il mio pensiero alla dottoressa e all'infermiera che l'assisteva. Vedete, dissi, questo è un giorno che ricorderò, un giorno che segna un progresso nella strada in cui credo da anni. Ogni giorno dobbiamo fare un passo perché le donne conquistino la parità. Quando ero bambino anche le aule erano separate. Oggi le donne possono prestare servizio militare anche nei sommergibili.
Nel Gazzettino di Venezia Mestre dell'8 settembre si dà notizia dell'incontro dei rappresentanti islamici della comunità bengalese col prefetto. Fra le richieste c'è quella di far visitare le donne da ginecologhe donne e non da maschi. Si aprirebbe un fronte per le tutte le specialità in cui il medico per visitare necessita di visionare anche intimamente il corpo del paziente. Dovremmo rivoluzionare l'intera organizzazione degli ambulatori. Ricordo che anni fa, con l'entusiasmo di alcune politiche veneziane, si erano stabiliti degli orari per la piscina del parco Albanese riservati alle donne, lontane così dagli sguardi indiscreti e lussuriosi degli uomini. Una delle motivazioni era che così le signore avrebbero potuto fare un bagno, diversamente i mariti non avrebbero concesso. Poi per fortuna l'esperienza non si è ripetuta. Personalmente spero che le nostre autorità non cedano. Sarebbe un passo indietro per tutte le donne.

Stefano Vianello

Contatti

Le lettere inviate al Gazzettino per e-mail, devono sempre essere firmate con nome, cognome, indirizzo e numero di telefono.

Le lettere inviate in forma anonima verranno cestinate. Le foto, anche se non pubblicate, non verranno restituite.

Si prega di contenere il testo in circa 1.500 battute, corrispondenti a 25 righe da 60 battute ciascuna.

IL GAZZETTINO
DAL 1887

DIRETTORE RESPONSABILE:
Roberto Papetti

VICEDIRETTORE:
Pietro Rocchi

UFFICIO CENTRALE:
Vittorino Franchin (responsabile)

PRESIDENTE:
Azzurra Caltagirone

CONSIGLIERI:
Alessandro Caltagirone,
Fabio Corsico,
Mario Delfini,
Gianni Mion
Alvise Zanardi

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Roberto Papetti

Registrazione
Tribunale Venezia, n. 18
dell'1/07/1948

IL GAZZETTINO S.P.A. DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE, Via Torino, 110 - 30172 Venezia-Mestre, tel. 041665111. Sede Legale: Via Barberini, 28 - 00187 Roma. **STAMPA:** Stampa Venezia S.r.l. - Via Torino, 110 - Venezia-Mestre tel. 041665.111 **PUBBLICITÀ:** Piemme S.p.A. - Concessionaria di Pubblicità: Corso di Francia, 200 - 00191 Roma, tel 06377081 - Via Torino, 110 - 30172 Venezia-Mestre, tel. 0415320200 **LISTINO ABBONAMENTI ITALIA edizioni Venezia, Treviso, Padova, Rovigo, Belluno e Pordenone - annuale:** 7 numeri settimana € 350 - 6 numeri € 295 - 5 numeri € 250; **semestrale:** 7 numeri € **180 - 6 numeri € 155 - 5 numeri € 130; trimestrale:** 7 numeri € 95 - 6 numeri € 80 - 5 numeri € 65. **Solo edizione Friuli - annuale:** 7 numeri € 235 - 6 numeri € 200 - 5 numeri € 170; **semestrale:** 7 numeri € 120 - 6 numeri € 105 - 5 numeri € 90; **trimestrale:** 7 numeri € 65 - 6 numeri € 55 - 5 numeri € 45. C.c.p. 23497456 - Tel. 06/4720591/549 - Fax 800 013 013. E-mail: abbonamenti.gazzettino@serviziitalia15.it. Una copia arretrata € 2,50. Tel. 041/665297.

Certificato ADS n. 8728 del 25/05/2020

La tiratura del 21/9/2021 è stata di **50.030**

LA NOTIZIA PIÙ LETTA SU WWW.GAZZETTINO.IT

Trentenne scompare a Milano dopo un furto dei documenti

Appelli e ricerche per Giacomo Sartori, 30enne derubato venerdì a Milano in un bar e più rientrato a casa: è di Mel e lascia in forte apprensione la famiglia, gli amici e i colleghi.

IL COMMENTO DEI LETTORI SUL GAZZETTINO.IT

Cinema e teatri, il ministro Costa: «Verso capienza al 75-80%»

Con l'82% dei vaccinati sono da togliere tutte le limitazioni. Il 18% restante è ben cosciente dell'eventuale pericolo che corre inoltre le fasce d'età più a rischio sono quelle dei più vaccinati (z.massimo92)

L'analisi

Una nuova disciplina giuridica per realizzare un vero lavoro agile

Adalberto Perulli

Con la Legge 81 del 2017 il legislatore ha disciplinato il lavoro agile, inteso come una modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato stabilita mediante accordo tra le parti, anche con forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi e senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro. La prestazione lavorativa viene eseguita in parte all'interno di locali aziendali e in parte all'esterno, senza una postazione fissa, entro i soli limiti di durata massima dell'orario di lavoro giornaliero e settimanale, derivanti dalla legge e dalla contrattazione collettiva.

Durante la crisi pandemica, sfociata nella chiusura di tutte le attività non ritenute essenziali, il lavoro agile ha permesso di bilanciare le esigenze di distanziamento sociale con quelle della prosecuzione delle attività produttive. Tuttavia, la legislazione emergenziale ne ha stravolto la fisionomia, attribuendo al datore di lavoro la facoltà di imporre unilateralmente la prestazione in smart working, senza la necessità di un accordo con il lavoratore. Inoltre la modalità pratica con cui il lavoro agile è stato adattato alle necessità pandemiche lo ha avvicinato ad una specie di telelavoro casalingo, con tutte le conseguenze negative di questo adattamento.

Ora che il mondo del lavoro guarda alla ripresa dell'economia e della produzione in una prospettiva post-pandemica, che fine farà lo smart working? Si tratta di riportare il lavoro negli uffici, come propone il ministro Brunetta (che verrebbe limitare al 15% il numero di dipendenti pubblici autorizzati a lavorare da remoto)? O si dovrebbe invece riprogettare lo smart working con una riorganizzazione delle risorse umane (metodi di misurazione della produttività e dei risultati raggiunti) ed un intervento statale in termini di infrastrutture digitali? Chi propone di estendere il lavoro agile sottolinea anche la sua funzione in un'ottica di sviluppo sostenibile, che influisce positivamente sull'ambiente riducendo le emissioni provocate dagli spostamenti e i costi ambientali legati alla gestione di enormi ambienti di lavoro, con effetti positivi di inclusione nel mercato del lavoro. Non a caso, dopo una crescita assai elevata nel corso del primo lockdown (da poco più di 1 milione a oltre 6 milioni) la percentuale di lavoratori da remoto si è attestata su livelli decisamente superiori rispetto alla situazione pre-pandemica, sfiorando il 30% della quota dei dipendenti. Ma grandi organizzazioni come Poste, Unicredit, Bnl, Vodafone, Acea, Enel, Regione Emilia Romagna e Regione Lazio prevedono addirittura che almeno il 60% del personale continuerà a lavorare da remoto (da casa o in ambienti di coworking).

Tuttavia, per diffondere il lavoro agile quale elemento non più emergenziale ma strutturale bisogna rivederne le regole giuridiche (la cui carenza è stata giustamente sottolineata dal Ministro Brunetta) con una riforma della disciplina in vigore. È quanto propone un Ddl redatto dai giuslavoristi di Frecciarossa che punta, anzitutto, a ridefinire gli obiettivi del lavoro agile: non solo competitività e conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, ma anche la promozione di cambiamenti organizzativi in senso partecipativo, le competenze digitali dei lavoratori agili, la propensione a personalizzare l'attività lavorativa in funzione di risultati. Il ritorno alla volontarietà del lavoro agile viene accompagnato da una norma sui contenuti dell'accordo, il quale dovrebbe prevedere, fra l'altro, le modalità di esecuzione al di fuori dei locali aziendali, la quantità di attività svolta all'interno e all'esterno dell'impresa, l'attività formativa necessaria e la certificazione delle competenze, la disconnessione del lavoratore dalle strumentazioni tecnologiche, le modalità di retribuzione che tengano conto della realizzazione di progetti o risultati. Anche la contrattazione collettiva (su cui la legge oggi tace) dovrebbe venire incentivata, sia al fine di prevedere eventuali clausole di durata minima del lavoro agile (salvo il recesso per giusta causa), sia per realizzare una disciplina specifica del trattamento economico e normativo. Insomma, una nuova disciplina giuridica per realizzare un new way of working.

**ordinario di diritto del lavoro nell'Università Ca' Foscari, fa parte del gruppo Frecciarossa*

La vignetta

Osservatorio

L'economia e il Covid il peso dell'incertezza

Giancarlo Corò

Anche se l'emergenza Covid-19 è alle nostre spalle, con questo dannato virus e le sue varianti dovremo convivere ancora a lungo. L'indagine dell'Osservatorio Nordest (a pagina 5) segnala che questa consapevolezza sta crescendo fra i cittadini, mettendo in luce come le preoccupazioni si stiano spostando dai problemi di salute a quelli dell'economia. In un anno e mezzo abbiamo del resto imparato molto sulla gestione sanitaria dell'epidemia. Possiamo soprattutto contare su vaccini che riducono i contagi e proteggono dalle forme più gravi della malattia. Tuttavia, proprio il diradarsi dell'incertezza sul fronte sanitario fa intravvedere alcuni pericoli per l'economia che anche la ripresa in atto non può nascondere. Cosa accadrà quando lo straordinario flusso di sostegni erogati dal governo verrà meno? Lo scorso marzo Mario Draghi dichiarava che "nel 2021 i soldi non si chiedono, si danno". Il tempo però passa in fretta e il redde rationem si avvicina. E non si tratterà solo di riprendere il "normale" rapporto fiscale fra cittadini e Stato, ma di ripagare un debito pubblico che nei mesi della pandemia è cresciuto di 350 miliardi, raggiungendo la quota record del 160% su Pil.

Qualche apprensione viene inoltre dal settore privato. La ripresa dei consumi è fuori discussione, ma le difficoltà degli approvvigionamenti da parte delle imprese stanno creando tensioni sui prezzi che fanno temere un ritorno dell'inflazione, con aspettative negative su redditi fissi e tassi di interesse. Si è inoltre modificata la struttura dei consumi, con lo sviluppo di acquisti online a discapito del commercio tradizionale, un settore ad elevata intensità di lavoro. Anche gli investimenti digitali che le imprese hanno effettuato durante l'emergenza sanitaria sono a doppia faccia. Da un lato possono alimentare innovazioni diffuse, aumentando la produttività e la domanda di lavoro specializzato; ma dall'altro tendono a ridurre attività meno qualificate, che non sarà facile riconvertire in nuove occupazioni. Questa incertezza può costituire un serio ostacolo sulla via della ripresa. Lo vediamo nella crescita di liquidità che famiglie e imprese stanno accumulando a un tasso maggiore rispetto all'epoca pre-Covid. Si tratta di un'assicurazione sul futuro che, tuttavia, sottrae risorse a consumi e investimenti produttivi.

In questa domanda di assicurazione si intravvedono comunque anche alcuni spiragli. Il primo è il boom delle ristrutturazioni edilizie, spinte certo dagli incentivi fiscali, ma anche dalla consapevolezza che qualità, funzionalità ed efficienza energetica degli edifici saranno sempre più importanti, con effetti positivi sia sull'ambiente urbano, sia sull'economia. Il secondo è l'aumento di attenzione su scuola e università, con investimenti mai così rilevanti da parte del governo, ma anche delle famiglie. Se ricerca e istruzione hanno sempre costituito la più importante assicurazione di una comunità sul proprio futuro, lo sarà ancora di più dopo la pandemia.

SCUOLA Più fondi per lo studio e addio alla didattica a distanza

MA IL NUOVO BOOM DELL'EDILIZIA E LA MAGGIORE ATTENZIONE PER LA SCUOLA FANNO BEN SPERARE

L'ex spia Russia condannata dalla Corte europea

«Litvinenko avvelenato da Mosca»

«Esiste il forte sospetto che Andrei Lugovoy e Dmitry Kovtun, gli uomini che hanno avvelenato Litvinenko, abbiano agito in qualità di agenti del governo russo». Lo ribadisce la Corte europea dei diritti umani: Mosca dovrà versare 100mila euro per danni morali alla moglie dell'ex spia uccisa nel Regno Unito con il polonio e altri 22.500 per le spese legali. Il Cremlino giudica «infondata» la sentenza.

IL GAZZETTINO | Mercoledì 22, Settembre 2021

Santa Basilla. A Roma sulla via Salaria antica, deposizione di santa Basilla, martire, sotto gli imperatori Diocleziano e Massimiano.

18°C 22°C
Il Sole Sorge 6:51 Tramonta 19:05
La Luna Sorge 20:01

DOPPIO CONCERTO AL TEATRONE PER YUJA WANG E LA MAHLER CHAMBER ORCHESTRA

A pagina XIV

Autunno Css
"con/Dominio Udine" inaugura il repertorio autunnale

Pilotto a pagina XV

Fondazione Friuli
Malga Montasio è hi-tech Presentato il viaggio virtuale

Il sodalizio degli allevatori ha realizzato un totem con un ampio schermo da 55 pollici touch screen a 1500 metri.

A pagina IX

Vaccini agli adulti, Friuli ultimo

▶Nessuno fino ad ora ha fatto peggio tra i 40 e i 69 anni
Ora la spinta decisiva del Green pass, ma l'allarme resta

▶Rivoluzione della sanità, via ai poli e alle case di comunità
Ecco tutti i nuovi posti letto da attivare in provincia di Udine

Un triste primato, mai raggiunto fino ad ora. E la speranza nello strumento - il Green pass allargato anche al mondo del lavoro - che in Friuli Venezia Giulia più che in altri territori avrà un effetto decisivo. La regione, infatti, è definitivamente precipitata in fondo alla classifica delle vaccinazioni in alcune categorie particolarmente a rischio se si parla della possibilità di sviluppare i sintomi gravi del Covid, come ad esempio i cinquantenni e i sessantenni. Intanto grazie al Pnrr parte il progetto che farà nascere gli ospedali e le case di comunità. Ecco tutte le sedi in provincia di Udine. Ieri pochi contagi.

Alle pagine II e III

COVID Una vaccinazione

Autostrada da incubo Rimborsi per i ritardi

▶Code infinite e quotidiane lungo l'A23
I cantieri restano almeno fino a ottobre

L'ultima si è verificata domenica. Oltre dieci chilometri di coda e almeno un'ora di attesa per riuscire a percorrere l'A23 in direzione Tarvisio a causa di un tamponamento all'interno della galleria di Cavazzo. A rimanere coinvolti nell'incidente due mezzi: un furgone e una panda. Complice il weekend, i lavori e l'afflusso di automobili per l'ultimo settimana estivo, il traffico si è bloccato nuovamente tra Gemona e l'uscita di Carnia-Tolmezzo. E ora scattano i rimborsi.

A pagina VII

L'operazione
Peluches a rischio e non regolari Via alla distruzione

E Oltre 5mila peluches cinesi finiscono in discarica. L'agenzia delle Dogane di Udine ha sequestrato un carico di giocattoli: non erano sicuri.

A pagina VI

Calcio Dopo la batosta con il Napoli c'è la Roma

Udinese, all'Olimpico per il riscatto

La batosta (0-4) subita dall'Udinese alla Dacia Arena nella sfida contro il Napoli ha lasciato il segno, anche sull'entusiasmo dei tifosi. Adesso però c'è già l'occasione di riscattarsi contro una grande: la Roma di Mourinho all'Olimpico. E Deulofeu (nella foto) dà la carica: «Vamos».

A pagina XI

Ospedale
Macchinari troppo vecchi Pronto il piano

Il parco macchine dell'AsuFc inizia a mostrare i suoi anni e molti macchinari necessitano di essere sostituiti. È quanto riporta la programmazione degli acquisti dei beni inserita nel programma preliminare degli investimenti 2022/2024. La quantificazione economica complessiva ammonta a 5,5 milioni per il 2022. Altri investimenti negli anni a venire.

Zancaner a pagina VI

Contributi
Rette annuali Sette milioni per gli asili nido

Qualità e sicurezza: su questi due aspetti si sta costruendo il sistema 0-3 della Regione Friuli Venezia Giulia. Completato il percorso di accreditamento, rimasto fermo per sette anni, con il quale si è messo a sistema un impianto di servizi per la prima infanzia di qualità, la giunta regionale continua a lavorare per sostenere gli enti gestori che si sono impegnati a contenere l'adeguamento annuale delle rette a carico delle famiglie, per l'anno educativo.

A pagina VI

Chiusure in viale Cadore, gli alberi spaccano l'asfalto

Le radici dei pini hanno rovinato marciapiedi, pista ciclabile e carreggiata e il Comune corre ai ripari istituendo il divieto di transito su alcuni tratti di viale Cadore. L'ordinanza della polizia locale, in vigore da oggi e fino al 31 dicembre, vieta alle auto, nel tratto compreso tra il carraio del Malignani e l'intersezione con viale Leonardo da Vinci, di usare la corsia di svolta a destra, verso il Centro Studi; sulla carreggiata del lato sud-est (lato civici pari), nel tratto tra il civico 2 e l'incrocio con via Martignacco, sarà anche sospesa la pista ciclabile. Finiti invece i lavori per il parcheggio dell'ex Frigo.

Pilotto a pagina V

L'ARTERIA Un tratto di viale Cadore a Udine

Udine
Taglio dello spazio per le zone commerciali Il Comune le riduce di 40mila metri quadri

La giunta riduce le zone commerciali per quasi 40mila metri quadrati su 150mila totali. Ieri ha dato il via libera all'adozione della variante alla riclassificazione urbanistica delle aree H: «A luglio 2020 – ha spiegato l'assessore Manzan -, il Consiglio ha approvato le nuove direttive per il commercio».

A pagina V

ASSESSORE Giulia Manzan

Ufficio di corrispondenza del Friuli: 45100 - Udine, corte Savorgnan 27 - Tel. 0432.501072 - fax 041.665181 udine@gazzettino.it

Virus, la situazione

Vaccini a 40 e 50enni In Fvg la popolazione meno protetta d'Italia

▶Superati anche i dati pessimi di Sicilia Valle d'Aosta e Provincia di Bolzano

▶In regione l'effetto del Green pass sarà ancora più determinante che altrove

LA CAMPAGNA

PORDENONE E UDINE Un triste primato, mai raggiunto fino ad ora. E la speranza nello strumento - il Green pass allargato anche al mondo del lavoro - che in Friuli Venezia Giulia più che in altri territori avrà un effetto decisivo. La regione, infatti, è definitivamente precipitata in fondo alla classifica delle vaccinazioni in alcune categorie particolarmente a rischio se si parla della possibilità di sviluppare i sintomi gravi del Covid, come ad esempio i cinquantenni e i sessantenni.

LA CLASSIFICA

Sino a pochi giorni fa, il Friuli Venezia Giulia era sì tra le regioni peggiori d'Italia per adesione in alcune particolari fasce d'età, ma ora arriva il primato meno ambito. È stata superata anche la Sicilia, ritenuta una delle regioni più no-vax di tutta Italia e anche per questo motivo scivolata in zona gialla da alcune settimane a causa dell'alto tasso di ricoveri rispetto ad altri territori. Nel dettaglio, le fasce d'età che preoccupano di più sono quelle tra i 60 e i 69 anni e tra i 50 e i 59 anni. Secondo i dati aggiornati diffusi dalla struttura commissariale, infatti, in Friuli Venezia Giulia è ancora senza nemmeno una dose del vaccino il 17 per cento dei sessantenni. La Valle d'Aosta, con il 16,5 per cento, è al secondo posto (o al penultimo, a seconda di come si guarda la classifica) e la Sicilia subito alle spalle, con la differenza che tra Palermo e Catania c'è almeno il 5 per cento della platea in attesa della seconda dose, mentre in Friuli Venezia Giulia si parla solo del 2,6 per cento.

L'ESEMPIO Una donna anziana vaccinata con la prima dose del siero Pfizer nel centro vaccinale di San Vito al Tagliamento in una delle prime fasi della campagna di immunizzazione in Friuli Venezia Giulia (Nuove Tecniche/Gabatel)

IN QUESTE ORE IL PICCO DI PRENOTAZIONI SI REGISTRA PROPRIO NELLE FASCE ANAGRAFICHE CHE SI TROVANO AGLI ULTIMI POSTI

Si passa poi ai cinquantenni, cioè alle persone che in regione hanno tra i 50 e i 59 anni. E qui il dato è se possibile ancora peggiore rispetto al precedente, dal momento che la quota di popolazione senza nemmeno una dose del vaccino effettuata sale al 22,6 per cento. Nessuno in Italia ha fatto peggio. Al secondo posto in questo caso c'è la Provincia autonoma di Bolzano, con una percentuale simile a quella friul-giuliana. Al terzo la Calabria. Scendendo tra i quarantenni (fascia anagrafica tra i 40 e i 49 anni d'età), il Friuli Venezia Giulia risulta penultimo nella classifica delle vaccinazioni, con la sola Valle d'Aosta che per un punto percentuale riesce a fare peggio. La quota dei non protetti in regione sale in questo caso al 28,7 per cento.

LA SPERANZA

Ecco perché, soprattutto in Friuli Venezia Giulia, l'effetto provocato dall'introduzione del Green pass anche nei luoghi di lavoro avrà un impatto determinante sulla campagna vaccinale. Ci sono territori come la Lombardia, ad esempio,

LA SITUAZIONE In alto uno dei grandi poli vaccinali allestiti dalla Regione per la campagna di massa; in basso un reparto di Terapia intensiva dedicato alla cura dei malati più gravi a causa del Covid

«Sono più forte del Covid» «Non modificatemi il Dna» I no-vax irriducibili in corsia

IN OSPEDALE

PORDENONE E UDINE «Non iniettatemi il siero che mi modifica il Dna». «È stata mia figlia a consigliarmi di non vaccinarmi». «Sono ancora giovane, il Covid è più debole di me». Sono alcune delle frasi che si sono sentiti dire nelle ultime settimane i medici degli ospedali del Friuli Venezia Giulia. Appartengono tutte a persone non vaccinate e sono state riportate dagli specialisti delle Malattie infettive dei tre ospedali attualmente attivi in tal senso (Pordenone, Udine e Trieste) in regione.

GLI EPISODI

C'è stato un 82 enne che a Pordenone ha ammesso candidamente: «È stata mia figlia a impedirmi di vaccinarmi. Mi ha detto che non sarebbe servito». Invece l'anziano è finito in ospedale, con una polmonite che fortunatamente non ha richiesto poi il ricovero in Terapia intensiva. A Udine, invece, un 78enne continuava a ripetere di «essere più forte del Coronavirus». Era convinto di poter sconfiggere la malattia nel caso l'avesse mai contratta. Invece purtroppo non ce l'ha fatta. È stato portato in Terapia intensiva ma il virus, sottovalutato, è stato più forte di lui e l'ha strappato all'affetto dei propri cari. Tornando a Pordenone, pochi giorni fa l'infettvologo Massimo Crapis ha raccontato l'episodio relativo a un paziente che ha pregato i sanitari di «non iniettare il siero che modifica il Dna». Ovviamente si riferiva al vaccino e altrettanto ovviamente si era basato su una delle più popolari notizie false che circolano in rete. Anche i vaccini a Mrna, infatti, non hanno la capacità di modificare in alcun modo il Dna umano.

IL DIBATTITO

Il vaccino, in ogni caso, rimane al centro del dibattito. Ieri, ad esempio, è tornata a parlare dell'obbligo anche la Cgil regionale. «Vaccinarsi è la dimostrazione concreta di un senso di responsabilità nei confronti della collettività, dei propri cari, di sé stessi. I dati dimostrano in modo chiaro, infatti, quanto incidano le immunizzazioni nel limitare l'impatto della pandemia in termini di contagi, di malati gravi e di decessi. Questo è l'ap-

LE TESTIMONIANZE SONO STATE RACCOLTE DAI MEDICI IN PRIMA LINEA ALCUNI PAZIENTI NON CE L'HANNO FATTA

Il caso

Protesta davanti alle Poste e ferisce un carabiniere Arrestato a Trieste il candidato no-mask Ugo Rossi

Ugo Rossi, l'udinese di 30 anni, candidato sindaco "no vax" di Trieste per il Movimento 3V è stato arrestato ieri pomeriggio nel capoluogo friulano. Il fermo è avvenuto nei pressi dell'ufficio postale di viale Raffaello Sanzio, dove poco prima delle 12.30, si è verificato un parapiglia che ha visto anche il ferimento di un militare. Il carabiniere è stato trasportato a Cattinara per contusioni. Pure Rossi, dopo aver accusato un malore, è stato condotto in corsia. Sul posto sono giunte le gazzelle dell'Arma, numerosi equipaggi della Volante, due ambulanze e anche la polizia locale e la Guardia di finanza. Sono in corso accertamenti per ricostruire con esattezza la dinamica dei fatti. In un video pubblicato sul suo profilo Facebook, il candidato racconta in diretta gli attimi antecedenti i disordini. Tutto sarebbe nato dalle proteste di una signora di mezza età (candidata) che aveva chiesto di effettuare il pagamento di alcune bollette allo sportello affermando di avere una patologia per cui non ha l'obbligo di indossare il dispositivo di protezione individuale.

che anche senza la stretta del governo avevano dimostrato di poter raggiungere buone quote di popolazione vaccinata. Tra Trieste, Udine, Gorizia e Pordenone, invece, l'efficacia dei provvedimenti sarà l'unica strada per permettere al territorio di arrivare a una percentuale di vaccinati di relativa sicurezza entro l'arrivo dell'inverno.

E d'altronde è sufficiente dare un'occhiata a quello che sta succedendo negli ultimi giorni, con le adesioni che in alcune fasce d'età (soprattutto in quelle che oggi occupano l'ultimo posto in classifica a livello nazionale) sono letteralmente schizzate verso l'alto solamente dopo l'introduzione del Green pass per andare a lavorare.

Marco Agrusti

LA CGIL INTANTO TORNA ALLA CARICA: «È MEGLIO PASSARE SUBITO ALL'OBBLIGO DI IMMUNIZZAZIONE»

pello che mi sento di lanciare a tutto il mondo del lavoro, pur nella consapevolezza di come, nella vastissima platea rappresentata dal sindacato, siano molti anche i lavoratori non vaccinati. La loro scelta mette in difficoltà le aziende e le esigenze dell'economia? È un problema nel problema, ma non può essere questo l'aspetto dirimente - ha detto Villiam Pezzetta -: l'opportunità di vaccinarsi, infatti, è una scelta che riguarda la salute individuale e collettiva. Quanto al confine sempre più labile tra estensione del Green pass e obbligo vaccinale, continuiamo a credere che la strada dovrebbe essere quella dettata dalla Costituzione, cioè una legge sull'obbligo. Il governo, invece, ha scaricato questo delicatissimo tema sulle parti sociali e sulle aziende. Invece di assumersi in toto la responsabilità di una legge, si è scelto in sostanza di usare il mondo del lavoro come grimaldello per arrivare a una copertura vaccinale più vasta. Questo, purtroppo, non contribuirà ad alzare la percentuale di vaccinati nelle categorie più a rischio».

Case e ospedali di comunità Parte la rivoluzione sanitaria

▶Medici e infermieri in prima linea per avvicinare la sanità al territorio e alla gente
Ecco tutte le nuove sedi che saranno attivate nelle province di Udine e Pordenone

SALUTE

PORDENONE E UDINE Case di comunità, Ospedale di comunità, Centrale operativa territoriale: attorno a questi tre nuovi perni si strutturerà l'assistenza del sistema sanitario regionale a seguito di quanto previsto dal Pnrr nazionale. E non si tratta di disegni destinati a restare nei cassetti o a realizzarsi in tempi lunghi: entro dicembre, infatti, saranno formalizzate dalla Regione le sedi delle Case di comunità hub& spoke (la sede cioè dell'integrazione socio-sanitaria dove opereranno anche i medici di base e i pediatri di libera scelta e altre figure professionali realizzando l'integrazione ospedale-territorio); gli ospedali di comunità (dai 15 ai 20 posti letto gestiti da infermieri); le Centrali operative territoriali (12 in Fvg, una ogni 100mila abitanti) che gestiranno la presa in carico e le risposte alle esigenze assistenziali coordinando i servizi domiciliari con gli altri servizi sanitari, l'ospedale e la rete di emergenza-urgenza.

I DETTAGLI

Sono questi, in sintesi, i contenuti che ha presentato ieri il vicepresidente Riccardo Riccardi, in III commissione, anticipando ciò che farà parte della delibera di giunta in approvazione venerdì. «Questo documento rappresenta l'atto di indirizzo sulla base del quale le aziende della regione dovranno poi definire i rispettivi atti», ha spiegato. Nelle Case di comunità opererà un team disciplinare costituito dai medici di medicina generale, pediatri di libera scelta, medici specialisti, infermieri di comunità, assistenti sociali e altri professionisti della salute. Ventuno saranno di tipo hub e trentuno di tipo spoke. Le hub nell'Udinese saranno a Palmanova, Latisana, Codroipo, San Daniele, Tarcento, Cividale, Gemona, Tolmezzo e Udine; nel Pordenonese a Maniago, Sacile, Spilimbergo, San Vito, Azzano Decimo e Pordenone. Negli ospedali di comunità gestiti dagli infermieri l'assistenza medica sarà garantita da medici di base o da altri medici convenzionati con il Ssn. Complessivamente tali strutture avranno 482 posti letto, di cui 148 a Trieste, 210 nell'Udinese e 142 nel Pordenonese. «Tutte queste strutture opereranno in rete con gli ospedali, gli ambiti, gli enti locali, le aziende pubbliche per il servizio alla persona – ha sottolineato Riccardi -, consentendo la presa in carico integrata della persona». Il documento illustrato ieri contiene anche gli standard per i posti letto: tre ogni mille abitanti nelle strutture per acuti; 0,7 p nelle degenze post acuti; 0,4 negli ospedali di comunità.

SALUTE Il Piano nazionale di ripartenza e resilienza dà il via alla rivoluzione della sanità

I GRANDI POLI

Nei tre ospedali hub della regione confermate le attuali funzioni, cui se ne aggiungeranno di nuove: all'Asfo sarà attivato il centro d riferimento regionale chirurgia della mano; l'Asufc coordinerà la rete «trauma» e il trapianto metropolitano, quest'ultimo con la partecipazione degli Irccs e Asugi. Il centro di coordinamento delle malattie rare sarà al Burlo. Nelle schede tecniche tutti i dettagli per funzioni e posti letto dedicati. Riccardi ha riportato alla commissione anche i cambiamenti sul fronte della dipendenza e della slaute mentale previsti dalla legge regionale di riforma del 2019, la quale prevede un unico dipartimento in ogni Azienda. Saranno poi le Aziende a definire il numero dei Centri di salute mentale attivi nelle 24 o 12 ore, secondo le necessità dei territori. Nei Csm è definita la funzione di transizione dei pazienti in carico alla Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza. Saranno costituiti, inoltre, i centri a ciclo diurno per la cura dei disturbi alimentari, uno per Azienda, e un centro regionale residenziale da definire.

Antonella Lanfrit

Opposizioni critiche su tempi e modalità Otto oculisti a S. Vito

I LAVORI

PORDENONE E UDINE (a.l.) Critica l'opposizione rispetto all'informativa presentata ieri dal vicepresidente Riccardi sulla riorganizzazione del sistema assistenziale, con potenziamento di quello territoriale, in connessione con quanto previsto dal Pnrr. «Tempi e modi su come si sta procedendo nella definizione degli atti aziendali, strumenti centrali che definiscono le strategie complessive delle aziende sanitarie del Fvg, sono assolutamente incomprensibili e preoccupanti. È sconcertante che le linee guida spuntino fuori tre giorni prima dell'approvazione degli atti e con una complessiva mancanza di chiarezza», hanno sostenuto i consiglieri regionali del Pd, Roberto Cosolini, Mariagrazia Santoro e Nicola Conficoni a margine della seduta della III commissione Salute. Secondo i Dem «il percorso intrapreso appare incompleto». Ad avviso del consigliere di Open Fvg Furio Honsell, invece, «ancora una volta ci troviamo di fronte più a un adempimento che a una presa di posizione chiara. Cambiano le denominazioni, ma i temi concreti delle funzioni e del personale rimangono in lontananza». La consigliera dei Cittadini Liguori ha colto l'occasione per richiedere a Riccardi di «ripristinare il reparto di Medicina negli ospedali di Cividale e Gemona, affinché le persone che hanno bisogno di un posto letto per una malattia acuta non debbano rivolgersi necessariamente all'ospedale di Udine». Chiesto anche di definire il modello operativo di alcune strutture operative complesse dell'ospedale Gorizia-Monfalcone. Rispondendo ad alcune interrogazioni in III commissione, Riccardi ieri ha anche informato che la sottocommissione distrettuale per l'aggiornamento dei Lea «ha accolto la richiesta di inserimento di fibromialgia nell'elenco delle patologie croniche e invalidanti». Arriveranno tra metà ottobre e primi di novembre, poi, otto nuovi oculisti al distretto di San Vito, a seguito del risultato di un concorso. Per gli infermieri di comuni, l'assessore ha fatto il punto dell'impiego nelle diverse Aziende tra il 2020 e quest'anno.

Il bollettino

Ieri netto calo del contagio: solamente 36 casi Lieve aumento dei ricoveri in Terapia intensiva

Su 3.252 tamponi molecolari sono stati rilevati 28 nuovi contagi con una percentuale di positività dello 0,86%. Sono inoltre 7.640 i test rapidi antigenici eseguiti dai quali sono stati rilevati 8 casi. Nessun decesso, sono 12 le persone ricoverate in terapia intensiva mentre sono 50 gli ospedalizzati in altri reparti. I decessi ammontano a 3.815, con la seguente suddivisione territoriale: 820 a Trieste, 2.022 a Udine, 679 a Pordenone e 294 a Gorizia. I totalmente guariti sono 107.874, i clinicamente guariti 123 mentre le persone in isolamento ammontano a 1.189. Dall'inizio della pandemia in Friuli Venezia Giulia sono stati registrati complessivamente 113.063 contagi con la seguente suddivisione territoriale: 22.890 a Trieste, 52.284 a Udine, 22.715 a Pordenone, 13.593 a Gorizia e 1.581 da fuori regione. Per quanto riguarda il sistema sanitario regionale ecco le positività di un infermiere e di un tecnico dell'Asugi e di un operatore socio sanitario dell'AsFo. Nelle strutture residenziali per anziani si registra invece il contagio di un operatore nell'area triestina.

PREZZI BASSI
TUTTO L'ANNO
Offerte dal 22 settembre al 5 ottobre 2021

SCANSIONA E RISPARMIA!
Inquadra il codice QR
e trova il punto vendita
più vicino a te!
Oppure vai su:
supermercativisotto.it/punti-vendita

SPECK WOLF

all'etto
€ 1,39
al Kg € 13,90

MONTASIO
FRESCO DOP

all'etto
€ 0,69
al Kg € 6,90

CREMA SPALMABILE CON NOCCIOLE
E CACAO BACI PERUGINA
200 g

€ 2,20

PROSECCO DOC ROSÉ
MILLESIMATO LA GIOIOSA
0,75 lt

€ 3,99

UVA ITALIA

€ 1,69 al Kg

TAGLIATA DI SCOTTONA

€ 11,90 al Kg

LA FRUTTA E LA VERDURA

Prodotto	Prezzo
FINOCCHI	€ 1,29 Kg
PATATE IODÌ PIZZOLI 1,25 kg	€ 1,39
RADICCHIO ROSSO/RADICCHIO VARIEGATO INSAL'ARTE 175 g	€ 0,99

LA MACELLERIA

Prodotto	Prezzo
SPEZZATINO DI VITELLO	€ 9,90 Kg
POLPA FAMIGLIA DI SUINO	€ 4,90 Kg
ALI DI TACCHINO MASCHIO E FEMMINA	€ 1,65 Kg

LA GASTRONOMIA

Prodotto	Prezzo
MORTADELLA AUGUSTISSIMA	€ 0,69 etto
PROSCIUTTO COTTO ALTA QUALITÀ 100% ITALIANO FIORDISTELLA	€ 1,39 etto
FORMAGGIO PIAVE MEZZANO LATTEBUSCHE	€ 0,89 etto

LE SPECIALITÀ FRESCHE

Prodotto	Prezzo
PASTA FRESCA CECCHIN assortita 300 g	€ 1,19
STRACCHINO NONNO NANNI 125 g	€ 1,39
NESTLÉ LC1 CON PROBIOTICO assortito 8x90 g	€ 1,99

I SURGELATI

Prodotto	Prezzo
FUNGHI FAMIGLIOLA GIALLA ASIAGO FOOD 1 kg	€ 2,79
VONGOLE DELL'ADRIATICO CON GUSCIO LA VENEXIANA 450 g	€ 3,70

LA DISPENSA

Prodotto	Prezzo
CONFETTURA ZUEGG 100% DA FRUTTA assortita 250 g	€ 1,59

Sapori della Fiera del Rosario

Prodotto	Prezzo
BACCALÀ MANTECATO (BANCO GASTRONOMIA)	€ 1,99 etto
RABOSO VENETO IGT SERENISSIMA 0,75 lt	€ 1,89

PERSONA, CASA, PET CARE

Prodotto	Prezzo
AJAX SPRAY DISINFETTANTE 750 ml	€ 1,35

Viale Cadore, le radici portano alla chiusura

▶Stop parziale alla circolazione (anche ciclabile) a causa dei pini che invadono il sottosuolo. Divieti sino a fine anno

▶Parcheggio dell'ex Frigo, i lavori sono finalmente terminati A breve i posti auto saranno disponibili, ecco tutte le tariffe

INTERVENTI

UDINE Le radici dei pini hanno rovinato marciapiedi, pista ciclabile e carreggiata e il Comune corre ai ripari istituendo il divieto di transito su alcuni tratti di viale Cadore. L'ordinanza della polizia locale, in vigore da oggi e fino al 31 dicembre, vieta alle auto, nel tratto compreso tra il carraio del Malignani e l'intersezione con viale Leonardo da Vinci, di usare la corsia di svolta a destra, verso il Centro Studi; sulla carreggiata del lato sud-est (lato civici pari), nel tratto tra il civico 2 e l'incrocio con via Martignacco, sarà anche sospesa la pista ciclabile così come sulla carreggiata nord-ovest (lato civici dispari), nel tratto compreso tra via Martignacco e l'intersezione con via Bernardino da Morcote, e nei 30 metri a sud dell'intersezione con via Bernardino da Morcote. Sui marciapiedi, inoltre, saranno apposti segnali di pericolo e barriere fisiche nei punti più dissestati. La decisione è stata presa ieri, dopo un sopralluogo fatto dalla stessa Polizia locale assieme al Servizio Manutenzioni del Comune, sulla base della considerazione che la situazione attuale non garantisce una circolazione in sicurezza e gli interventi radicali sui pini che stanno creando problemi richiedono tempistiche lunghe.

VIA SABBADINI

Sono finiti i lavori per il parcheggio dell'ex Frigo e a breve la nuova area di sosta a servizio della zona di piazzale Cella sarà accessibile. Nel frattempo, la giunta, ieri in seduta a Illegio per visitare la mostra organizzata dal Comitato di San Floriano, ha stabilito il ticket che si pagherà per lasciare l'auto in uno dei 106 (più due per i disabili) nuovi stalli a disposizione gestiti dalla Ssm: 40 centesimi all'ora oppure 2 euro per tutta la giornata, dalle 8 alle 20. Questo regime sarà in vigore in via sperimentale per tre anni ed è stato deciso sia per disincentivare la sosta di lunga durata, sia considerando che in zona, entro un raggio di 500 metri, ci sono sufficienti stalli bianchi (distribuiti tra via Sabbadini, via Volturno, via della Roggia, via Pozzuolo, via Somma e via Joppi).

L'ITER

Il cantiere si è rivelato più complesso del previsto perché durante i lavori di demolizione di alcuni fabbricati ci si è accorti della presenza di cemento-amianto non prevista in progetto, mentre nel corso degli scavi è emerso che, sotto il manto stradale, il piano di posa non aveva un sottofondo (per renderlo più resistente è stato quindi fatto uno strato cementizio inferiormente all'asfaltatura). Le "sorprese" in corso d'opera (unite al meteo e alle particolari condizioni di mercato) hanno quindi causato un prolungamento dei lavori di diversi mesi (iniziati a ottobre 2020 sarebbero dovuti durare 120 giorni) e un aumento del costo passato da 379.628 a 472.538 euro.

Alessia Pilotto

LA STRADA Un tratto di viale Cadore a Udine, con i pini marittimi che hanno causato la chiusura della strada (Google)

Zone commerciali, adesso si cambia Riduzione di quasi 40mila metri quadri

(al.pi.) La giunta riduce le zone commerciali per quasi 40mila metri quadrati su 150mila totali. Ieri ha dato il via libera all'adozione della variante alla riclassificazione urbanistica delle aree H: «A luglio 2020 – ha spiegato l'assessore Manzan -, il Consiglio ha approvato le nuove direttive per il commercio con un duplice obiettivo: da un lato, dare avvio a varianti con priorità nel recupero delle aree dismesse, come accaduto per l'ex Bertoli, dall'altro eliminare alcune aree destinate a insediamenti commerciali che sono ancora libere. È emerso che le zone H non ancora attuate sono ben 11, per un totale di 151.757 metri quadrati. Sono state prese in considerazione le richieste di modifica della destinazione d'uso presentate spontaneamente dai proprietari. Due hanno quindi manifestato interesse a trasformare le rispettive aree commerciali una, in via Galliano, in agricola, e una, in viale Forze Armate, in residenziale, per un totale di 39.992 metri quadrati. Già fare questo passo è importante: partire dalle istanze ricevute è un buon metodo – ha continuato -, perché soddisfiamo sia il loro interesse, sia quello politico indicato nel documento di programmazione, ossia di contenere le grandi strutture di vendita, rilanciare il centro e aumentare la qualità ambientale». Per le altre nove aree a destinazione commerciale non ancora edificate, l'amministrazione farà delle analisi: «Nelle valutazioni – ha spiegato Manzan -, terremo conto anche dell'omogeneità che c'è con le aree nelle immediate vicinanze: ad esempio, c'è un'area H libera nella zona del Partidor, una zona a vocazione commerciale e quindi è coerente. Siamo partiti dalle istanze promosse dai cittadini che chiedevano la conversione della vigente destinazione commerciale ed è un buon punto di partenza».

La manifestazione

La Maratonina torna protagonista con due giorni di gare e spettacolo

▶(al.pi.) Il 2 e 3 ottobre torna la 21. Maratonina Internazionale Città di Udine. Ieri la giunta ha approvato il progetto presentato dall'associazione Maratonina Udinese, che prevede, per il sabato, la terza "Salita del Castello" (gara che partirà in zona via Cavour e arriverà sul piazzale del Colle, vicino alla Casa della contadinanza) e per la giornata successiva la competizione principale e la 21. Maratonina Internazionale per atleti diversamente abili. Palazzo D'Aronco ha riconosciuto alla manifestazione «l'indubbia valenza sociale in termini di partecipazione di atleti e di coinvolgimento delle varie fasce della cittadinanza alle attività proposte», nonché il fatto di «essere sempre più attrattiva a livello nazionale e internazionale, sia sotto il profilo tecnico-sportivo, sia sotto il profilo turistico ed economico», attribuendo quindi all'evento la qualifica di iniziativa di particolare interesse pubblico, con le relative agevolazioni, tra cui lo sconto del 50 per cento sulle tariffe pubblicitarie, l'esenzione del canone patrimoniale e la promozione della manifestazione attraverso i canali del Comune.

Macchinari vecchi L'ospedale prepara il piano per il futuro

▶Circa sei milioni di euro in programma per rimanere al passo coi tempi, altri 13 milioni per arrivare al 2024

SANITÀ

UDINE Il parco macchine dell'AsuFc inizia a mostrare i suoi anni e molti macchinari necessitano di essere sostituiti. È quanto riporta la programmazione degli acquisti dei beni inserita nel programma preliminare degli investimenti 2022/2024. La quantificazione economica complessiva ammonta a 5,5 milioni per il 2022. Nelle altre due annualità 2023 e 2024 sono state inserite le linee di acquisto per un totale di 6,5 milioni nel 2023 e altrettanti nel 2024, in attesa di copertura.

STRUMENTI

Per quanto riguarda l'età del parco macchine, il tasso di vetustà è particolarmente elevato con oltre il 40% delle 26.347 apparecchiature che ha più di 10 anni. Emerge, inoltre, che l'età media delle tecnologie attualmente in utilizzo è di circa 12 anni, mentre quella delle apparecchiature al momento della messa in fuori-uso alla fine del ciclo di vita è di 17 anni. Si evidenziano alcune situazioni di particolare criticità in tutti i presidi ospedalieri, su tecnologie di medio bassa complessità, ma di elevata numerosità e diffusione, come defibrillatori, letti elettrici, elettrobisturi, elettrocardiografi. Situazione critica anche nel settore radiologico, mentre è migliorata l'obsolescenza di alcune classi tecnologiche, quali ad esempio monitor multiparametrici e ventilatori polmonari, oggetto di acquisizioni per l'emergenza Covid. «La gestione di tale emergenza – riporta la relazione - oltre ad aver assorbito tutte le risorse della Soc di Ingegneria Clinica durante i periodi di maggiore criticità, ha comportato l'acquisizione urgente di tecnologie che, seppur per la stragrande maggioranza già previste e presenti nei programmi degli investimenti, non avevano finanziamenti nei piani investimenti 2019 e precedenti. In linea di principio generale, si evidenzia che il progressivo sottofinanziamento della quota investimenti, rispetto a quanto necessario per garantire un ciclo di vita della tecnologia aderente a quanto previsto in letteratura, porta a un conseguente invecchiamento del parco apparecchiature e ad un parallelo aumento delle criticità manutentive correlate, con ricadute sulla continuità di servizio e quindi sull'erogazione delle prestazioni sanitarie, e con potenziali problematiche sulla sicurezza».

DIRETTORE Denis Caporale

MOLTE APPARECCHIATURE HANNO PIÙ DI DIECI ANNI CRITICITÀ IN OGNI POLO

ALTRI INTERVENTI

Pur non inserito nel Programma, c'è un ulteriore intervento per oltre 1 milione: l'aggiornamento del robot chirurgico. Nel programma anche numerosi interventi edili impiantistici: «Sono tutti interventi necessari – spiega il dg Caporale – che devono trovare copertura finanziaria». Si va dalla realizzazione di un'area parcheggio a San Daniele, all'ampliamento del Distretto di Tarcento, mentre per Codroipo attualmente l'indicazione della direzione strategica è orientata a realizzare 30 posti di Rsa, 12 di Hospice e 10 di Suap (Speciale unità di accoglienza permanente). Nella Bassa c'è la ristrutturazione dell'ospedale di Latisana, il nuovo poliambulatorio di Cervignano e diversi interventi per l'ospedale di Palmanova. Per quanto riguarda Udine, sono inserite nel programma numerose manutenzioni dei reparti, la demolizione dell'edificio 118 e la realizzazione dei parcheggi aziendali e la demolizione del padiglione 6 con la realizzazione di 288 posti auto. Le attività sanitarie preponderanti ospitate nel padiglione 6 verranno, infatti, trasferite all'interno del padiglione 7 presumibilmente entro dicembre.

Lisa Zancaner

IL POLO L'ingresso dell'ospedale principale di Udine

ATTREZZATURE Una Tac in dotazione all'Azienda sanitaria del Friuli Centrale

Quasi sette milioni di euro per le rette degli asili nido

EDUCAZIONE

UDINE Qualità e sicurezza: su questi due aspetti si sta costruendo il sistema 0-3 della Regione Friuli Venezia Giulia.

Completato il percorso di accreditamento, rimasto fermo per sette anni, con il quale si è messo a sistema un impianto di servizi per la prima infanzia di qualità, la giunta regionale continua a lavorare per sostenere gli enti gestori che si sono impegnati a contenere l'adeguamento annuale delle rette a carico delle famiglie, per l'anno educativo in corso, nella misura massima di due punti percentuali oltre la variazione dell'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (Foi) registrato nel mese di gennaio. Quasi sette milioni di euro (6,7 per la precisione) serviranno a lasciare pressoché inalterate per l'anno 2021/22 le rette mensili in quasi il 90% degli asili nido del territorio regionale: su 195 strutture accreditate, 177 hanno presentato domanda e sono state ammesse a contributo a copertura delle spese di gestione, quali, a titolo esemplificativo, quelle sostenute per gli educatori, docenti, ausiliari, per la formazione del personale, acquisto di materiali di consumo, giochi, materiale didattico e derrate alimentari.

I DETTAGLI

Secondo l'assessore regionale alla Famiglia questi 6,7 milioni costituiscono un'importante misura strutturale rivolta agli asili nido che, nonostante le difficoltà riscontrate lo scorso anno conseguenti alla diffusione del Covid 19, si sono impegnate a contenere le rette a carico delle famiglie anche per l'anno educativo in corso. A queste strutture la Regione, consapevole del loro importante ruolo educativo e di sostegno alla genitorialità, vuole continuare a garantire un aiuto concreto. Grazie a questa misura, a cui si sommano i contributi rivolti direttamente alle famiglie per l'abbattimento delle rette per la frequenza ai nidi d'infanzia (23 milioni di euro per l'anno educativo in corso), la retta mensile a carico delle famiglie - tenuto conto anche del bonus Inps - viene decurtata da un minimo del 50% o addirittura azzerata in caso di nuclei familiari con più figli minori. Per l'esponente della Giunta regionale si tratta di un impegno straordinario per garantire la massima accessibilità ai servizi per l'infanzia e per sostenere la natalità in Friuli Venezia Giulia.

TUTTI I DETTAGLI PER LE FAMIGLIE CHE DEVONO RICHIEDERE IL BONUS PER I PROPRI FIGLI

Escursionista disperso per ore a Sappada Ritrovato grazie all'aiuto del Soccorso alpino

IN QUOTA

SAPPADA È stato recuperato nella notte tra lunedì e martedì un escursionista padovano, classe 1971. Dalle 18.30 di lunedì la stazione del Soccorso Alpino è stata impegnata con quasi tutti i suoi uomini – undici – nelle ricerche dell'uomo che aveva chiesto aiuto dicendo di essersi perso nei pressi del laghetto di pesca sportiva. Poco dopo il suo cellulare si è scaricato, e non è stato possibile individuare la sua posizione. Da informazioni ottenute al bed and breakfast in cui alloggiava si è saputo che voleva andare a fare un giro al Rifugio Siera oppure al passo dell'Arco. Le squadre hanno perlustrato l'area attorno al laghetto e se ne sono anche in parte allontanate per battere tutti i sentieri e le tracce nere comprese tra le due destinazioni che aveva annunciato di voler raggiungere e il laghetto stesso. La sua auto è stata ritrovata nei pressi della partenza per il rifugio Siera. La squadre hanno battuto l'area fra il Rio Siera e il Rio Lech, alle 22 hanno udito dei richiami e alle 23 circa hanno ritrovato il disperso. La posizione era molto più in alto e verso ovest rispetto al laghetto. L'intervento, al quale hanno collaborato anche alcuni soccorritori della GdF, si è concluso poco dopo la mezzanotte.

Pericolosi per i bambini Distrutti 5mila peluches

INTERVENTI

UDINE Oltre 5mila peluches cinesi finiscono in discarica. L'agenzia delle Dogane di Udine ha sequestrato un carico di giocattoli: non erano sicuri. La merce era stata trattenuta al Punto franco di Trieste per la mancata rispondenza alle caratteristiche di sicurezza e conformità. A una verifica, infatti, i funzionari hanno riscontrato che i pupazzi in poliestere mancavano della prevista marcatura Ce, delle avvertenze al consumatore e dell'indicazione dell'età minima di utilizzo. Dal campione inviato al laboratorio è risultata poi la non conformità agli standard di sicurezza previsti per legge, con particolare riferimento al rischio meccanico, per il possibile distacco di piccole parti che avrebbero potuto essere ingerite.

VIOLENZA

Nel capoluogo friulano domenica 19 settembre, verso le 17.30, una volante della Questura invece è intervenuta in un supermercato di viale Venezia su richiesta di un addetto alla vigilanza dell'esercizio commerciale. Poco prima, il vigilante aveva visto, oltre la zona delle casse, un uomo con un carrello, con all'interno alcuni generi alimentari, che stava guadagnando l'uscita senza pagare. Dopo averlo fermato, davanti a testimoni, l'uomo ha dato in escandescenza, iniziando a colpire con pugni, anche al volto, l'addetto e facendolo cadere a terra. Non pago, si era impossessato anche del suo smartphone, lanciandolo lontano per impedirgli di riprendere quanto stava accadendo, per poi tentare di allontanarsi. All'arrivo della volante, l'uomo è stato fermato e condotto in Questura, mentre il sorvegliante del supermercato è ricorso alle cure dei sanitari, che hanno refertato 15 giorni di prognosi per le lesioni subite. Il ladro, un 28enne cittadino italiano, è stato arrestato per la tentata rapina e portato in carcere.

GIOCHI I peluches distrutti

Incubo sull'A23, arrivano i rimborsi

▶Code continue per i lavori e ritardi fino allo sfinimento Società Autostrade dà il via ai ristori per gli automobilisti

▶La comunicazione ufficiale: il cantiere all'interno della galleria del lago di Cavazzo sarà attivo almeno fino al mese di ottobre

VIABILITÀ

GEMONA L'ultima si è verificata domenica. Oltre dieci chilometri di coda e almeno un'ora di attesa per riuscire a percorrere l'A23 in direzione Tarvisio a causa di un tamponamento all'interno della galleria di Cavazzo. A rimanere coinvolti nell'incidente due mezzi: un furgone e una panda. Complice il weekend, i lavori e l'afflusso di automobili per l'ultimo settimana estivo, il traffico si è bloccato nuovamente tra Gemona e l'uscita di Carnia-Tolmezzo. Una situazione che ormai è una costante da maggio, da quando sono stati riaperti i cantieri all'interno del tunnel "Lago" Nord, situato al km 54+300 dell'Autostrada, opere che rientrano nell'ambito del piano di interventi per il potenziamento e l'ammodernamento della rete che Autostrade per l'Italia, avviato su tutte le tratte in gestione.

PROTESTE E RIMBORSI

L'insofferenza da parte degli automobilisti non ha pace, ormai per i pendolari è d'obbligo l'uscita a Gemona e il successivo transito lungo la Pontebbana oppure lungo la Sr 512 del lago di Cavazzo. La società concessionaria, confermando che il completamento degli interventi di messa in sicurezza della galleria dovrebbero essere completati a ottobre, fa sapere che è attiva la procedura per il rimborso del pedaggio attraverso l'app Free to X, disponibile gratuitamente su tutti gli store per dispositivi Android e IOS, in caso di ritardi correlati ai transiti. Il servizio di cashback del pedaggio autostradale, previsto nell'ambito del piano strategico di trasformazione di Autostrade per l'Italia, sulle tratte in gestione, è aperta infatti da ieri a una fase sperimentale (fino al 31 dicembre) per l'utilizzo di massa, indipendentemente dalla classe di veicolo e dal mezzo di pagamento utilizzato. Ai consorzi e ai loro associati il servizio sarà reso accessibile in una fase successiva, grazie a un processo di adesione dedicato che consentirà di recuperare retroattivamente i rimborsi relativi agli itinerari percorsi dal 15 settembre. Maggiori informazioni disponibili sul sito Free to X.

OPERE IN CORSO

Il cantiere del tratto tra Gemona e Carnia opererà in modalità continuativa anche nei fine settimana, garantendo comunque la transitabilità del tratto su una corsia per senso di marcia. Le lavorazioni che verranno avviate richiedono infatti la piena disponibilità del fornice non consentendo pertanto la parziale riapertura al traffico nei week-end, come fatto per il periodo estivo, caratterizzato da volumi di traffico maggiori. L'intensificazione delle attività consentirà inoltre di poter concludere il piano di ammodernamento del tunnel entro ottobre e garantire il regolare transito dei veicoli in prossimità della stagione sciistica. Le attività in corso nel fornice Nord della galleria Lago prevedono il ripristino su circa 10mila metri quadrati di rivestimento della galleria, intervento progettato sulla base degli esiti delle verifiche approfondite condotte su più fasi da società esterne di ingegneria, secondo i recenti standard di controllo delle gallerie introdotti in cooperazione con il ministero delle Infrastrutture.

PER MOLTI PENDOLARI È ORMAI D'OBBLIGO L'USCITA IN CORRISPONDENZA DI GEMONA

TRAFFICO Una delle tante code lungo l'autostrada A23 nel tratto tra Gemona e Tolmezzo-Carnia

Altri disagi

Rallentamenti anche sulla tangenziale sud

Da inizio settimana problemi al traffico anche lungo la Tangenziale di Udine. Tra Buttrio, Pradamano e Basaldella. Una serie di lavori hanno creato rallentamenti nelle ore di punta. Si tratta dei lavori di asfaltatura del ponte sul Torre tra Buttrio e Udine e quelli avviati lunedì sera in tangenziale nel tratto che da via Verdi conduce fino alla cartiera Romanello. In quest'ultimo caso Autovie ha disposto un restringimento di carreggiata con chiusura della corsia di marcia per un tratto di circa 700 metri.

Premi Friuli Riconoscimento all'infettivologo Carlo Tascini

LA RICORRENZA

UDINE Dopo lo stop del 2020 a causa della pandemia, torna il Premio Friuli istituito dall'Unione Nazionale dei Cavalieri d'Italia - sezione provinciale di Udine, con l'obiettivo di valorizzare non solo i friulani, ma anche coloro che pur essendo nati altrove, grazie alle loro capacità si sono realizzati nel campo scientifico, culturale, economico-imprenditoriale e sportivo, operando in varie parti del mondo, mantenendo alto il nome del Friuli, sia nella nostra terra che all'estero.

Per questa 17. edizione, la cerimonia di consegna, in veste autunnale, si svolgerà domenica 26 settembre, a partire dalle 10, all'Abbazia di Rosazzo: a ricevere il premio saranno il dottor Carlo Tascini, direttore della clinica di Malattie Infettive del Santa Maria della Misericordia; l'imprenditrice friulana Luigia Venuti Lirussi e l'artista Gianni Borta. La cerimonia inizierà con una messa celebrata dal Cappellano Capo Don Pasquale Didonna della Marina Militare di Taranto, e allietata dal coro Don Alcide Venuti di Manzinello, diretto da Sarah Della Rovere. Il premio ha il patrocinio del Consiglio regionale del Fvg, del Comune di Manzano, di Confindustria Udine, della Camera di Commercio di Pordenone e Udine, di Confartigianato Imprese Udine, della Cna del Fvg, del Csen Comitato Fvg, del Panathlon Club Udine e dell'Ana sezione di Udine.

INFETTIVOLOGO Carlo Tascini

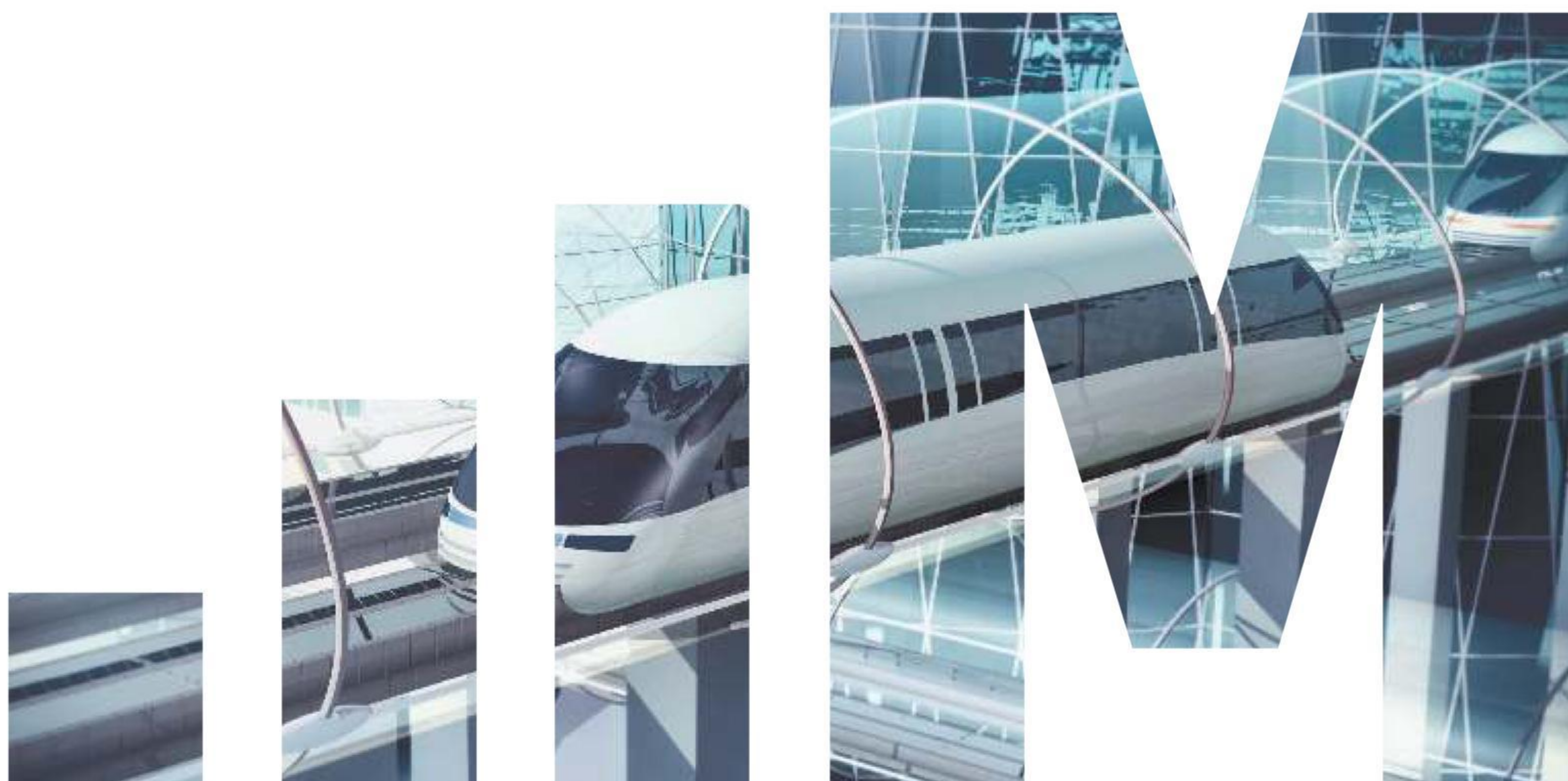
Fedriga: «L'Unione europea ascolti di più i territori»

IL VERTICE

TRIESTE Aumentare il coinvolgimento delle Regioni e dei territori nei processi decisionali nazionali ed europei, in particolare per quanto concerne l'utilizzo delle risorse del Recovery Fund, e valutare le possibili collaborazioni tra Trieste e la città greca di Salonicco.

Sono stati questi i due temi centrali trattati durante l'incontro tra il governatore del Friuli Venezia Giulia Fedriga e il presidente del Comitato europeo delle Regioni, nonché governatore della Regione greca della Macedonia Centrale, Apostolos Tzitzikostas. Nel corso dei colloqui, svoltisi a Trieste nel Palazzo della Regione, il governatore del Friuli Venezia Giulia e il presidente del Comitato europeo delle Regioni hanno concordato sulla necessità di un cambio di paradigma all'interno dell'Unione europea che dia maggiore centralità ai territori e che consenta la valorizzazione delle tipicità e delle colture locali, favorendo al tempo stesso la partecipazione della cittadinanza nei processi decisionali. Un tema che assume maggiore rilevanza - è stato rimarcato - soprattutto per la ripresa economica dopo il periodo più difficile della pandemia e che deve essere affrontato assieme alla sfida per garantire uno sviluppo sostenibile sia dal punto vista ambientale sia da quello economico e sociale.

Dopo aver rimarcato una concordanza di visione sul ruolo delle Regioni nel contesto europeo il governatore e il presidente Tzitzikostas hanno discusso dei progetti di collaborazione transfrontaliera, come quelli organizzati tra Friuli Venezia Giulia, Slovenia e Austria, come strumento di coesione tra i popoli europei.

L'incontro ha inoltre fornito l'occasione per presentare al presidente del Comitato europeo delle Regioni le peculiarità del territorio regionale e nello specifico di Trieste, con il quale quest'ultimo ha un legame familiare, evidenziando l'attività portuale, logistica e quella scientifica. Tzitzikostas e il governatore Fvg hanno quindi concordato sull'organizzazione di una missione tecnico-istituzionale per dare vita a una collaborazione tra il capoluogo regionale e la città greca di Salonicco. Entrambe le città hanno infatti infrastrutture portuali di grande rilevanza e sono collocate in zone nevralgiche per il sistema dei trasporti europeo.

IL PRESIDENTE DEL FVG IERI HA INCONTRATO L'OMOLOGO DEL COMITATO EUROPEO APOSTOLOS TZITZIKOSTAS

REGIONE Il presidente del Friuli Venezia Giulia Fedriga

Fondazione Friuli

«CI HA MOLTO INTERESSATO L'ASPETTO SPERIMENTALE DI QUESTO PROGETTO»

Giuseppe Morandini
Presidente Fondazione Friuli

in collaborazione con:

Il sodalizio degli allevatori ha realizzato un totem con un ampio schermo da 55 pollici touch screen a 1500 metri
Ieri l'inaugurazione del nuovo strumento che promuove tutto il comprensorio con il sostegno della Fondazione

Un tour virtuale di malga Montasio

L'INIZIATIVA

UDINE Le situazioni inedite, quand'anche problematiche, possono essere fucina positività se affrontate con creatività e intraprendenza: lo dimostra l'origine di uno dei progetti supportati da Fondazione Friuli con il neonato «Bando Montagna», pensato per iniziative di sistema, sperimentali e fortemente innovative promosse nelle aree montane: il virtual tour della malga Montasio e del suo comprensorio.

IN QUOTA

Lassù, a 1500 metri, l'Associazione Allevatori Fvg, che ha in gestione la malga, ha realizzato un totem con un ampio schermo da 55 pollici touch screen su cui scorrono una molteplicità di contenuti scritti, fotografici e video, costantemente implementabili.

ALLEVATORI

«Sono state le misure di distanziamento imposte dal Covid a far nascere l'idea del progetto – racconta il direttore dell'Associazione Allevatori Fvg, Andrea Lugo -. In attesa di entrare nello spaccio della malga o nell'agriturismo, le persone restavano per un certo tempo in fila all'esterno delle strutture e non potevano più assistere alle diverse attività. Ci siamo allora chiesti perché non realizzare un'iniziativa che consentisse di intrattenere gli ospiti e di condividere con parole e immagini la vita della malga e del territorio in cui è inserita». L'interrogativo dell'Associazione ha trovato terreno fertile per germogliare proprio nel nuovo bando della Fondazione, presentato nella scorsa primavera in sinergia con Intesa Sanpaolo.

INAUGURAZIONE

Dalle parole ai fatti, ieri è stato inaugurato il totem che promuove la malga e tutto il comprensorio, presenti tra gli altri il presidente della Fondazione Giuseppe Morandini e l'assessore regionale alle Risorse agroalimentari Stefano Zannier. «Ci ha molto interessato l'aspetto sperimentale di questo progetto – evidenzia il presidente Morandini -. È un prototipo. Seguiremo come sarà recepito dai visitatori e il tasso di utilità delle informazioni che vengono diffuse attraverso il totem», ha aggiunto, ricordando che i primi due progetti del Bando Montagna già realizzati – il totem e l'attivazione di un mezzo che garantisca la mobilità dei capi tra le stalle montane – portano entrambi la firma dell'Associazione allevatori.

PROGETTO

In piena fase operativa anche un ulteriore progetto realizzato in collaborazione con l'Università di Udine, pensato per trasformare la lana di pecora (un rifiuto, se non è lavorata) in concime per orti e giardini. Sono tre i filoni contenutistici del totem in malga. Il primo è rappresentato dal virtual tour del caseificio con le sue pratiche di lavorazione tipiche, dell'agriturismo e della sua cucina, della stalla e dei pascoli. Un secondo filone apre lo sguardo all'intero altopiano, per presentare le opportunità di escursione, con i tracciati raccontati anche dall'alto attraverso la ripresa dei droni, per accrescere la consapevolezza della loro difficoltà. Non da ultimo, il totem allunga lo sguardo all'intera area, per presentare, tra l'altro, il percorso delle fontane da Chiusaforte a Sella Nevea, o itinerario lungo le trincee della Grande Guerra e quello per scoprire la Val Raccolana. Il comprensorio del Montasio si estende per 1.100 ettari, di cui 700 a bosco e 400 a pascolo.

ALPEGGIO

All'alpeggio arrivano ogni anno circa 200 capi, di cui 120-130 da latte, il quale è lavorato nel caseificio in quota e trasformato nei molti prodotti che si trovano nello spaccio. L'agriturismo ha 5 camere, 10 posti letto e 80 posti a tavola, di cui 40 all'esterno. In malga lavorano 16-17 persone nella stagione estiva. Sono circa 20mila i turisti che ogni anno arrivano all'altipiano del Montasio e l'anno scorso in oltre 14mila hanno fatto tappa in malga

Antonella Lanfrit

TOUR VIRTUALE Previsto il virtual tour della malga Montasio e del suo comprensorio

PROGETTO È uno dei progetti supportati da Fondazione Friuli con il neonato «Bando Montagna», pensato per iniziative di sistema, sperimentali e fortemente innovative

All'alpeggio in quota arrivano ogni anno circa 200 capi

IL DIRETTORE DELL'ASSOCIAZIONE: «LE MISURE DI DISTANZIAMENTO HANNO FATTO NASCERE L'IDEA»

IL PRESIDENTE MORANDINI: «È UN PROTOTIPO SEGUIREMO COME SARÀ RECEPITO»

Il Bando Montagna punta a creare condizioni per restare a vivere in quota

LA FILOSOFIA

UDINE "(...) Una stalla che chiude significa meno posti di lavoro, ma anche impoverimento delle relazioni sociali, abbandono dei prati (...)". Risulta, dunque, "necessario ristabilire tale equilibrio, creando condizioni più favorevoli per vivere in montagna, nella consapevolezza che l'avvio e il potenziamento di attività produttive deve necessariamente avvenire in un contesto di rafforzamento dei legami comunitari".

IL BANDO

Questi frammenti tratti dal testo che illustra il "Bando montagna" della Fondazione Friuli custodisce il cuore di un problema che è particolarmente sentito nella zone svantaggiate delle nostre bellissime montagne ma che, in realtà, segna tutte le civiltà industrializzate del pianeta, dove il "focus" della vita rurale è entrato, da tempo, in una forte crisi. Un "sentire" che unisce produttività e senso di comunità, mestiere e cultura, vivere e lavorare in armonia con il mondo naturale. In questo ambito l'allevamento bovino affonda la sue radici nel mondo antico e arriva a noi, con la sua naturalezza, raccontato da sempre da grandissimi poeti e narratori. Come non essere suggestionati dalla "Vacche del sole" dalle grandi corna descritte nell'Odissea o, "rimembrare" l'attenzione del grande, veemente Carducci intenerito, però, dal "Pio bove"?

TECNOLOGIA

La tecnologia, se usata "cum grano salis", aiuta. Così il "Virtual Tour Malga Montasio", visionabile e ascoltabile tramite un monolitico e suggestivo "Totem" tecnologico e interattivo diventa un racconto che permette di assistere a momenti della vita d'alpeggio, perlustrare luoghi paesaggisticamente suggestivi e anche carichi di storia, in un contesto che vede protagonista la pezzata rossa italiana, con anche alcuni capi delle razze "Pustertal" e bruna alpina.

L'ASSOCIAZIONE

L'Associazione Allevatori, diretta da Andrea Lugo, non dimentica il senso e il valore delle tradizioni, oltre a fornire ovviamente e giustamente dati inerenti produttività, caseificazione, possibilità di fruizioni turistiche mirate a scoprire territorio e cultura dell'allevamento bovino. "Abbiamo scoperto con piacevole sorpresa" ci fa sapere Andrea Lugo "che un momento da noi predisposto di un momento di transumanza a livello dimostrativo, con 15-20 capi di bestiame ha attirato, l'anno scorso, ben trecento persone". Per millenni la transumanza non è stato solo un fenomeno necessario di trasferimento di greggi e mandrie dalle stalle agli alpeggi e viceversa. Come non ricordare un primo ottobre del 1993, a S. Maria di Dobbiaco, una lenta processione di vacche e manzi dove le prime indossavano meravigliose bardature barocche con simboli religiosi, guidate da serissimi "Viehhütern" compiti nei loro grembiuli blu, con aquila imperiale rossa al centro del petto.

Marco Maria Tosolini

«UNA STALLA CHE CHIUDE SIGNIFICA MENO POSTI DI LAVORO E IMPOVERIMENTO DELLE RELAZIONI»

MONTASIO Animali al pascolo

Sport Udinese

LA PRIMA SERATA DI UDINESE TV
Alle 21, per Fair Play, "La stangata: bollette pesanti, transizione ecologica e riforma del catasto. Tempi duri all'orizzonte" Conduce in studio Francesco Pezzella

sport@gazzettino.it

G | Mercoledì 22 Settembre 2021
www.gazzettino.it

SERATA DA INCUBO BISOGNA RIALZARSI

▶Contro il Napoli non ha funzionato nulla e adesso c'è già la Roma di Mourinho
La delusione dei tifosi dopo la batosta. Il centrocampo è stato in balia dei campani

PASSA LA CAPOLISTA L'esultanza dei napoletani alla Dacia Arena

LA BATOSTA

UDINE Alla Dacia Arena è sembrato di rivivere il finale del torneo scorso, caratterizzato da batoste, in parte giustificate dalle troppe assenze. Per lo 0-4 contro la formazione di Spalletti invece non ci sono attenuanti. Gotti aveva tutti a disposizione, la squadra era annunciata in salute e qualcuno l'aveva dipinta come la nota lieta della serie A. C'erano quindi i presupposti per aspettarsi ben altra prova dai bianconeri, almeno sotto il profilo caratteriale, ben sapendo che dal punto di vista della qualità il Napoli è superiore e forse è il miglior complesso del lotto. Nulla di ciò, nessuno si è salvato. Cattiveria agonistica, determinazione, concentrazione, acume tattico e buone trame, sono svaniti di colpo dopo 20': l'Udinese si è trasformata in un'Armata Brancaleone che in campo faceva confusione, senza lottare. Il Napoli si è trovato la strada in discesa per segnare 4 reti, ma il suo bottino avrebbe potuto essere più pingue se avesse ulteriormente pigiato sull'acceleratore. Sono tutti delusi, in casa udinese. Lo sono pure i tifosi, che speravano in ben altra prestazione per legittimare l'entusiasmo e la fiducia in un'annata diversa dalle ultime otto. Sarebbe esagerato, se non del tutto fuori luogo, affossare la squadra: potrebbe essere stato solo un incidente di percorso. Forse il gruppo inconsciamente ha abbassato la guardia dopo gli elogi ricevuti per quanto offerto nelle prime tre giornate (e non è giustificato, sia chiaro). Gotti probabilmente lo temeva, dato che alla vigilia sottolineava a viva voce il fatto che bisognava affrontare il Napoli come se di punti i suoi non ne avessero affatto, con la voglia minima di non perdere.

MOLINA

Nessuno si è salvato, ma certi errori tecnici sono stati macroscopici, come quelli commessi dal laterale argentino. Due volte Insigne lo ha ingannato con il contro-movimento e nella seconda il Napoli ha trovato il gol. Da uno in costante crescita, che si è meritato il posto nell'Albiceleste da quarto difensore di destra, simili errori non si possono tollerare. Li commettono i ragazzini. A parte ciò, Molina anche in fase offensiva non ha inciso. Ha perso lo smalto che aveva mostrato sino a un mese fa, sino alla gara precedente agli impegni con la propria Nazionale. Va recuperato al più presto. Gotti e l'Udinese hanno bisogno delle sue qualità, anche se non è da escludere che venga tenuto a riposo domani a Roma contro i giallorossi per cercare di averlo al meglio domenica con la Fiorentina alla Dacia Arena, quando l'Udinese non potrà permettersi di buscarle.

CENTROCAMPO

Ha balbettato assai. D'accordo, Arslan, Walace e anche Pereyra dovevano confrontarsi con Anguissa, Fabian Ruiz, Elmas: li aspettava un compito tra i più severi, inizialmente svolto con diligenza, per poi arrendersi di fronte alle giocate degli avversari. E lì il Napoli ha avuto totalmente via libera. È mancato l'aiuto alla difesa, ma lungi da noi giustificare le prestazioni di Becao, Nuytinck e Samir (quest'ultimo forse il meno peggio della retroguardia, compreso Silvestri). Davanti Pussetto e Deulofeu hanno potuto poco: qualche spunto nel pronti via, qualche pausa di troppo in corso d'opera. Meglio il catalano dell'argentino anche se a Roma, nell'ambito del turnover, "Deu" potrebbe partire dalla panchina.

RIPRESA

La squadra si è allenata ieri mattina. Coloro che hanno affrontato il Napoli hanno svolto un lavoro defatigante. Si è rivisto in campo Udogie, ripresosi dai postumi del problema muscolare, ma che difficilmente verrà convocato per Roma. Possibile che venga invece inserito nella lista dei 23 per la Fiorentina.

Guido Gomirato

Lo spagnolo dà la "scossa" ai compagni per la notturna di domani all'Olimpico

Carica Deulofeu: «Vamos, abbiamo subito un'altra occasione»

L'Udinese ha perso la prima partita stagionale contro la squadra che in questo inizio di campionato ha sempre vinto. Non c'è bisogno perciò di fasciarsi la testa, anche se ovviamente prevale lo scoramento per i margini del risultato (0-4). In casa bianconera c'è voglia di cancellare subito lo stop, e lo scandisce a chiare lettere l'attaccante spagnolo Gerard Deulofeu, che scalpita per la trasferta dell'Olimpico. «Non era la partita che volevamo regalare ai nostri tifosi - si legge sul suo post di Instagram -. Va così, contro le grandi: se si commettono errori, si pagano. Con la Roma abbiamo un'altra occasione per rimediare. Vamos».
L'esame che si prospetta per domani sera è di quelli difficili: l'Udinese sarà ospite della Roma di José Mourinho, fresca reduce anch'essa dal primo ko stagionale, inatteso, a Verona. L'ex allenatore dell'Udinese, Igor Tudor, si è presentato alla grande nella piazza scaligera, superando 3-2 i giallorossi dello Special One contro ogni pronostico. Tipico del tecnico croato, che impatta sempre molto bene con le nuove realtà, salvo poi crearsi difficoltà interne con il suo atteggiamento spigoloso. Il suo "ex secondo", Luca Gotti, avrà sicuramente seguito con attenzione il match del Bentegodi per capire dove Igor ha fatto male alla truppa giallorossa, che sembrava quasi inaffondabile in questo avvio.
La Roma ieri, dopo il giorno di riposo concesso dal suo allenatore, è tornata in campo per iniziare a preparare la sfida all'Udinese di domani alle 20,45. Consueta divisione in gruppi post-partita: scarico per chi ha giocato buona parte della sfida del Bentegodi e seduta normale per chi è rimasto a guardare, o è subentrato solo negli ultimi minuti. Non arrivano buone notizie dall'infermeria: Matias Vina non ha ancora recuperato dalla distorsione al ginocchio e anche oggi ha svolto un allenamento individuale. È praticamente certa la sua assenza per la sfida contro le zebrette, con Calafiori ancora pronto a rimpiazzarlo sulla sinistra. Per il resto non dovrebbero esserci grandi cambiamenti, con la difesa sostanzialmente confermata. Gli unici dubbi per il portoghese sono nei ballottaggi tra il friulano Cristante e Diawara e tra Zaniolo ed El Shaarawy. I secondi citati appaiono in recupero sui primi per strappare una maglia da titolare.
Superato l'ostacolo Roma, a Udine arriverà la Fiorentina di Dusan Vlahovic, che ha parlato a Dazn della sua permanenza a Firenze. «Mi sentivo di rimanere, penso di poter crescere ancora - le parole del bomber -. Farò tanti gol e assist, il resto come viene viene. Restando ci possono essere molti rischi, ma senza i rischi non vale la pena vivere. Uno dei motivi per cui ho scelto di rimanere è Italiano, perché sapevo che con lui mi sarei divertito».

st.gi.

Soppy, Makengo e Samardzic sono pronti a sfidare i giallorossi

LA SITUAZIONE

UDINE Alla Dacia Arena il Napoli si è imposto con forza sull'Udinese vincendo, con uno scarto roboante di 4 reti. Un successo che ha confermato la "legge di Spalletti", quasi implacabile da ex contro la squadra friulana. Con Roma, Inter e Napoli, l'allenatore di Certaldo ha perso soltanto una volta in 9 precedenti e anche con i partenopei ha confermato il dato statistico. Luca Gotti ha affrontato il match, come si dice in gergo, a viso aperto e senza mostrare timori reverenziali. Ma questa volta la forza del Napoli, al momento candidata credibile per lo scudetto, era difficile da arginare. I friulani hanno cercato di rientrare in carreggiata, come era successo alla prima giornata contro la Juventus, ma questa volta non è arrivato l'episodio per riaprire la contesa. Il Napoli ha addormentato i ritmi, facendo poi girare la palla in maniera velocissima e pungendo con Koulibaly per la terza volta. Lì Gotti ha voltato pagina, dando spazio a chi ha giocato meno e richiamando vicino a sé in panchina giocatori del calibro di Pereyra e Deulofeu, che saranno molto utili nelle prossime due gare contro Roma e Fiorentina.

Il calendario è fittissimo e infatti non dà tempo di ragionare. Dietro l'angolo c'è la partita di domani a Roma, dove giocoforza ci sarà turnover, anche se al momento non è dato sapere quanto incidente nell'undici iniziale. Qualcosa però Gotti cambierà, anche perché sarà particolarmente importante la sfida che chiuderà questa difficile settimana, alla Dacia Arena contro la Fiorentina. Nel terzetto difensivo potrebbero esserci i primi cambiamenti, soprattutto alla luce di una prestazione che ha registrato più di qualche errore di reparto. Qui però c'è da fare una valutazione su quanto sia pronto all'esordio dal 1' Nehuen Perez, unico reale accreditato a far riposare qualcuno della retroguardia, apparsa un po' appannata di fronte ai campani.

Contro la Roma dall'inizio sarebbe un esame tosto da affrontare per l'argentino, una sorta di battesimo del fuoco che forse Gotti vorrà ancora risparmiare al classe 2000. La possibilità di arretrare Larsen nel terzetto di difesa è però allontanata dalle condizioni ancora non perfette di Udogie, che è rientrato in gruppo ma difficilmente potrà esserci dall'inizio. A sinistra si viaggia quindi verso la conferma del danese, mentre Molina potrebbe rifiatare per far spazio a Soppy. Anche in mediana più di qualcuno ha mostrato di avere bisogno di tirare un po' il freno. Il primo della lista è Arslan, apparso in debito di ossigeno. Appare abbastanza probabile l'inserimento di Makengo al suo posto, con Walace ancora in vantaggio su Jajalo nel ruolo di regista. Poi le possibilità di vedere dal 1' Samardzic non sono poche. In caso di utilizzo del tedesco, sempre fresco e sbarazzino quando entra in campo, "El Tucu" Pereyra potrebbe alzarsi nel ruolo di seconda punta, in appoggio a Pussetto.

Proprio il tandem argentino formato dal numero 37 e da Nacho è il principale indiziato a cominciare la partita di Roma di domani sera, anche se non va scartata la possibilità di vedere Beto, che scalpita per l'esordio dall'inizio in maglia bianconera. È verosimile però che parta ancora dalla panchina, così come Deulofeu, che dopo due gare da titolare potrebbe tornare a essere utilizzato come arma a gara in corso per provare a "spaccare il match" grazie alla sua imprevedibilità.

Stefano Giovampietro

ALLENATORE
Luca Gotti sta ragionando sul turnover in vista dei due prossimi impegni ravvicinati

"EL TUCU" PEREYRA POTREBBE ESSERE SCHIERATO IN APPOGGIO A UNA PUNTA CENTRALE

ALLENATORE
Massimo Rastelli è arrivato sulla panchina pordenonese alla terza giornata, dopo il "taglio" di Massimo Paci

sport@gazzettino.it

G | Mercoledì 22 Settembre 2021
www.gazzettino.it

PRIMO PUNTO NEROVERDE

▶Al Teghil di Lignano i ramarri passano in chiusura di tempo grazie a un assist di Kupisz per Magnino ▶Nella ripresa l'ex Folorunsho sfiora il raddoppio e all'85' il bulgaro Galabinov timbra il pareggio

SERIE B, LA SFIDA

LIGNANO Segnali di vita da parte del Pordenone, che però nei minuti finali subisce la più classica delle docce fredde. Magnino interrompe la maledizione realizzativa dei neroverdi, però i ragazzi di Rastelli non trovano il raddoppio e vengono acciuffati all'85' da un beffardo tap-in di Galabinov, che rovina la potenziale festa del Teghil. I ramarri lasciano l'ultimo posto, tuttavia il percorso di riabilitazione appare ancora abbastanza lungo.

SORPRESA SYLLA

Rastelli sceglie il 4-3-1-2, con Zammarini a supporto di Folorunsho e Sylla preferito un po' a sorpresa a Tsadjout. Aglietti si presenta invece con Ricci, Cortinovis e Rivas a supporto dell'unica punta Montalto. L'approccio dei ramarri è grintoso. Folorunsho sente lo stimolo da ex e crea subito scompiglio, anche se una sua buona ripartenza non è sfruttata a dovere. A dare una prima scossa agli ospiti ci pensa un'uscita solo accennata di Perisan, poi attento a bloccare in due tempi il sinistro di Cortinovis armato da Rivas. Kupisz da mezzala fatica a collocarsi in campo, ma quando crossa è sempre pericoloso; lo sa Magnino, che di testa "taglia" in area e sfiora il vantaggio.

ZERO CANCELLATO

La fiammata calabrese è isolata ed è il Pordenone a dettare i ritmi, pur mancando ancora di cattiveria negli ultimi 20 metri. Sylla è troppo "leggero", anche se particolarmente generoso, per mettere in apprensione gli esperti centrali difensivi ospiti. Aglietti continua a richiamare i suoi, pur non sortendo gli effetti desiderati. Si parlava dei cross di Kupisz: è da un guizzo del polacco che nasce il primo gol stagionale dei ramarri. L'ex salernitano s'inserisce in maniera perfetta sullo scarico di Sylla e di mancino pesca ancora la testa di Magnino, che infila in tuffo. Il gol viene accolto dalla grande festa dei tifosi di casa. L'abbraccio di tutti i giocatori - Perisan compreso - è emblematico del momento difficile da voler superare tutti insieme.

VERSO LA BEFFA

L'avvio di ripresa fa capire subito che gli amaranto non sono venuti in gita a Lignano. E a Perisan tocca solo sperare, prima sul destro a giro di Rivas e poi sul sinistro secco dal limite di Federico Ricci, sporcato in corner. Anche in questa occasione la fiammata della squadra di Aglietti non trova ulteriore combustione e i ramarri riescono a riprendere il pallino del gioco, spinti da un Folorunsho sempre carico e ispirato, anche in pressing su Micai. Rastelli inserisce Pinato al posto di Kupisz e arretra Zammarini di qualche metro; la mossa fornisce maggiore stabilità ai neroverdi. Il tecnico capisce che il momento è giusto per consolidare il dominio territoriale. Dentro Tsadjout e Cambiaghi e la linfa rivitalizza l'attacco, con Folorunsho che dà spettacolo e al minuto 78 sfiora il gol con un destro a giro che sibila a pochi centimetri dal palo di Micai. Sono i cambi di Aglietti però a incidere maggiormente, e la Reggina la riacciuffa proprio con i nuovi innesti: cross teso di Liotti sporcato da Galabinov e palla che finisce a Bellomo. Il tiro del numero 10 diventa il migliore assist proprio per il bulgaro, che spinge in rete il terzo gol del suo campionato. Nervi tesi nel finale: espulso Chrzanowski per un intervento scomposto su Hetemaj. È l'ultima emozione: finisce 1-1 tra Pordenone e Reggina, con i calabresi che restano imbattuti e salgono a 9 punti. Beffa per i naoniani, che però si sbloccano a livello di punti e gol fatti: un viatico quantomeno discreto per affrontare l'ostica trasferta di sabato in casa del Monza (ieri sera sconfitto dal Pisa), chissà se ancora con Giovanni Stroppa in panchina.

Stefano Giovampietro

A SEGNO Luca Magnino "saluta" dopo il gol (Foto LaPresse)

PORDENONE	**1**
REGGINA	**1**

GOL: pt 43' Magnino; st 40' Galabinov.
PORDENONE (4-3-1-2): Perisan 6, El Kaouakibi 6, Sabbione 6, Camporese 6.5, Chrzanowski 5; Magnino 6.5, Petriccione 6, Kupisz 6 (st 8' Pinato 6); Zammarini 6 (st 26' Cambiaghi 6, 49' Valietti s.v.); Folorunsho 6.5, Sylla 6 (st 26' Tsadjout 5.5) All. Rastelli 6.
REGGINA (4-2-3-1): Micai 6, Lakicevic 6, Cionek 6.5, Regini 6, Di Chiara 6 (st 20' Liotti 6.5); Bianchi 6 (st 20' Hetemaj 6), Crisetig 6.5; Ricci 5.5 (st 11' Galabinov 6.5), Cortinovis 6 (st 11' Bellomo 6), Rivas 6; Montalto 5.5 (st 36' Denis s.v.). All. Aglietti 6.
ARBITRO: Meraviglia di Pistoia 6. Assistenti Mokhtar e Macaddino, quarto uomo Bordin. Var Ayroldi, Avar Raspollini.
NOTE: espulso al 93' Chrzanowski per fallo su Hetemaj. Ammoniti Zammarini, Rivas, El Kaouakibi e Camporese. Angoli 5-4.
Spettatori 815, per un incasso di 8 mila 30 euro. Recupero: st 5'.

Gli spogliatoi

Rastelli: «Meritavamo di vincere». Il goleador: «Dedicato allo zio»

**Il sentimento dominante dopo il pareggio contro la Reggina è il rammarico, ma Massimo Rastelli promuove l'atteggiamento dei suoi. «Meritavamo di vincere - dichiara a Sky Sport -. Abbiamo fatto una partita gagliarda, tosta, creando davvero tante occasioni da gol. Siamo andati in vantaggio e abbiamo rischiato pochissimo; siamo anche ripartiti forte almeno due o tre volte. Grida vendetta, quella palla sul tiro a giro di Folorunsho che sembrava andare dentro, ed è uscita di pochissimo. Invece su un tiro sbilenco della Reggina è nato il pareggio, che ci lascia l'amaro in bocca. Il primo punto conquistato però deve essere la partenza per costruire la nostra crescita».
Un pari che serve a sbloccarsi, «anche se tre punti sarebbero stati chiaramente meglio - ammette il mister -. Li avremmo meritati, per la prestazione contro un avversario forte, che si è presentato da imbattuto ed è in un buon periodo di forma. Siamo comunque soddisfatti per quanto abbiamo fatto vedere in campo e per aver cancellato sia lo zero in classifica che nei gol fatti. La mia speranza è che con questa prestazione i ragazzi riacquisiscano quell'autostima di cui hanno bisogno».
Sulla scelta di Sylla e Kupisz: «Tengo in considerazione tutti, soprattutto quando ci sono turni infrasettimanali, dove bisogna essere pronti e freschi, come sabato a Monza».
Serata speciale per Luca Magnino, che ha trovato il primo gol con la maglia del Pordenone. «Come a Cittadella abbiamo fatto una bella partita, ma resta il rammarico di non aver vinto - è il pensiero del 16 neroverde -. Abbiamo segnato il primo gol del campionato andando in vantaggio con una bellissima azione. Poi abbiamo concesso pochissimo, ma siamo stati traditi da una piccola disattenzione che paghiamo a caro prezzo. La classifica è brutta e ci impone di correre». La sua emozione si legge negli occhi e in quell'esultanza: «Dentro c'erano tante cose, il fatto di essere di Pordenone e di aver trovato il primo gol con questa maglia. Poi il momento era delicato e segnare è stata un'emozione straordinaria. Dedico il gol alla squadra, alla mia famiglia che mi sta sempre vicino e soprattutto a zio Andrea; lui sa perché - rivela -. Sono stati bravissimi Zamma, Sylla e Thomas, io ho seguito la palla e quando mi è arrivata sulla testa ho chiuso gli occhi e l'ho colpita. Dobbiamo continuare così, dopo esserci sbloccati, perché abbiamo tanti gol nelle nostre potenzialità: è ora di trovarli, soprattutto con i nostri attaccanti».**

st.gi.

Il Tognon è pronto a riaprire le porte

DILETTANTI, IL CASO

FONTANAFREDDA Rossoneri: gare a porte chiuse agli sgoccioli? A quanto pare la sfida con la Gemonese, in programma domenica, alle 15, dovrebbe essere l'ultima senza il pubblico. Tant'è che, sabato 2 ottobre, alle 16, al Tognon (lo stadio finora senza omologazione), il Comune e l'assessorato allo Sport hanno organizzato l'amichevole tra il Vicenza Calcio Amputati e gli Juniores rossoneri. La sfida sarà preceduta (alle 14.30) dalla presentazione dell'intero settore giovanile del Fontanafredda. Il presidente Luca Muranella è ottimista: «Con questa amichevole vogliamo far passare il messaggio che giocare e divertirsi sono dei regali, per tutti i cosiddetti normodotati, che si possono considerare dei privilegiati. Proprio a fronte di questo, sono chiamati a dare il massimo. Gli "speciali" avversari lo fanno tutti i giorni, tra sacrifici e difficoltà. Quella che danno è una lezione di vita».

Sarà una due giorni. Già venerdì primo ottobre, alle 20.30, nel palazzetto, il Milan Club locale - sempre con Comune e assessorato - organizzerà l'incontro "La resilienza nello sport". Relatori Fabio Rossitto (ex pendolino di centrocampo di Udinese, Napoli e Fiorentina, che da Fontanafredda partì verso il professionismo), Sebastiano Rossi (portiere), Davide Cimolai (ciclista azzurro, nativo di Vigonovo), Simone Teso e il Vicenza Calcio Amputati.

In attesa del doppio evento, si avvicina il primo "Sabato del nostro calcio" con protagoniste squadre del Friuli Occidentale. Il calendario ha dovuto fare i conti con parecchi forfait, tra indisponibilità di giocatori e impianti. Tra le rinunciatarie ci sono Sanvitese e Tamai (Eccellenza), Torre (Promozione), Ceolini e Sarone 1975-2017 (Prima). Quest'ultimo ha cancellato gli anticipi con Ceolini e Union Rorai, ma ha mantenuto la sfida, ormai prossima, con il Vigonovo. Nell'ultimo sabato settembrino si aprirà il sipario, alle 15, con un bis di Prima: Azzanese – Union Pasiano e proprio Sarone - Vigonovo. Alle 17 ecco il clou d'Eccellenza: FiumeBannia – Chions. A Fiume Veneto si affronteranno le due squadre che arrivano dall'exploit d'esordio. I neroverdi di casa, guidati da Roberto Bortolussi, hanno regolato un Tamai alle prese con l'infermeria. Il Chions del neomister Andrea Barbieri ha invece superato il rinnovato e ringiovanito Fontanafredda. Sarone – Vigonovo sarà sfida tra squadre di stanza nella frazione. Il Vigonovo, sul proprio campo, si allena e gioca. Il Sarone, squadra con le valigie in mano, a Vigonovo si allena e su quel terreno parrocchiale ha la propria sede. Le partite ufficiali, però, le disputa a Villa d'Arco.

PRESIDENTE Luca Muranella

Cristina Turchet

LE PAGELLE

Sylla scatta Camporese autorevole

PERISAN 6
A lungoo disoccupato, deve intervenire solo per bloccare cross laterali. Incolpevole sul gol.

EL KAOUAKIBI 6
Buona prestazione per attenzione e tempismo. Meno bravo quando si porta nella metà campo avversaria.

SABBIONE 6
In crescita, anche se l'avversario (Rivas) non è l'ultimo arrivato. Aiutato da El Kaouakibi, gli concede solo le briciole.

CAMPORESE 6.5
Autorevole, raramente in difficoltà, bravo nel gioco aereo.

CHRZANOWSKI 5
Diligente, rispetta alla lettera le consegne, portandosi in avanti solo a ragion veduta. Nel finale si fa espellere per un plateale fallo.

MAGNINO 6.5
È il primo goleador del Pordenone in campionato. Offre anche una prestazione gagliarda, recuperando palloni e rallentando le avanzate dei reggini.

PETRICCIONE 6
Preciso nella costruzione. A volte pecca di eccessiva sicurezza, ma non va messo in discussione.

ZAMMARINI 6
Generoso. Dà tutto e anche per questo Rastelli lo sostituisce a metà ripresa. Alterna buone cose a qualche errore nei passaggi, peraltro giustificato dalle energie fisiche e mentali spese.

CAMBIAGHI 6
Lotta e corre come da ordini ricevuti, anche se in un paio di allunghi non è preciso. Commette un solo errore, perdendo l'uomo a metà campo, per poi rimediare con il fallo da ammonizione.

KUPISZ 6
Ha il merito d'innescare l'azione del gol lanciando lungo sulla sinistra Sylla, per poi ricevere il pallone dal compagno e crossarlo di precisione al centro per Magnino. Non sempre esemplare.

PINATO 6
Dinamico e combattente: fa il suo.

FOLORUNSHO 6.5
Sempre in movimento. Generoso, fa valere anche la fisicità, mettendo in difficoltà la retroguardia della sua ex squadra. Nella ripresa si vede a sprazzi, ma è protagonista di un assolo fra tre uomini, sfiorando il gol.

SYLLA 6
Scatta con ottima scelta di tempo sul lancio di Kupisz nel gol ed è altrettanto bravo a smarcare il polacco per il cross pennellato per la testa di Magnino. Per il resto non incide molto, l'abbiamo visto bisticciare con il pallone.

TSADJOUT 5.5
Entra per Sylla, ma fa soprattutto confusione.

ALLENATORE RASTELLI 6
Cambia ancora formazione e si vede in campo una squadra più determinata, attenta, organizzata. Forse ha trovato l'assetto tecnico-tattico per risalire la corrente.

Guido Gomirato

PICCOLI TALENTI Gli Under 13 gialloblù dell'Hockey Pordenone, guidati in pista da Mattia Battistuzzi

SI VOTA, L'HOCKEY LASCIA IL PALAZZETTO

▶Per prepararsi al debutto in Coppa Italia a Montecchio i gialloblù si alleneranno all'aperto. L'8 gennaio comincerà il campionato cadetto. Promozione nelle scuole

HOCKEY, SERIE B

PORDENONE Si avvicina il giorno del debutto per il Gs Hockey Pordenone, con un problema di palazzetto. Per le ormai imminenti elezioni (3-4 ottobre), il PalaMarrone verrà utilizzato dal Comune. Di conseguenza, la prima squadra e il settore giovanile saranno costretti a "migrare" in strutture di emergenza, per almeno due settimane (un mese, se ci sarà il ballottaggio). Molto probabilmente la squadra di Luca Del Savio, che da questa stagione affronterà il campionato di serie B con una formazione tutta naoniana, dovrà così rifinire la preparazione per l'esordio di metà ottobre in Coppa Italia nel campetto all'aperto di San Gregorio.

TRASLOCO

«Il Comune si sta dando da fare per trovare soluzioni alternative - afferma fiducioso il presidente, Sergio Maistrello -. Per ora, oltre all'ipotesi di San Gregorio (zona Policlinico) per la squadra cadetta, ci potrebbero essere, per il settore giovanile, l'alternativa dell'ex Fiera o della palestra di Torre». Nel frattempo i gialloblù sono stati inseriti in Coppa Italia nel girone F con Hockey Bassano 1954 A, Roller Bassano e Montebello Precalcino B. Debutto a Montecchio il 17 ottobre e prima partita casalinga il 23 con i Roller. Passerà il turno solo la prima classificata, che avrà accesso ai quarti di finale di fine novembre. A gennaio inizierà invece il campionato cadetto. Nel gruppo D i gialloblu se la vedranno con Breganze, Sandrigo, Thiene, Roller Bassano e con i quintetti A e B dell'Hockey Bassano 1954. Debutto l'8 gennaio al PalaMarrone contro il Bassano 1954 B. Anche in questo caso soltanto la prima classificata accederà alle finali per la promozione in A2.

GRUPPO

L'ossatura della squadra naoniana 2021-22 è stata modificata parecchio. Non fanno più parte del gruppo Alessandro Cortes, che giocherà in Emilia Romagna con lo Scandiano (A2) e i vicentini Riccardo Pozzato, Luca Rigon, Andrea Poli e Alex Zordan. A fare da "chioccia" ci saranno Mattia Furlanis, Mattia Battistuzzi e Cristiano Lieffort. Sarà in ogni caso una squadra fatta di atleti locali e lo stesso tecnico per la serie B sarà il sanmartinese Luca De Savio. «La priorità del nostro programma è rappresentata dai giovani - aggiunge Maistrello -. Abbiamo intensificato la promozione con le scuole e daremo spazio ai piccoli atleti che vorranno intraprendere la disciplina con i pattini a rotelle». Punto di forza del sodalizio sarà l'Under 13 di Mattia Battistuzzi che inizierà il campionato il 17 ottobre. Nel nuovo Consiglio direttivo, oltre a Maistrello che ha preso il testimone dallo storico patron Giovanni Silvani, sono stati eletti Flavia Pittini come vice, Mario Cortes (che resta anche ds), Efrem Zanier, Francesca Pizzutto, Alessandro Dall'Acqua e Paolo Lodesani, già dirigenti nelle categorie giovanili. «Nella prima squadra - conclude Maistrello - non mancheranno i veterani come Marco Del Savio, Ricardo Jorge, Claudio Piccin e Simone Viera: in caso di necessità sono pronti a dare una mano. Verranno inseriti poi gli Under 17 che già da un anno si allenavano con i Senior». Il calendario di Coppa: Montecchio - Pordenone (andata 17 ottobre, ritorno 6 novembre), Pordenone - Roller (23 ottobre e 14 novembre), Pordenone - Bassano A (30 ottobre e 20 novembre).

Nazzareno Loreti

Calcio a 5

La Bcc si aggiudica il titolo della Libertas

Quando sport, entusiasmo e buona organizzazione s'incontrano, nasce il Torneo "Al fresco", legato al Campionato provinciale Libertas di calcio a 5, disputato a Piancavallo sotto l'attenta regia di Montagna Wiva. Fra le 12 squadre partecipanti, per un totale di 138 giocatori, la Bcc ha ottenuto il primo posto, seguita dal Fresh Orange. Terza la Befed Aviano. Alle premiazioni c'erano il presidente provinciale Libertas, Ivo Neri; l'assessore avianese Danilo Signore e il sindaco Ilario Zompit. Atmosfera conviviale e voglia di partecipare, unite al divertimento, sono state il segreto del successo, nel rispetto dei protocolli Covid.

Addio a Chiaradia Fondò il Gs Caneva insieme a Gianni Biz

▶Aveva 87 anni «Con lui c'era un legame speciale»

LUTTO NEL CICLISMO

CANEVA Lutto nell'Altolivenza: è morto Tino Chiaradia (nella foto), fondatore nel 1963, insieme al compianto amico Gianni Biz, del Gruppo sportivo giallonero. Il team canevese negli anni è divenuto uno dei più titolati in Italia. Aveva 87 anni. Figura schiva ma indispensabile per il sodalizio, si è occupato da subito di segreteria, organizzazioni e rapporti federali. La sua passione più grande è stata proprio la bicicletta, che ha sempre montato pezzo per pezzo, dapprima nella soffitta di casa, rubando ore al sonno, e poi nell'attrezzata officina del team (nella foto), che negli anni era riuscito a plasmare secondo le sue esigenze. «Tino ci lascia in eredità il senso di appartenenza e la dedizione totale verso la società - sono le parole dell'attuale presidente Michele Biz -, in particolare verso i corridori che trattava come figli, lui, che di figli non ne aveva. Avevamo un legame speciale, che con affetto custodirò nel mio cuore».

Negli anni è stato anche direttore sportivo portando al successo centinaia di ragazzi. Fra tutte, la vittoria più emozionante è arrivata in Coppa d'Oro, gara unica che premia i ds, che per merito di Franco Roat si aggiudicò nell'85. Personalità di spicco del ciclismo nazionale, è stato fino all'ultimo punto di riferimento del Caneva. Dirigeva ancora l'officina, sia pure a distanza. «Devo gestire il mio cuore matto», ripeteva. Aveva compiuto 87 anni il 13 agosto, ma non aveva perso la sua generosità e disponibilità. L'ultimo lavoro l'aveva fatto in primavera per i Giovanissimi del Gs, ma ogni sabato veniva trasportato in officina per offrire le sue preziose consulenze. I funerali si terranno nell'arcipretale di San Tomaso di Caneva sabato alle 15, il rosario sarà recitato venerdì alle 19.30 nella stessa chiesa.

Nazzareno Loreti

Ciclismo

Stella, buon terzo posto al Memorial Orioli

(n.l.) Podio più basso per il campione italiano della pista, Davide Stella, nel Memorial Orioli a Ceresetto di Martignacco. Il portacolori del Gottardo Giochi Caneva è stato preceduto da Leonardo Lunardon (Velo Junior Nove) e da Alessandro Ruscito (idem). Piazzati Matteo De Monte (Borgo Molino Friuli, quinto), Gioele Faggianato (Gottardo, settimo) e, a chiudere la top ten, il trittico sacilese Fantuz, Bessega e Turri. Tra gli Esordienti del secondo anno Riccardo Da Ros (Sanfiorese) ha messo in fila Luca Vaccher (Mosole) e Simone Granzotto (Manzanese). Tra i primo anno ha prevalso Leonardo Zanandrea, del Gs Mosole, con 30" di margine. Il resto del gruppo è giunto con un ritardo di 1'28" e la volata per il terzo posto è stata vinta da Jacopo Vendramin.

I risultati. Allievi (Memorial Orioli): 1) Leonardo Lunardon (Velo Junior Nove) che ha percorso i 56,500 chilometri alla media oraria di 39,859, 2) Alessandro Ruscito idem, 3) Davide Stella (Gottardo Giochi Caneva), 4) Filippo Cettolin (San Vendemiano), 5) Matteo De Monte (Borgo Molino Rinascita Friuli), 6) Matteo Torniero (Velo Junior), 7) Gioele Faggianato (Gottardo Caneva), 8) Matteo Fantuz (Sacilese Euro 90 Punto 3), 9) Andrea Bessega idem, 10) Thomas Turri idem. Esordienti 2. anno (Trofeo Prima Cassa Bcc): 1) Riccardo Da Rios (Sanfiorese), 2) Luca Vaccher (Gs Mosole), 3) Simone Granzotto (Manzanese), 4) Zan Lopatic (Pogi Team), 5) Patrizio Battisacco (Manzanese), 6) Mattia Fracasso (Fdb Cologna Veneta), 7) Ebner Bor (Pogi), 8) Francesco Negro (Zuliani), 9) Marco Masotti (Ceresetto), 10) Pietro Cao (Bosco di Orsago). Esordienti 1. anno (Trofeo Ceccarelli): 1) Leonardo Zanandrea (Gs Mosole), 2) Thomas Dalla Bona (Fdb Cologna), 3) Jacopo Vendramin (Martellago), 4) Nicola Padovan (Vc San Vendemiano), 5) Luca Battistutta (Ronchese), 6) Martina Montagner (Ceresetto), 7) Mattia Fiorese (Pedale Marenese), 8) Lorenzo Rado (Sanfiorese), 9) Riccardo Giacomel (Gs Mosole), 10) Matteo Gagno (Sacilese).

Furie rosse e polcenighesi in azzurro sul podio mondiale

TIRO ALLA FUNE

GETXO Gli azzurri del tiro alla fune, con una robusta rappresentanza delle Furie Rosse di Tamai di Brugnera e del Taf di Polcenigo, hannno sfiorato la conquista del tetto nel mondo ai Twif World Outdoor Championships che si è disputato a Getxo, in Spagna. I portacolori della Figest, la Federazione italiana di giochi e sport tradizionali, hanno conquistato l'argento al termine del Mondiale nella categoria mista dei 580 chilogrammi di peso, piazzandosi dietro i tedeschi del club Allgäu Power Zell e facendo meglio degli olandesi del team Valleitrekkers.

Grande soddisfazione dunque per i ragazzi e le ragazze guidati da coach Giorgio Rizzante, con l'aiuto di Guido Bellinazzi, sotto la supervisione del responsabile della Nazionale outdoor, Nicola Cappelletto. I "magnifici nove" protagonisti dell'impresa da podio sono Denis Masiero, Chiara Berto, Laura Dal Pont, Andrea Cia, Lisa Sanson, Cristian Ropele, Ivan Denise, Elvis Bortolin e Camilla Montesel.

I club di appartenenza degli atleti sono le associazioni sportive Taf Furie Rosse di Tamai, Scorzè, Tear Force Polcenigo, Vazzola e Città di Musile di Piave (Venezia).

GLI ALFIERI DI TAMAI E DEL TEAR FORCE SI FANNO ONORE NELLA COMPETIZIONE SPAGNOLA

FIGEST Gli atleti della Nazionale di tiro alla fune, con una robusta rappresentanza provinciale

Ai Campionati mondiali di tiro alla fune la Selezione italiana ha partecipato, oltre che alle gare della categoria mista dei 580 kg, anche alla sfida dei 640 chili, in questo caso con un team composto da soli uomini, otto in tutto. Mentre nel penultimo e nell'ultimo giorno delle competizioni gli atleti hanno vestito la tradizionale maglia della Nazionale, nelle precedenti sfide avevano indossato la nuova t-shirt con i colori della Figest. A rappresentare l'Italia in terra iberica, ma in giacchetta nera, c'era anche l'arbitro internazionale Andrea Nasso, marchigiano.

Cultura & Spettacoli

LE GIORNATE
DAL 2 AL 9 OTTOBRE IL CINEMA VERDI DI PORDENONE OSPITERÀ L'EDIZIONE 2021 DEL FESTIVAL DEL MUTO

G | Mercoledì 22 Settembre 2021
www.gazzettino.it

BACCHETTA MAGICA Filippo Maria Bressan, padovano, dirigerà l'Arrigoni da maestro ospite

È affidata al maestro Filippo Maria Bressan la direzione de "Il Carnevale degli animali" di stasera nell'Auditorium

Saint-Saëns apre San Vito Musica

STAGIONE MUSICALE

San Vito Musica, la Stagione musicale del Comune di San Vito al Tagliamento, per l'undicesimo anno curata dell'Accademia d'Archi Arrigoni, parte stasera con grande slancio. Appuntamento alle 20.45 nell'Auditorium comunale. Sul podio Filippo Maria Bressan, direttore riconosciuto a livello nazionale e internazionale, che quest'anno ha accettato di accompagnare l'intera stagione come direttore ospite.

CAMILLE SAINT-SAËNS

Al centro della serata è la figura del compositore francese Camille Saint-Saëns, nel centenario della morte. In programma la più celebre opera del compositore, "Il Carnevale degli animali": insieme all'orchestra dell'Accademia d'Archi Arrigoni si esibiranno i pianisti Francesca Sperandeo e Ferdinando Mussutto; i singoli numeri della fantasia verranno intervallati dalle letture dell'attore Paolo Mutti. A seguire un omaggio alla commedia teatrale francese di fine Ottocento con il Divertissement orchestrale da "Un Chapeau de paille d'Italie" di Jacques Ibert.

PROSSIMI APPUNTAMENTI

La stagione 2021 di San Vito Musica (nove gli appuntamenti fino a febbraio 2022) prosegue il 28 settembre con un omaggio ad Astor Piazzolla (due Bandini - Chiacchiaretta, chitarra e bandoneon) e il 2 ottobre con la presentazione del volume a fumetti "Mingus" (di Flavio Massarutto e Squaz) seguita dal concerto di Maria Vicentini (violino e viola) e Salvatore Maiore (violoncello e contrabbasso). San Vito Musica è organizzata dal Comune di San Vito al Tagliamento per la cura dell'Accademia d'Archi Arrigoni, con il sostegno della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e il riconoscimento del Ministero della Cultura, dell'Associazione attività musicali e del Cidim. Per biglietti e prevendite: Ufficio Iat (0434843030, mail iat@sanvitoaltagliamento.fvg.it); per informazioni contattare gli uffici dell'Accademia (0434 876624, mail info@accademiadarchiarrigoni@gmail.com).

FILIPPO MARIA BRESSAN

Bressan è un direttore "di nobile ed elegante semplicità" (così lo descrisse il Maestro Giulini); figura anticonvenzionale ed eclettica per le sue scelte personali e artistiche, è stato apprezzato e invitato dalle orchestre e dalle strutture di maggior prestigio in Italia (Accademia Nazionale di Santa Cecilia, l'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI, l'Orchestra e Coro del Teatro La Fenice di Venezia, Accademia Chigiana di Siena, la Biennale di Venezia, MiTo Settembre Musica) e ha lavorato con Claudio Abbado, Luciano Berio, Carlo Maria Giulini, Lorin Maazel, Michael Nyman, Arvo Pa¨rt George Pre^treMstislav Rostropovich, Giuseppe Sinopoli, Jeffrey Tate.

Al via la stagione del Teatro Verdi di Pordenone

Pollini rinviato, si apre con Stravinsky's Love di Cipriani

Il Teatro Verdi di Pordenone annuncia che il concerto di Maurizio Pollini, programmato per lunedì 11 ottobre, è rinviato al 26 gennaio 2022. Il calendario degli impegni del maestro è stato rimodulato su disposizione medica. Restano validi i biglietti per la nuova data, mente chi volesse il rimborso potrà richiederlo dal 27 settembre all'11 ottobre. Il Verdi ha riprogrammato l'evento inaugurale con un altro appuntamento d'eccezione, sempre nel segno della musica e dei grandi interpreti. È atteso per il 15 ottobre il concerto-balletto Stravinsky's Love, dove una grande protagonista del pianismo mondiale, Beatrice Rana, si esibirà accanto a una serie di stelle della danza. Uno spettacolo firmato da Daniele Cipriani, che rende omaggio a Igor Stravinsky nel 50° anniversario della sua morte e sottolineare la grande passione del compositore russo per la danza, reinterpretando schegge folgoranti dei suoi lavori con brani tratti da alcuni tra i suoi più famosi balletti, come Pulcinella, L'Histoire du soldat, L'uccello di fuoco, Petrushka. Per gli spettatori che avevano già acquistato il biglietto per il concerto di Pollini è prevista una prelazione sull'acquisto dei biglietti per questo nuovo evento inaugurale, con prenotazioni in esclusiva da domani a sabato. Per usufruire di questa prelazione bisogna inviare una mail a: biglietteria@teatroverdipordenone.it. Dalle 15 di lunedì 27 apertura delle prevendite per tutti, sia in biglietteria che online. La programmazione musicale del Verdi, per questa prima parte di stagione, prevede anche il percorso "A proposito di Dante" - con un omaggio alla poetica pasoliniana e una conversazione esclusiva che il poliedrico violoncellista Michele Marco Rossi ha realizzato con Andrea Camilleri appena un mese prima della sua scomparsa - oltre a un'esclusiva nazionale con Renaud Capuçon e Guido Corti e la maratona "Beethoven - Listz" con l'integrale delle nove Sinfonie di Beethoven trascritte da Liszt per 9 pianisti. Il compito di inaugurare il cartellone prosa - 22 e 23 ottobre - spetterà, invece, al Premio Oscar, Nicola Piovani, che percorre con parole e suoni alcune tappe della sua vita. A novembre in scena anche il nuovo spettacolo di Marco Paolini "Sani!". Info sul sito www.teatroverdipordenone.it e allo 0434.247624.

Muto, a Sacile il Maciste musicato da Teardo

Come sempre il programma delle Giornate del Cinena Muto è vario. Il festival avrà un'anteprima nel Teatro Zancanaro di Sacile, il primo ottobre, con "Maciste all'inferno" (1926) di Guido Brignone, con Bartolomeo Pagano, accompagnato dal vivo dalla musica composta da Teho Teardo, in collaborazione con la Zerorchestra. L'inaugurazione delle Giornate (il 2 ottobre, al Teatro Verdi di Pordenone) sarà affidata al primo evento musicale: "Il ventaglio di Lady Windermere" (1925) di Ernst Lubitsch, con la musica di Carl Davis, eseguita dal Trio Psappha. All'insegna della sensualità l'evento musicale del 6, con il dramma ceco "Erotikon" ('29) di Gustav Machatý, con l'attrice slovena Ita Rina e la musica per settimino di Andrej Goricar. L'evento finale, sabato 9, con replica domenica 10 (alle 16.30), sarà "Casanova" ('27) di Alexandre Volkoff, con Ivan Mosjoukine. La musica di Günter Buchwald sarà eseguita dall'Orchestra San Marco di Pordenone.

Una riscoperta sarà la sezione dedicata all'attrice e produttrice Ellen Richter, star del cinema di Weimar, dalla forte personalità, all'epoca popolarissima, ma presto dimenticata, insieme agli oltre 70 lungometraggi girati. Alle Giornate si vedranno diversi suoi film, fra i quali "Il barone immaginario" ('27), da lei prodotto, nel quale si apprezza la futura diva Marlene Dietrich. Un'altra corposa retrospettiva è dedicata alle sceneggiatrici americane. Si celebrano personalità all'epoca molto note, come Agnes Christine Johnston e Anita Loos, i cui nomi sono legati a molti film di successo con star come Douglas Fairbanks e Constance Talmadge. Il talento di Sada Cowan e Beulah Marie Dix e altre si espresse nei film di registi come Cecil B. DeMille e John Ford. E poi ci sarà un nuovo capitolo dedicato alle "Nasty Women", le comiche ostili a convenzioni e ruoli di genere. Il muto coreano è praticamente sconosciuto: sorprenderanno le rarità provenienti dalla Cineteca di Seoul. Come pure, con interesse, si vedranno tre film dall'Archivio d'Australia, che li ha restaurati, con l'atleta Snowy Baker. La sezione dedicata ai nuovi ritrovamenti e restauri riserva tante sorprese, fra cui la commedia "Blackface" con Myrna Loy "Due negri al fronte" ('27); "Il Jolly" (1928), film danese del regista tedesco Georg Jacoby; "La battaglia dall'Astico al Piave" ('18), appena restaurato dall'Università di Udine, in collaborazione con archivi italiani, fra cui la Cineteca del Friuli, che presenta anche una serie di cortometraggi degli anni Dieci. Altra rarità italiana è "All'ombra d'un trono" di Carmine Gallone, con la diva Soava Gallone: piccolo assaggio della retrospettiva "Ruritania", che si sta preparando per il 2022.

Nico Nanni

SUL PALCO La pianista Yuja Wang (Foto Julia Wesely)

Wang, doppio concerto con la Mahler Chamber

CLASSICA

Virtuosismo, passionalità e fascino declinati all'ennesima potenza sono solo alcuni dei tratti distintivi di Yuja Wang, pianista di origini cinesi celebrata in tutto il mondo per le sue eccezionali doti interpretative, attesa oggi al Teatro Nuovo Giovanni da Udine per un doppio concerto con la Mahler Chamber Orchestra. Protagonista di tournée trionfali con le maggiori orchestre e autrice, per Deutsche Grammophon, di registrazioni passate alla storia, la 34enne Yuja Wang è fra le figure più iconiche del panorama musicale internazionale, capace di incantare con la sua travolgente personalità e la sua tecnica prodigiosa un pubblico trasversale. Per il suo arrivo al Teatro Nuovo – dove debuttò nel 2011 con la Royal Philharmonic Orchestra, diretta da Charles Dutoit - la carismatica artista si esibirà con la Mahler Chamber Orchestra di Claudio Abbado: un ensemble "nomade" – così è stato definito per il suo carattere internazionale e cosmopolita – con cui Yuja Wang ha un trascorso artistico esemplare e che, dalla sua fondazione, nel '97, si dedica alla creazione e alla condivisione di esperienze eccezionali nella musica classica. Haydn (la Sinfonia n. 31 in Re maggiore) e Stravinskij (l'Ottetto per strumenti a fiato) saranno sui leggii dei maestri d'orchestra per entrambi i concerti, mentre diversificato sarà il programma scelto dalla star cinese: il Concerto n. 5 in Fa minore Bwv 1056 di Johann Sebastian Bach per l'esibizione delle 18 e il Concerto n. 2 per piano e orchestra in Fa maggiore op. 102 di Šostakóvic per quello delle 21. La biglietteria di via Trento 4 è aperta dalle 16 alle 19. L'acquisto dei tagliandi è possibile online su www.teatroudine.it e su www.vivaticket.it. Per informazioni: tel. 0432.248418; biglietteria@teatroudine.it (servizio attivo solo negli orari d'apertura).

Cinema

PORDENONE

▶**CINEMAZERO**
piazza Maestri del Lavoro, 3 Tel. 0434 520527
«DUNE» di D.Villeneuve : ore 18.00 - 21.00.
«QUI RIDO IO» di M.Martone : ore 18.30 - 21.15.
«WELCOME VENICE» di A.Segre : ore 19.30 - 21.30.
«SUPERNOVA» di H.Macqueen : ore 18.45 - 20.45.

FIUME VENETO

▶**UCI**
via Maestri del Lavoro, 51 Tel. 892960
«IL VIAGGIO DEL PRINCIPE» di J.Picard : ore 17.00 - 18.00.
«ANCORA PIU' BELLO» di C.Norza : ore 17.00 - 19.20 - 22.15.
«DUNE» di D.Villeneuve : ore 17.15 - 18.00 - 19.00 - 20.00 - 21.30 - 22.00.
«ME CONTRO TE - IL MISTERO DELLA SCUOLA INCANTATA» di G.Leuzzi : ore 17.30.
«SHANG-CHI E LA LEGGENDA DEI DIECI ANELLI» di D.Cretton : ore 17.40 - 20.30 - 22.20.
«IL GIRO DEL MONDO IN 80 GIORNI» di S.Tourneux : ore 17.50 - 19.40.
«DUNE» di D.Villeneuve : ore 19.30.
«COME UN GATTO IN TANGENZIALE - RITORNO A COCCIA DI MORTO!» di R.Milani : ore 19.50 - 22.40.
«DUNE 3D» di D.Villeneuve : ore 20.45.
«FAST & FURIOUS 9» di J.Lin : ore 21.50.

UDINE

▶**CINEMA VISIONARIO**
Via Aquini, 33 Tel. 0432 227798
«SUPERNOVA» di H.Macqueen : ore 15.00 - 18.10 - 19.20 - 21.20.
«DUNE» di D.Villeneuve : ore 19.40.
«DUNE» di D.Villeneuve : ore 15.00 - 18.00 - 21.00.
«WELCOME VENICE» di A.Segre : ore 15.20 - 17.20 - 21.30.
«QUI RIDO IO» di M.Martone : ore 17.00 - 20.10.
«LA RAGAZZA DI STILL WATER» di T.McCarthy : ore 15.30.
«IL MATRIMONIO DI ROSA» di I.Bollain : ore 15.30 - 17.30 - 19.30.

GEMONA DEL FR.

▶**SOCIALE**
via XX Settembre Tel. 0432970520
«.» di . Riposo

LIGNANO SABBIADORO

▶**CINECITY**
via Arcobaleno, 12 Tel. 043171120
«IL COLLEZIONISTA DI CARTE-THE CARD COUNTER» di P.Schrader : ore 21.00.

MARTIGNACCO

▶**CINE CITTA' FIERA**
via Cotonificio, 22 Tel. 899030820
«IL GIRO DEL MONDO IN 80 GIORNI» di S.Tourneux : ore 15.00.
«COME UN GATTO IN TANGENZIALE - RITORNO A COCCIA DI MORTO!» di R.Milani : ore 15.00.
«DUNE» di D.Villeneuve : ore 15.00 - 17.00 - 18.00 - 20.00 - 21.00.
«ANCORA PIU' BELLO» di C.Norza : ore 15.00 - 17.30 - 20.00.
«SHANG-CHI E LA LEGGENDA DEI DIECI ANELLI» di D.Cretton : ore 15.00 - 18.00 - 21.00.
«ME CONTRO TE - IL MISTERO DELLA SCUOLA INCANTATA» di G.Leuzzi : ore 16.00.
«FAST & FURIOUS 9» di J.Lin : ore 17.30.
«BLUE BAYOU» di J.Chon : ore 18.00 - 20.30.
«IL COLLEZIONISTA DI CARTE-THE CARD COUNTER» di P.Schrader : ore 20.30.

OGGI

Mercoledì 22 settembre
Mercati: Rauscedo, Arzene, Brugnera (Maron), Budoia, Pordenone, Claut.

AUGURI A...

Festa in casa **Santarossa**, a Vallenoncello: il "discolo" **Alexander** soffia oggi su 10 candeline. Mamma Sonia, papà Roberto e Kevin, il fratellone compagno di "marachelle", gli augurano buon compleanno. Un bacione dai nonni, che aspettano la torta.

FARMACIE

Azzano Decimo
▶Innocente, piazza Libertà 71

Budoia
▶Due Mondi, via Panizzut 6/a

Cordovado
▶Bariani, via battaglione Gemona 79

Fontanafredda
▶Farmacia di Nave, via Lirutti 49

Porcia
▶De Lucca, corso Italia 2/a

Pordenone
▶Naonis, viale Treviso 34

Sacile
▶Comunale San Gregorio, via Ettoreo 4

San Martino al T.
▶Falzari, via Principale 11

Sequals
▶Nazzi, via Dante Alighieri 49 - Lestans

Lo spettacolo di Enzo Santese domani al Centro visite del parco

Dante in Valcellina, la pièce va in scena tra le Dolomiti

MUSICA E PAROLA

ANDREIS Il presunto passaggio di Dante Alighieri in Friuli diventa uno spettacolo. "Dante e la Valcellina" è la mise en place curata da Enzo Santese che sarà proposta domani, alle 18, ad Andreis, al Centro visite del Parco naturale delle Dolomiti Friulane. L'appuntamento sarà proposto dalla Storica Società Operaia di mutuo soccorso di Pordenone, con la collaborazione del Comune di Andreis, grazie al contributo di Regione e Comune di Pordenone, con il patrocinio dell'Ente Parco e il sostegno di Costam e Itas. In scena lo stesso Santese (voce narrante), che cura anche la regia, con Gianni Maran (voce recitante), Ennio Zampa (musica e voce). Riprese e montaggio sono di Maurizio Caldana.

L'ORRIDO DEL CELLINA

Si tratta di una discesa nella prima delle tre Cantiche della Divina commedia dantesca, ripercorsa con la lettura di versi tratti da alcuni canti accostati alle immagini di Andreis e della Molassa, fino a saltare i secoli e ad espandersi evocativamente alle parole del poeta andreano Federico Tavan. «È sicuramente carica di suggestioni l'idea che Dante, dopo la cacciata da Firenze, abbia compensato l'amarezza dell'esilio anche con la visione diretta delle bellezze della Valcellina - spiega Santese - Se così fosse, il poeta ne avrebbe tratto straordinari spunti per l'ambientazione di alcuni paesaggi infernali. Là dove la valle è più aspra si può cogliere il senso della voragine infernale, il reticolo di sentieri malagevole verso il centro della terra, i tanti punti ove è difficile e faticoso progredire».

SOMMO POETA Dante Alighieri

SCENOGRAFIA DI UN RACCONTO

Molti scorci della Valcellina diventano scenografia. «La leggenda del soggiorno di Dante in Friuli, tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento, è stata oggetto di controversie accese - prosegue l'autore -. In particolare, Quirico Viviani, curatore dell'opera La Divina Commedia di Dante giusta la lezione del codice Bartoliniano (Udine Mattiuzzi 1823) secondo cui Dante, conclusa la sua parentesi veronese, nel 1319 giunse in Friuli dove per un anno intero fu ospite del Patriarca di Aquileia, Pagano Della Torre. Durante questa permanenza, ipotesi che si fonda sulle opere degli storici Giovanni Candido (Udine 1450-1528) e Iacopo Valvasone di Maniago), Dante sarebbe stato anche a Tolmino, oggi in Slovenia, dove avrebbe composto alcuni canti del Paradiso.

REDAZIONE: Corso Vittorio Emanuele, 2
Tel. (0434) 28171 - Fax (041) 665182
E-mail: pordenone@gazzettino.it

CAPOCRONISTA:
Loris Del Frate

VICE CAPOCRONISTA:
Mauro Filippo Grillone

REDAZIONE:
Marco Agrusti, Cristina Antonutti, Davide Lisetto, Lorenzo Marchiori, Franco Mazzotta, Susanna Salvador, Antonella Santarelli, Pier Paolo Simonato

UFFICIO DI CORRISPONDENZA DI UDINE
Corte Savorgnan, 28
Tel. (0432) 501072 - Fax (041) 665181
E-mail: udine@gazzettino.it
Camilla De Mori

GeoGrafie

Garlini intervista Antonio Caprarica

Al via oggi GeoGrafie, il Festival organizzato da Comune di Monfalcone e Fondazione Pordenonelegge con il sostegno di Fincantieri. Inaugurazione alle 17.30 in piazza della Repubblica, seguirà l'incontro con Antonio Caprarica intervistato da Alberto Garlini. Alle 20.30, al Comunale, concerto della Nuova orchestra Ferruccio Busoni diretta da Massimo Belli con i solisti Massimo Gon e Lucio Degani.

Tre repliche per "con/Dominio Udine"

L'autunno a teatro del Css al via con Concita De Gregorio

L'AUTUNNO DEL CSS

UDINE In attesa del 2022, quando si festeggerà il traguardo della 40esima stagione, il Css presenta le "fioriture" teatrali dell'autunno inverno con i 4 mesi di spettacoli del calendario Blossom 39. Il programma si apre con il progetto conDominio/Udine ideato da Concita De Gregorio e Sandra Toffolatti (24, 25, 26 settembre), che sarà reinterpretato appositamente per Udine negli spazi e nelle aree verdi condominiali dei quartieri di San Domenico, Rizzi e Aurora, con Fabrizio Pallara, Nicoletta Oscuro, Roberto Anglisani e il Teatro Incerto.

PRODUZIONI PROPRIE

Tra le produzioni del Css, debutteranno 12 lavori, a partire dallo spettacolo di fantascienza eco-femminista Earthbound, ovvero le storie delle Camille di Marta Cuscunà (1-2 ottobre al Teatro San Giorgio). Nei mesi successivi si potranno vedere i frutti del laboratorio di teatro partecipato coordinato da Rita Maffei, dal titolo "D'Ante Litteram - Dante nostro contemporaneo", durante il quale i partecipanti si sono avventurati in un'esplorazione sull'attualità della Commedia, da cui è nato un trittico: Inferno (9, 16, 23 ottobre), Purgatorio (6, 13, 21 novembre) e Paradiso (4 dicembre) mentre l'11 e il 18 ci sarà la maratona che li racchiude tutti (sempre al San Giorgio). Ed è ancora Dante al centro dello spettacolo di realtà virtuale Nel mezzo dell'inferno di Pallara e Roberta Ortolano, durante il quale, uno spettatore alla volta, grazie ai visori, potrà immergersi nel mondo creato dal Sommo Poeta (8, 10-12 novembre). Una favola dolce per bambini e adulti è quella proposta sempre da Pallara, con Kafka e la bambola viaggiatrice (30 ottobre); Orestea, di Valentino Mannias, ci porterà invece alla nascita della democrazia in Occidente, unendo il testo di Eschilo al canto a tenore del gruppo Sotziu Tenore Nugoresu (12 novembre al Palamostre); mentre il 19 e 20 novembre, al San Giorgio, andrà in scena il lavoro di Fabrizio Arcuri con Filippo Nigro, Every Brilliant Thing, testo tragicomico di Duncan Macmillan, che coinvolgerà anche gli spettatori nell'autobiografia del personaggio sul palco. Il 3 dicembre, al Palamostre, tornerà Lucia Calamaro, con il suo Darwin inconsolabile, in cui una madre, ex artista, mette in scena la sua morte per riallacciare i rapporti con i figli. Nel corso della stagione saranno anche recuperati alcuni degli appuntamenti persi a causa della pandemia, come In nome del padre di Mario Perrotta (27 novembre, Palamostre) e La Natura delle cose, spettacolo di danza di Virginio Sieni (11 dicembre, Palamostre). Per quanto riguarda invece le anticipazioni del prossimo cartellone, si potranno vedere The Mountain della compagnia Agrupacion Senor Serrano, sul tema delle fake news (a gennaio), Dans le mesure de l'impossible di Tiago Rodrigues che racconterà le storie di quattro persone che hanno scelto di rischiare la propria vita per aiutare gli altri (febbraio) e ancora Miracoli metropolitani della Carrozzeria Orfeo, sul tema dell'alimentazione e Dopo la fine del mondo di Liv Ferracchiati che affronta le tematiche ambientali (marzo).

Alessia Pilotto

TRIGESIMI E ANNIVERSARI

Ad un anno dalla scomparsa del nostro amato

Roberto Sintini

il giorno 25 settembre 2021 alle ore 11, presso la chiesa dei SS Apostoli sarà celebrata una Santa Messa di suffragio

Venezia, 22 settembre 2021

I.O.F. D.Manin s.r.l. tel. 041-5220637